

---

# Lavoratori frontalieri, fornitori di prestazioni indipendenti esteri e lavoratori distaccati in Ticino

## Rapporto conclusivo

Allegato (complemento di approfondimento):

- Schede concernenti le misure proposte dai Servizi dell'Amministrazione cantonale e da terzi

Bellinzona, 10 dicembre 2013

**CON EMBARGO FINO A GIOVEDÌ 12.12.2013,  
ALLE ORE 14.30**





Il Consiglio di Stato con Nota a protocollo (NaP) del 10 dicembre 2012 ha fatto proprio il presente rapporto, con l'elenco delle misure ivi contenute, conferendo specifico mandato di dare seguito alle medesime, tenuto conto degli ambiti di competenza federali e cantonali dei provvedimenti proposti.

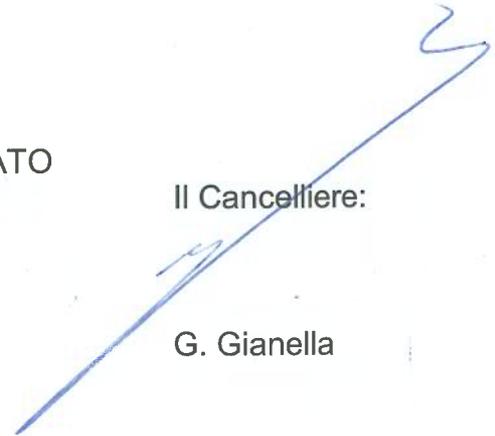
Il Presidente:



P. Beltraminelli

PER IL CONSIGLIO DI STATO

Il Cancelliere:



G. Gianella

# I. Indice

<b><u>2. PREMESSA: LA NAP N. 65/2013 DEL 29 MAGGIO 2013</u></b>	<b>2</b>
<b>2.1 OBIETTIVI</b>	<b>2</b>
<b>2.2 INCARICO AI SINGOLI DIPARTIMENTI</b>	<b>2</b>
2.2.1 DIPARTIMENTO DELLE FINANZE E DELL'ECONOMIA (DFE)	2
2.2.2 DIPARTIMENTO DELL'EDUCAZIONE, DELLA CULTURA E DELLO SPORT (DECS)	3
2.2.3 DIPARTIMENTO DEL TERRITORIO (DT)	3
<b>2.3 IMPOSTAZIONE E SVOLGIMENTO DEI LAVORI</b>	<b>3</b>
<b><u>3. INTRODUZIONE: LA DINAMICA DEL MERCATO DEL LAVORO TICINESE</u></b>	<b>8</b>
<b>3.1 EVOLUZIONE DELL'OCCUPAZIONE</b>	<b>8</b>
<b>3.2 EVOLUZIONE DELLA DISOCCUPAZIONE</b>	<b>9</b>
<b>3.3 EVOLUZIONE DEI SALARI</b>	<b>11</b>
<b>3.4 APPROFONDIMENTO 1: L'EVOLUZIONE DEI FRONTALIERI IN TICINO</b>	<b>13</b>
<b>3.5 APPROFONDIMENTO 2: L'EVOLUZIONE DEL LAVORO NOTIFICATO IN TICINO</b>	<b>15</b>
<b><u>4. SINTESI DELLE MISURE PROPOSTE</u></b>	<b>19</b>
<b>4.1 LE MISURE PRESENTATE IN NUMERI</b>	<b>19</b>
4.1.1 I PREAVVISI DEL GRUPPO DI LAVORO MISTO	20
4.1.2 LE MISURE DI COMPETENZA CANTONALE, RISPETTIVAMENTE FEDERALE	20
4.1.3 TABELLA DI SINTESI DELLE MISURE PROPOSTE	21
4.1.4 PRESA DI POSIZIONE E OSSERVAZIONI DELLE ASSOCIAZIONI PADRONALI E SINDACALI DEI SETTORI DELL'EDILIZIA E DELL'ARTIGIANATO	43
<b><u>5. DOCUMENTAZIONE E COMPLEMENTI INFORMATIVI</u></b>	<b>46</b>
<b>5.1 CORRISPONDENZA</b>	<b>46</b>
<b>5.2 INCONTRI ISTITUZIONALI, CONFERENZE STAMPA E COMUNICATI STAMPA</b>	<b>47</b>
<b>5.3 STUDI, RAPPORTI, APPROFONDIMENTI, CONTRIBUTI, STATISTICHE</b>	<b>47</b>
<b>5.4 ATTI PARLAMENTARI</b>	<b>49</b>
5.4.1 INTERPELLANZE	49
5.4.2 INTERROGAZIONI	49
5.4.3 MOZIONI	53
5.4.4 INIZIATIVE GENERICHE	55
5.4.5 INIZIATIVE ELABORATE	55
<b>5.5 RASSEGNA STAMPA (LIVELLO CANTONALE)</b>	<b>56</b>
5.5.1 IL GIORNALE DEL POPOLO	56
5.5.2 IL CORRIERE DEL TICINO	58
5.5.3 LA REGIONE TICINO	61
5.5.4 IL CAFFÈ	65
5.5.5 LE TEMPS	65

5.5.6	TAGES ANZEIGER	65
5.5.7	NEUE ZUERCHER ZEITUNG	65

## **Legenda**

**AFC:** Amministrazione federale delle contribuzioni  
**AIC:** Associazione Interprofessionale di Controllo  
**AIET:** Associazione Installatori Eletttricisti Ticinesi  
**ALCP:** Accordo sulla libera circolazione delle persone  
**ASFMS:** Associazione Svizzera Fabbricanti Mobili e Serramenti  
**CCCAF:** Cassa cantonale di compensazione per gli assegni familiari  
**CCCAVS:** Cassa di compensazione AVS  
**CCL:** Contratto collettivo di lavoro  
**CDI CH-I:** Convenzione di doppia imposizione tra Svizzera e Italia  
**FMV:** Ferrovia Mendrisio Varese  
**INPS:** Istituto Nazionale della Previdenza Sociale  
**IRE:** Istituto di ricerche economiche  
**LAAF:** Legge sull'assistenza amministrativa fiscale  
**LAID:** Legge federale sull'armonizzazione delle imposte dirette dei Cantoni e dei Comuni  
**LCPubb:** Legge sulle commesse pubbliche  
**LDist:** Legge sui lavoratori distaccati  
**LEPIC:** Legge sull'esercizio della professione di impresario costruttore  
**L-Inn:** Legge per l'innovazione economica  
**LMI:** Legge federale sul mercato interno  
**OCST:** sindacato dell'Organizzazione Cristiano Sociale Ticinese  
**PFI:** Piano finanziario degli investimenti  
**SECO:** Segreteria di Stato dell'economia  
**SSIC-TI:** Società Svizzera Impresari Costruttori – Sezione Ticino  
**Suissetec:** Associazione svizzera e del Lichtenstein della tecnica della costruzione  
**TIM:** Traffico individuale motorizzato  
**TP:** Trasporto Pubblico  
**UAE:** Unione Associazioni dell'Edilizia  
**UFAS:** Ufficio federale delle assicurazioni sociali  
**UIL:** Ufficio dell'ispettorato del lavoro  
**URC:** Uffici regionali di collocamento  
**USM:** Unione Svizzera del Metallo  
**USML:** Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro  
**UT:** Uffici tecnici

## 2. PREMESSA: La NaP n. 65/2013 del 29 maggio 2013

Con NaP n. 65/2013 del 29 maggio 2013, il Consiglio di Stato – preso atto degli atti parlamentari, delle segnalazioni, delle sollecitazioni e delle richieste formulate in particolare dai partiti e dai settori economici – ha incaricato i Dipartimenti, tramite il GCIn, di presentare un'elencazione schematica della documentazione disponibile, delle misure adottate e in corso, nonché dei relativi effetti, rispettivamente di procedere a verifiche, ad approfondimenti e alla formulazione di proposte in un rapporto preliminare all'indirizzo del Consiglio di Stato, in merito a:

- a) la questione dell'imposizione fiscale
- b) la presenza in aumento in Ticino di fornitori di prestazioni indipendenti e di lavoratori distaccati soprattutto nel settore dell'edilizia, con conseguenti disagi e preoccupazioni per la situazione occupazionale e di "dumping salariale" nel nostro Cantone
- c) la promozione dell'occupazione indigena
- d) l'opportunità di introdurre misure tecniche e compensative in relazione ai problemi del traffico transfrontaliero e dei costi generati sul nostro territorio
- e) la sicurezza e il controllo
- f) la formazione (offerte formative esistenti a favore di studenti frontalieri, ecc.)
- g) gli appalti pubblici

### 2.1 Obiettivi

Tra gli obiettivi perseguiti dal Consiglio di Stato, vanno in particolare evidenziati:

- l'esigenza di fare chiarezza sulle questioni di carattere impositivo dei salari percepiti dai lavoratori frontalieri, a fronte di una possibile disparità di trattamento nel proprio Paese d'origine e anche delle differenze per rapporto ai residenti in Ticino quanto al costo della vita e al riconoscimento delle deduzioni nel calcolo delle imposte alla fonte;
- la formulazione di proposte, sia da presentare nelle sedi istituzionali preposte, segnatamente la Confederazione, sia di competenza cantonali, eventualmente con varianti, supportate da dati ed elementi che illustrino opportunità, rischi e conseguenze, con i relativi impatti finanziari, procedure e tempi di azione.

### 2.2 Incarico ai singoli Dipartimenti

Ai singoli Dipartimenti, tramite i rispettivi coordinatori, è stato assegnato l'incarico di procedere a specifici approfondimenti negli ambiti di loro competenza, affrontando per alcuni temi la questione da un punto di vista interdipartimentale e quindi in stretta collaborazione con gli altri servizi interessati.

#### 2.2.1 Dipartimento delle finanze e dell'economia (DFE)

Gli approfondimenti richiesti al DFE concernono soprattutto la Divisione delle contribuzioni e la Divisione dell'economia, in particolare l'Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro e l'Ufficio dell'ispettorato del lavoro.

Per quanto attiene alla Divisione delle contribuzioni, si tratta di procedere a:

- la valutazione del marginale di manovra cantonale nella determinazione delle aliquote d'imposte alla fonte, con particolare attenzione alla questione della parità di trattamento, tenuto conto delle aliquote impositive in Italia e delle deduzioni applicabili in Ticino, finalizzata alla formulazione di possibili varianti correttive a favore delle finanze cantonali;
- la valutazione del quadro giuridico fiscale dei fornitori di prestazioni indipendenti esteri, dei lavoratori distaccati e delle relative aziende finalizzata a un adeguamento dell'imposizione fiscale in Svizzera (imposte dirette e indirette) e al miglioramento delle facoltà di controllo/segnalazione nel paese d'origine.

Per quanto riguarda la Divisione dell'economia:

- tramite l'*Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro*, in collaborazione con la *Sezione della Popolazione (Ufficio della migrazione)*, valutare e proporre possibili misure restrittive nell'ambito della registrazione, dell'annuncio e del controllo dei lavoratori indipendenti esteri e dei lavoratori distaccati;
- tramite l'*Ufficio dell'Ispezzione del lavoro*, in collaborazione con la *Polizia cantonale* e con le *commissioni paritetiche*, individuare e proporre possibili misure, risorse e tempi necessari per una campagna di controlli sul terreno presso cantieri pubblici e privati nell'ambito dell'impiego di lavoratori distaccati e di liberi fornitori di prestazioni nell'edilizia;
- tramite la *Sezione del lavoro*, proporre ulteriori misure per favorire l'occupazione indigena.

### **2.2.2 Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS)**

Il DECS è stato incaricato di approfondire le offerte formative esistenti a favore di studenti frontalieri, in funzione dei bisogni dell'economia ticinese e della promozione dell'occupazione giovanile indigena, valutando le partecipazioni finanziarie ai corsi di formazione.

### **2.2.3 Dipartimento del territorio (DT)**

Il DT è stato incaricato di proporre provvedimenti volti a diminuire il traffico veicolare dei lavoratori frontalieri con particolare attenzione alle possibilità di creare Park & Ride in territorio italiano e alla promozione della mobilità pubblica e aziendale, con valutazione della possibile ripartizione dei relativi costi.

Inoltre, è stato incaricato, assieme alla *Divisione delle risorse (Sezione della logistica)*, di proporre affinamenti sui concorsi pubblici, segnatamente nel settore delle commesse pubbliche.

## **2.3 Impostazione e svolgimento dei lavori**

Considerato il carattere interdipartimentale del tema in questione, si è ritenuto opportuno affidare, in un'ottica di uniformità, il coordinamento dei lavori alla Cancelleria dello Stato, la quale ha proceduto, di concerto con i Coordinatori dipartimentali, all'elaborazione di un modello di scheda teso a evidenziare in particolare le misure già attuate e i relativi effetti, quelle in corso, quelle non attuabili e quelle da approfondire sia in un'ottica cantonale sia

in un'ottica federale; modello di scheda trasmesso a metà giugno ai servizi interessati per il relativo completamento.

A metà luglio, i servizi coinvolti hanno provveduto, tramite i rispettivi Coordinatori dipartimentali, all'invio delle schede e della relativa documentazione alla Cancelleria, che le ha raccolte in un documento di lavoro e sottoposte all'attenzione del GCIR per ulteriori verifiche e approfondimenti. Il tutto è poi confluito in un rapporto preliminare all'attenzione del Consiglio di Stato.

La Divisione dell'economia, dal canto suo, ha esaminato ed espresso le proprie valutazioni sulle misure di sua competenza – tra cui quelle contenute nel Rapporto *Padroncini e distaccati – un'invasione da fermare*, del 27 giugno 2013, commissionato dal compianto Consigliere di Stato M. Barra alla TCManagement – in un proprio rapporto datato 27 agosto 2013, che, in data 30 agosto 2013, è stato poi consegnato al Consiglio di Stato allegato al rapporto preliminare.

In data 11 settembre 2013, il Consiglio di Stato, presa visione del rapporto preliminare e del relativo allegato, ha incontrato i rappresentanti dei servizi dell'Amministrazione cantonale occupatisi dell'elaborazione, rispettivamente dell'approfondimento delle misure proposte, sia di quelle presentate in forma di scheda, sia di quelle provenienti da terzi, esaminate e preavvisate dalla Divisione dell'economia, di concerto con i servizi competenti, nel suo rapporto. Nell'ambito dell'incontro, il Consiglio di Stato ha sollevato l'esigenza di supportare le misure proposte con dati reali e di assicurare una consistenza di approccio nella valutazione delle medesime, al fine di trovare soluzioni equilibrate e reversibili. In proposito, è stata sottolineata l'importanza di creare un gruppo ristretto di lavoro con un'ampia percezione della tematica, incaricato di valutare le proposte oggetto del rapporto preliminare e del relativo allegato, nonché quelle pervenute in un secondo tempo, tra cui quella oggetto del rapporto commissionato dal compianto Consigliere di Stato M. Barra al Prof. Dott. Marco Bernasconi, intitolato *La fiscalità tra Italia e Svizzera con particolare riferimento a quella riguardante "padroncini" e "distaccati"* (data rapporto 30 agosto 2013, trasmesso al Consiglio di Stato il 2 settembre 2013).

Il Consiglio di Stato ha infine espresso l'esigenza di far rientrare in una base comune le due tipologie di misure proposte (quelle provenienti dall'AC e quelle presentate dalle associazioni padronali e sindacali dei settori dell'edilizia e dell'artigianato) e di poter quindi disporre di una tabella di sintesi volta ad agevolare la presa di decisioni al collegio governativo.

Sempre in data 11 settembre 2013, nel pomeriggio, il Consiglio di Stato ha incontrato i rappresentanti delle associazioni padronali e sindacali dei settori dell'edilizia e dell'artigianato e li ha informati sui contenuti della versione preliminare del rapporto, destinato a essere consolidato in una versione definitiva e condivisa entro fine mese. Al termine dell'incontro, è stato concordato il coinvolgimento dei rappresentanti delle associazioni padronali e sindacali nella fase finale dei lavori di elaborazione del rapporto conclusivo.

Il 16 settembre 2013 sono stati convocati i rappresentanti dei servizi dell'AC interessati al tema<sup>1</sup>, allo scopo di verificare la documentazione, le proposte e soprattutto approfondire le

---

<sup>1</sup> M. Scerpella in rappresentanza della Divisione delle contribuzioni – Ufficio imposta alla fonte (DFE); C. Moschetti in rappresentanza dell'Ispettorato fiscale (DFE), S. Rizzi, L. Rossetti e M. Poretti in rappresentanza della Divisione dell'economia (DFE), G. Petrini, in rappresentanza della Divisione della formazione professionale (DECS), S. Realini, in rappresentanza dell'IAS (DSS), F. Bonzanigo, in rappresentanza della

misure in un'ottica interdipartimentale. Sono inoltre state stabilite le competenze, le modalità e le tempistiche per il prosieguo dei lavori, tenendo presente l'esigenza di trasmettere la documentazione di riferimento in tempi utili ai rappresentanti delle associazioni di categoria e dei sindacati in vista dell'incontro con i medesimi, volto soprattutto a verificare la condivisione o meno da ambo le parti delle misure proposte e dei relativi preavvisi.

In data 23 settembre 2013 si è quindi svolto l'incontro, coordinato dal Cancelliere dello Stato, in presenza dei rappresentanti dei servizi dell'AC interessati al tema e dei rappresentanti delle associazioni di categoria (SSIC-TI, USM, e AIET) e dei sindacati (OCST, UNIA).

Nell'ambito dell'incontro è soprattutto emersa, da parte delle associazioni di categoria e dei sindacati, la volontà di portare avanti determinate misure, seppur preavvisate negativamente dai servizi competenti dell'AC, nonché altre considerazioni e osservazioni riportate di seguito:

- la misura proposta con la scheda n. 32 tesa a *“Escludere dalle deduzioni fiscali, per la manutenzione degli stabili, le prestazioni aggiudicate a ditte estere”*. Nonostante le criticità poste dalla misura in questione, le associazioni di categoria e i sindacati ritengono possa rientrare nelle misure particolari a salvaguardia del tessuto economico locale e che valga pertanto la pena di presentarla a Berna.
- La misura proposta con la scheda n. 29 volta a uno *“Scambio spontaneo” d'informazioni relativo alle prestazioni effettuate in Svizzera dei padroncini senza una stabile organizzazione in Svizzera (cfr. Studio Dott. Prof. M. Bernasconi)*. Le associazioni di categoria e i sindacati ritengono che l'attuazione di tale misura possa avere un importante effetto disincentivante. Al riguardo, a sostegno del preavviso negativo sono state portate dal rappresentante del competente servizio dell'Amministrazione cantonale in particolare due argomentazioni: la citata misura rischierebbe di ripercuotersi negativamente in altri ambiti (es. settore bancario), poiché qualora la Svizzera, in sede di futuri negoziati con l'Italia dovesse proporre lo scambio “spontaneo” d'informazioni in materia di prestazioni fornite dai padroncini nel nostro territorio, sarebbe di fatto estremamente problematico difendere posizioni più restrittive in altri ambiti. Inoltre, si ritiene che l'obiettivo finale possa essere ugualmente raggiunto con l'attuazione della misura proposta con la scheda n. 26 concernente l'imposizione alla fonte delle prestazioni effettuate sul territorio svizzero da parte di lavoratori autonomi esteri senza stabile organizzazione in Svizzera.
- I rappresentanti sindacali (OCST e UNIA), dal canto loro, hanno espresso contrarietà alla misura proposta con la scheda n. 25, concernente l'imposizione fiscale dei frontalieri.
- In merito allo scambio spontaneo d'informazioni concernenti gli oneri sociali (cfr. schede n. 6 e 7) con l'Istituto nazionale di previdenza sociale (INPS), a detta del rappresentante di UNIA, sembrerebbe esservi (informazione pervenuta per vie ufficiose) una certa disponibilità da parte della Commissione Lombardia ad approfondire la questione con il Ticino.
- Durante l'incontro il rappresentante dell'AIET ha proposto di approfondire anche l'eventualità di richiedere anche alle ditte italiane che vengono a lavorare in Ticino un

contributo (con un prelievo dello 0.9% al pari delle ditte residenti nel Cantone) destinato al Fondo cantonale per la formazione professionale. Dall'approfondimento di tale proposta, fatto a posteriori dai servizi competenti, è emerso quanto segue: la Legge sull'orientamento scolastico e professionale e della formazione professionale e continua indica che l'alimentazione del Fondo in questione avviene da parte delle aziende formatrici mediante un contributo calcolato sui salari soggetti all'imposizione AVS (art. 36 Lorform), mediante appunto un'aliquota dello 0.9%. Non essendo possibile adottare la stessa procedura per le ditte italiane, che non sono soggette all'imposizione AVS, si pone il problema di incassare separatamente, senza passare tramite le casse AVS (quindi con modifica legislativa per consentire tale procedura), un importo corrispondente allo 0.9 %. In concreto occorrerebbe incassare già al momento della notifica una tassa "compensatoria", che verrebbe poi "girata" al Fondo cantonale. Si pone però al riguardo un problema di opportunità, nel senso che l'importo incassato verosimilmente non coprirebbe neppure le spese amministrative necessarie a questo scopo (per un salario di CHF 3000.00 il prelievo sarebbe di CHF 2.70) e l'onere aggiuntivo per il datore di lavoro italiano sarebbe irrisorio e quindi con un effetto deterrente praticamente nullo. Il rapporto costi/benefici non risulta pertanto interessante. Si è quindi ritenuto di non presentare una scheda al riguardo.

- In merito alla misura n. 46 concernente l'*Introduzione di un contributo di subappalto al Cantone* le parti presenti all'incontro concordano nel sospenderla, in attesa di un approfondimento congiunto tra associazioni di categoria e sindacati, con una successiva analisi di fattibilità da parte dei competenti servizi dell'Amministrazione cantonale.

Al termine del citato incontro, è stato chiesto alle associazioni di categoria e ai sindacati di valutare la necessità o meno di un ulteriore incontro, preventivamente fissato per il 26 ottobre, prima della consegna del rapporto al Consiglio di Stato per consolidare le posizioni e formulare ulteriori osservazioni, sulla base della documentazione aggiornata che sarebbe stata loro trasmessa al più presto.

Con e-mail del 25 settembre 2013, le associazioni di categoria (SSIC Sezione Ticino, UAE e AIET), in accordo con i rappresentanti dei sindacati (UNIA e OCST), hanno trasmesso la loro presa di posizione sulle misure contemplate nella tabella "sintesi misure proposte" (cfr. cap. 4 e 5), esprimendo la loro soddisfazione per la qualità e i contenuti del documento e formulando i ringraziamenti al Consiglio di Stato per aver considerato con grande attenzione le segnalazioni provenienti dalle associazioni economiche e dai partner sociali attivi nel settore della costruzione, così come le loro proposte di misure atte a combattere la concorrenza sleale nei confronti delle ditte ticinesi. L'incontro del 26 settembre è stato pertanto annullato, in quanto ritenuto superfluo.

Il 4 ottobre 2013 è stata trasmessa una prima versione del rapporto al Consiglio di Stato, poi annullata e sostituita da quella trasmessa con lettera accompagnatoria del 12 novembre 2013, cui è stata aggiunta una misura pervenuta postuma, la n. 62 (dapprima sottoposta per osservazioni alle associazioni di categoria interessate e ai rappresentanti dei sindacati), ed è stato estrapolato il capitolo relativo al piano di comunicazione (ex cap. 5), per essere presentato come documento a se stante.

Va inoltre evidenziato che, nel frattempo, considerato l'inevitabile rinvio dell'esame del presente rapporto da parte del Consiglio di Stato, a seguito di fattori ed eventi intercorsi, onde evitare di rendere vane determinate misure, si è provveduto a convogliarle in processi già in corso a livello federale, approfittando, da una parte, dell'incontro svoltosi in

Ticino lo scorso 26 settembre tra il Consiglio di Stato e il Consigliere federale Johann N. Schneider-Amman e, dall'altra parte, presentandole in sede di gruppo di lavoro in cui il Ticino è rappresentato dalla Consigliera di Stato e Direttrice del Dipartimento delle finanze e dell'economia Laura Sadis, segnatamente il gruppo di lavoro della Conferenza dei direttori dell'economia pubblica e il gruppo di lavoro della SECO istituito il 2 luglio 2013 e presieduto dalla Segretaria di Stato dell'economia Marie-Gabrielle Ineichen-Fleisch (<http://www.seco.admin.ch/aktuell/00277/01164/01980/index.html?lang=it&msg-id=49557>).

Il Consiglio di Stato, in data 27 novembre, ha incontrato nuovamente il gruppo di lavoro interdipartimentale, composto dai rappresentanti dei servizi interessati al tema, per fare, da una parte, il punto sulla situazione e, dall'altra parte, per discutere della concretizzazione delle misure proposte nel presente rapporto nella forma di un messaggio ben strutturato all'indirizzo del Parlamento, che contenga sia le proposte di modifica di leggi, sia le risposte agli atti parlamentari pendenti sul tema, nonché della relativa tempistica. È stato altresì affrontato l'aspetto relativo al piano di comunicazione ed è stato confermato l'intento di dividerlo con le associazioni padronali e con quelle sindacali.

Va infine rilevato che in data 29 novembre si è svolto l'incontro tra le autorità cantonali ticinesi (Ufficio presidenziale del Gran Consiglio e una delegazione del Consiglio di Stato) e la SECO, teso in particolare a un confronto su eventuali differenze di analisi, di valutazione e di percezione degli effetti della libera circolazione delle persone sull'economia e sul mercato del lavoro cantonale, nonché sul funzionamento delle misure collaterali (prendendo spunto in particolare dal 9. rapporto dell'Osservatorio sulla libera circolazione delle persone<sup>2</sup> e dalla recente risposta del Consiglio federale al postulato 11.3999 di Laurent Favre<sup>3</sup>).

I dati contenuti nella presente versione di rapporto sono stati aggiornati a novembre 2013.

---

<sup>2</sup> <http://www.seco.admin.ch/dokumentation/publikation/00008/00022/05114/index.html?lang=it>

<sup>3</sup> <http://www.seco.admin.ch/dokumentation/publikation/00008/00022/index.html?lang=it>

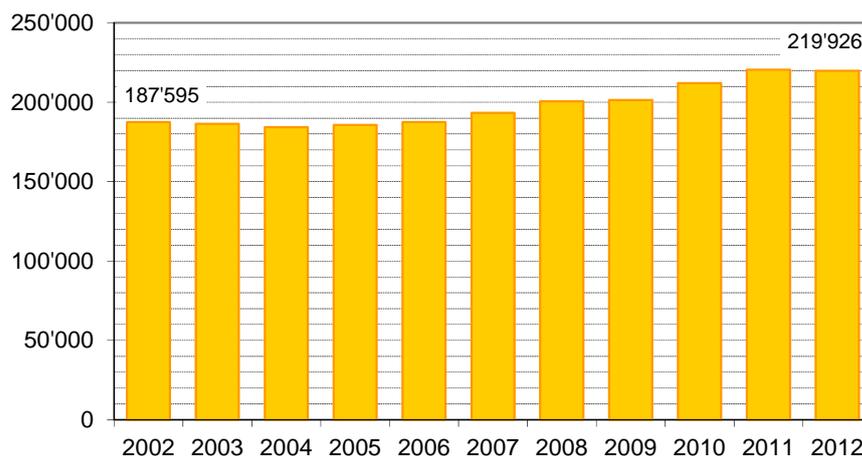
## 3. INTRODUZIONE: La dinamica del mercato del lavoro ticinese

Ufficio di Statistica (USTAT), Settore Economia (29 novembre 2013)

### 3.1 Evoluzione dell'occupazione

Nel corso dell'ultimo decennio il numero di occupati in Ticino è aumentato passando dalle quasi 188.000 persone del 2002 alle quasi 220.000 del 2012 [F.1]. Una crescita pari al +17,2% che ha interessato sia la componente svizzera che straniera (residenti e frontalieri), e maturata sulla scia di quanto avvertito su scala nazionale, dove da 4,2 milioni di occupati si è passati a 4,8 milioni nel 2012 (+13,4%).

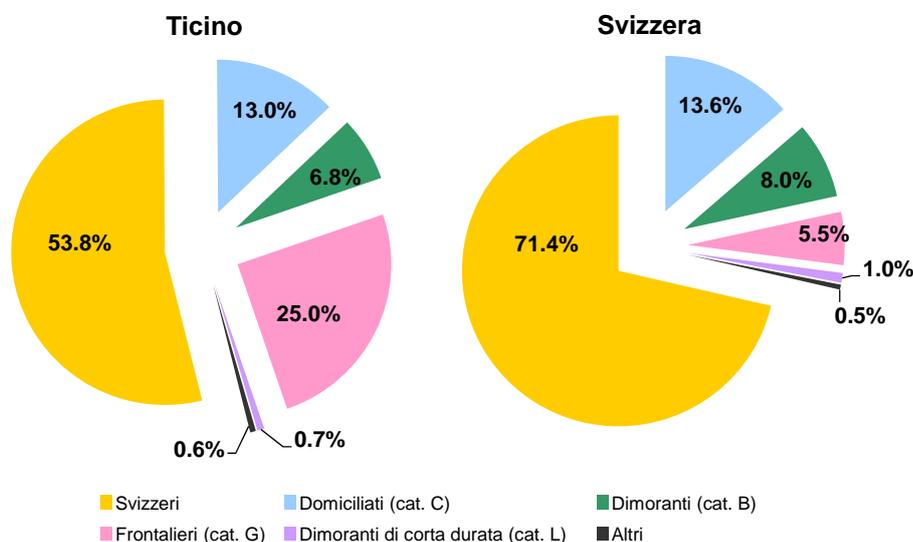
F.1: Persone attive occupate, in Ticino, dal 2002



Fonte: Statistica delle persone occupate (SPO), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Gli stranieri (residenti e frontalieri) costituiscono il 46,2% dei quasi 220.000 occupati totali in Ticino nel 2012, a fronte del 28,6% su scala nazionale. Rispetto al dato svizzero, la differenza è ovviamente dettata dall'incidenza del frontalierato che in Ticino rappresenta un quarto di tutti gli occupati, al cospetto del 5,5% nell'insieme del Paese [F.2].

## F.2: Persone attive occupate (in %) secondo il tipo di permesso, in Ticino e in Svizzera, nel 2012



Fonte: Statistica delle persone occupate (SPO), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Il mercato del lavoro ticinese si è espanso in tutti i settori, ma con un orientamento sempre più accentuato verso le attività economiche legate al terziario (i cosiddetti servizi) rispetto a quelle del primario e del secondario. Tendenza avvertita sia per quanto concerne la manodopera svizzera che per quella straniera (residenti e frontalieri). Inoltre, la crescita occupazionale è stata sostenuta dall'avanzata degli impieghi a tempo parziale (soprattutto per quanto concerne i lavoratori residenti e le donne).

Il livello di formazione dei lavoratori si sta gradualmente elevando e, parallelamente, le aziende sono sempre più orientate verso la ricerca di profili professionali avanzati: nel 2010 in Ticino il 29,7% dei salariati era impiegato in un posto di lavoro che richiedeva qualifiche elevate, la stessa quota nel 2000 era pari al 18,5%<sup>4</sup>.

### 3.2 Evoluzione della disoccupazione<sup>5</sup>

La SECO a cadenza mensile diffonde il numero delle persone in cerca d'impiego iscritte presso gli Uffici regionali di collocamento (URC), ovvero tutte le persone disoccupate e non disoccupate annunciate presso gli URC che cercano un impiego. Per ottenere il numero di persone disoccupate e immediatamente collocabili (ovvero i disoccupati ai sensi della SECO), al totale delle persone in cerca d'impiego iscritte si sottraggono le persone (sempre in cerca d'impiego) che o hanno un lavoro oppure non sono immediatamente collocabili (perché in malattia, in servizio militare, oppure poiché partecipano a una misura di formazione, d'occupazione, ecc.)<sup>6</sup>. Il rapporto tra disoccupati iscritti e popolazione attiva rappresenta il tasso di disoccupazione.

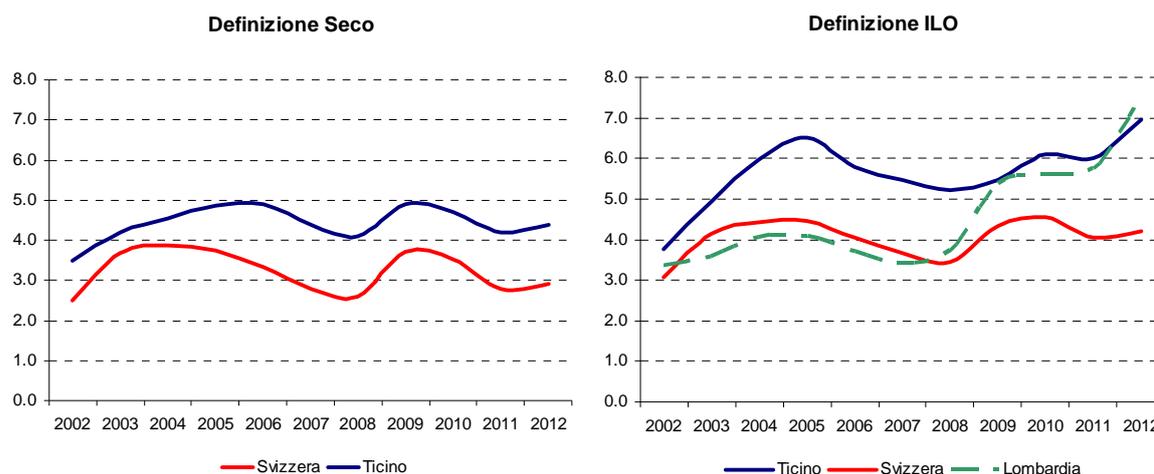
<sup>4</sup> Cifre provenienti dalla Rilevazione della struttura dei salari (RSS). Per una discussione più approfondita si veda: Gonzalez O. e S. Petrillo (2013), Salari e salariati: il mercato del lavoro diventa sempre più esigente, Extra Dati, A. XII, n. 01, Ustat, Giubiasco.

<sup>5</sup> Per una discussione più approfondita si veda: Stephani E. e F. Mulatero (2013), Disoccupazione: Ticino e Lombardia si allineano, Dati, A. XIII, n. 01, pp. 34-43, Ustat, Giubiasco.

<sup>6</sup> Per un dettaglio sulle definizioni adottate dalla Seco si veda il comunicato profuso mensilmente dalla Sezione del lavoro del Cantone Ticino, <http://www4.ti.ch/DFE/DE/SDL/>.

Nel 2012 in Ticino le persone in cerca d'impiego (iscritte agli URC) ammontavano a 10.350 (media annua), tra queste le persone disoccupate e immediatamente collocabili erano 7.018 (media annua), per un tasso del 4,4% (in Svizzera lo stesso tasso era del 2,9%) [F.3, sinistra]. Nel corso degli ultimi dieci anni il tasso di disoccupazione cantonale è oscillato tra il 3,5% e il 4,9%, con i massimi (medi annui) toccati nel 2005, 2006 e 2009 (in Svizzera non si è mai andati oltre il 3,9%)<sup>7</sup>. I tassi di disoccupazione ticinese e nazionale, pur muovendosi nella stessa direzione, evidenziano un differenziale che tende ad aumentare quando la disoccupazione diminuisce, segnalando, rispetto al contesto nazionale, maggiore difficoltà di reinserimento dei disoccupati nel mercato del lavoro cantonale. Difficoltà che si acutizzano non tanto nei periodi di crisi quanto nei periodi di ripresa economica. Storicamente il Ticino presenta tassi di disoccupazione tra i più elevati in Svizzera, a riprova del fatto che nel nostro Cantone il fenomeno della disoccupazione è sempre stato relativamente più importante rispetto alle altre realtà regionali elvetiche. Presumibilmente esistono vari fattori che, con intensità differenti, possono concorrere a spiegare il differenziale con il tasso nazionale, tra cui le diversità nella struttura economica, la prossimità alla frontiera, come pure fattori culturali, e altri ancora.

### F.3: Tasso di disoccupazione (media annua), in Ticino, Svizzera e Lombardia, dal 2002



Fonte: Definizione Seco: Statistica dei disoccupati iscritti, Seco, Berna; Definizione ILO: Rifos, Ufficio di statistica, Neuchâtel, e Rilevazione sulle forze lavoro, ISTAT, Roma

Una critica spesso rivolta ai dati dei disoccupati diffusi dalla SECO è che censiscono “solamente” le persone in cerca d'impiego iscritte presso gli URC, offrendo quindi solo un quadro parziale della disoccupazione. Per definizione non censiscono dunque i disoccupati che, per varie ragioni, non risultano iscritti agli URC. Iscrizione spesso legata alla possibilità di beneficiare di un'indennità di disoccupazione, pertanto le persone che non hanno maturato tale diritto, oppure quelle che l'hanno esaurito, tendono a non registrarsi o a disiscriversi.

Per allargare lo spettro analitico sul fenomeno dei disoccupati è possibile far capo alla definizione dettata dall'Organizzazione internazionale del lavoro (ILO), basata su un

<sup>7</sup> Il dato Seco, di natura amministrativa, è direttamente legato alla Legge sull'assicurazione contro la disoccupazione che ha un effetto sull'incentivo dei disoccupati ad iscriversi o a rimanere iscritti agli URC. A tale proposito rammentiamo l'ultima revisione della LADI entrata in vigore il 1. aprile 2011 che ha sancito una riduzione delle indennità giornaliere, condizionando, almeno in parte, l'evoluzione di tali indicatori.

concetto economico (e non amministrativo come quella adottata dalla SECO) e che svincola dalla condizione d'iscritto agli URC. Ai sensi dell'ILO, sono considerate disoccupate le persone in età tra i 15 e i 74 anni che rispondono contemporaneamente alle seguenti condizioni: non erano occupate nel corso della settimana di riferimento; hanno cercato attivamente un posto di lavoro nelle quattro settimane precedenti; erano disposte a iniziare un'attività. Trattandosi di una definizione standardizzata a livello internazionale e applicabile ai dati provenienti dalle rilevazioni sulle forze di lavoro condotte in tutti i paesi (in Svizzera la Rilevazione sulle forze di lavoro (Rifos) prodotta dall'Ufficio federale di statistica), è possibile paragonare i risultati tra diverse nazioni.

Secondo la definizione ILO, la stima (Rifos) dei disoccupati in Ticino nel 2012 (quindi iscritti e non iscritti agli URC) ammonta a 12.300 persone, per un tasso pari al 7,0% (in Svizzera lo stesso tasso è del 4,2%) [F.3, destra]. Abbracciando una definizione di disoccupato più estesa (rispetto a quella della SECO) emerge come, soprattutto negli ultimi anni, l'evoluzione della disoccupazione in Ticino sia decisamente al rialzo scollandosi dalla più moderata e, relativamente, più stabile traiettoria tracciata su scala nazionale. Inoltre, con la possibilità di effettuare paragoni interregionali risulta di particolare interesse il confronto con la dinamica della regione Lombardia che sino al 2008 presentava tassi di disoccupazione inferiori a quelli del nostro cantone e della Svizzera [F.3, destra]. Con la recente recrudescenza della congiuntura economica internazionale la disoccupazione è aumentata ovunque, seppur con enfasi differenti. Il deterioramento del mercato del lavoro nel Nord Italia, e in particolare nelle province limitrofe al nostro Cantone, è stato tale da innescare una crescita vertiginosa della disoccupazione che ha condotto il rispettivo tasso ad agguantare, e in taluni casi a superare, quello del Ticino. Ciò che evidentemente fa apparire ancora (relativamente) più attrattiva, rispetto a quanto non lo fosse già in precedenza, la nostra economia rispetto a quella delle province italiane di confine.

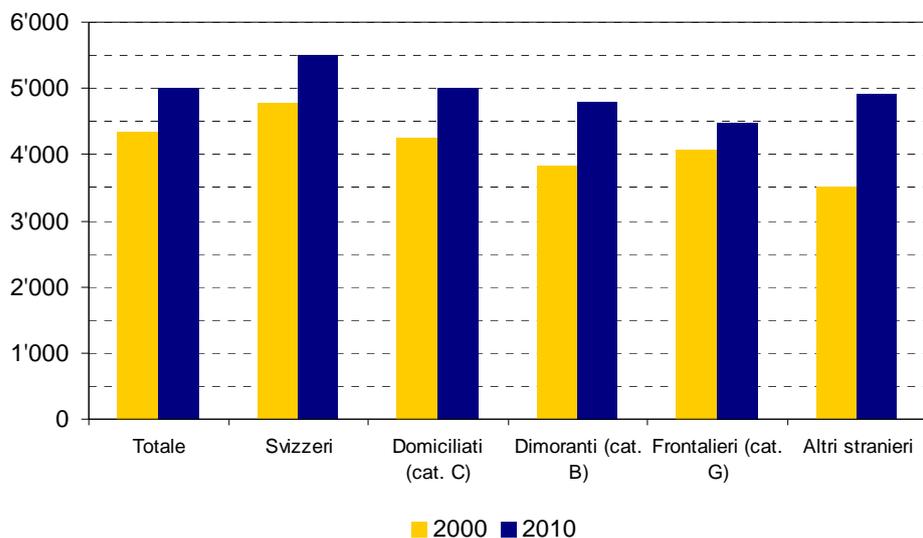
### 3.3 Evoluzione dei salari<sup>8</sup>

Nel 2010 in Ticino il salario mediano (lordo) nel settore privato ammontava a 4.996 franchi mensili<sup>9</sup>. Il 25 per cento dei lavoratori peggio pagati (primo quartile) percepiva meno di 3.921 franchi mensili, mentre il 25 per cento dei dipendenti meglio pagati (terzo quartile) guadagnava oltre i 6.308 franchi mensili. Tra il 2000 e il 2010 il salario mediano in Ticino ha segnato un incremento nominale del 14,7%, cioè in dieci anni l'aumento è stato di 640 franchi sullo stipendio mensile [F.4]. Depurando tale crescita dall'evoluzione dei prezzi al consumo nel decennio considerato, l'aumento si riduce al 5,6% in termini reali, ovvero al +0,6% medio annuo. La progressione marcata su scala nazionale (+14,8% nominale) ricalca quella registrata nel nostro cantone (+14,7%), di conseguenza il divario tra le retribuzioni ticinesi e quelle nazionali è rimasto ancorato al -15%, passando in termini assoluti da -807 franchi nel 2000 a -932 franchi nel 2010. Tra le grandi regioni del paese il Ticino evidenzia (come in passato) il livello retributivo più modesto.

<sup>8</sup> Si veda la nota 4.

<sup>9</sup> Salario mensile lordo standardizzato: salario lordo equivalente al tempo pieno, basato su 4 e 1/3 settimane a 40 ore di lavoro. Il dato è rilevato ogni due anni dall'Ufficio federale di statistica tramite la Rilevazione della struttura dei salari (RSS) e si riferisce al settore privato dell'economia.

**F.4: Salari mensili lordi standardizzati (in fr.), secondo la nazionalità e il tipo di permesso, in Ticino, nel 2000 e 2010**



Fonte: Rilevazione della struttura dei salari (RSS), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Nel 2010 il salario mediano degli svizzeri ammontava a 5.498 franchi mensili, più elevato rispetto a quello degli stranieri, pari a 4.671 franchi. Più in dettaglio, distinguendo i lavoratori stranieri secondo il permesso di lavoro, la mediana degli stranieri domiciliati (cioè i titolari di un permesso C) si fissava a 5.010 franchi, quella dei dimoranti (permesso B) a 4.791 franchi e quella dei frontalieri (permesso G) a 4.484 franchi mensili<sup>10</sup>. Rispetto al 2000 i salari sono cresciuti sia per gli svizzeri (+717 franchi, +15%) che per gli stranieri (+547 franchi, +13,3%). La categoria di salariati che ha beneficiato dell'aumento maggiore è stata quella dei dimoranti (+956 franchi, +24,9%), seguita dai domiciliati (+745 franchi, +17,5%) e dai frontalieri (+406 franchi, +10%). Di riflesso, prendendo come riferimento lo stipendio dei lavoratori elvetici, i differenziali salariali tra svizzeri e stranieri, pur restando importanti, si sono assottigliati sia nei confronti dei dimoranti (dal 19,8% al 12,9% in favore degli autoctoni) che dei domiciliati (dal 10,8% all'8,9%), ma non rispetto ai frontalieri dove al contrario il divario si è ampliato (passando dal 14,7% al 18,4%).

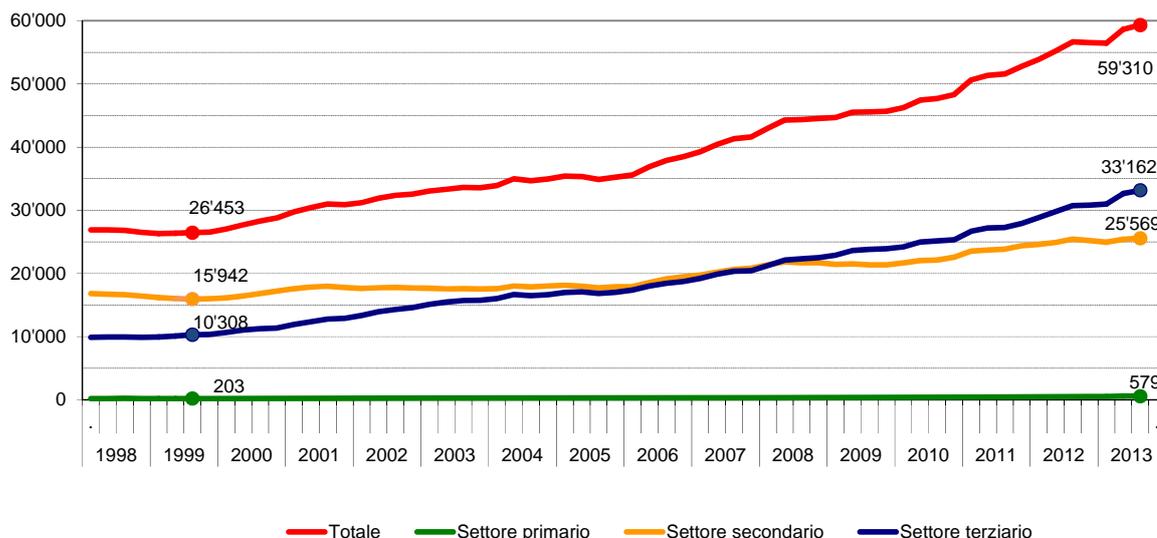
Le disparità salariali tra svizzeri e stranieri residenti sono per la maggior parte spiegabili dalla diversa composizione in termini di profili personali e professionali dei gruppi a confronto (ad esempio in termini di livelli di formazione, rami di attività ecc.). Tenuto conto di queste differenze "oggettive", le disparità salariali tra svizzeri e stranieri residenti tendono a sparire, ma non i differenziali retributivi tra svizzeri e frontalieri che, pur riducendosi, si mantengono dell'ordine del 7% e dell'8% in favore degli elvetici.

<sup>10</sup> Gli stranieri rilevati dalla RSS comprendono: lavoratori dimoranti di breve periodo (permesso L), dimoranti (permesso B), domiciliati (permesso C), frontalieri (permesso G), e altri stranieri. L'analisi di dettaglio delle retribuzioni è possibile solo per le seguenti categorie di stranieri: dimoranti, domiciliati e frontalieri.

### 3.4 Approfondimento I: l'evoluzione dei frontalieri in Ticino<sup>11</sup>

Nel III trimestre del 2013 i frontalieri occupati in Ticino erano 59.310 (il 21,4% dei 277.357 occupati sull'insieme del territorio nazionale). Rispetto al dato registrato quattordici anni fa, quando si contavano 26.453 frontalieri nel III trimestre del 1999, il numero di frontalieri in Ticino è più che raddoppiato [F.5].

F.5: Frontalieri di nazionalità straniera, secondo il settore economico, in Ticino, dal I trim. 1998



Fonte: Statistica dei frontalieri (STAF), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

Storicamente radicati in Ticino in attività economiche legate al secondario, i pendolari d'oltre confine nel settore dei servizi hanno segnato un'avanzata così impetuosa da vederne triplicare il numero (passato da 10.308 unità nel III trimestre 1999 a 33.162 nel III trimestre 2013) a fronte di un aumento, seppur consistente, ma relativamente più contenuto, nelle attività del secondario (da 15.942 a 25.569 unità). A fine anni '90 il 61,5% dei frontalieri era attivo nel secondario (tra attività manifatturiere e costruzioni), il 37,8% nel terziario e lo 0,8% nel primario. In virtù della maggior crescita dei frontalieri nel terziario, quattordici anni più tardi la quota del secondario è scesa al 43,1%, quella del settore dei servizi è salita al 55,9%, mentre è solo leggermente aumentata la quota nel primario all'1,0%.

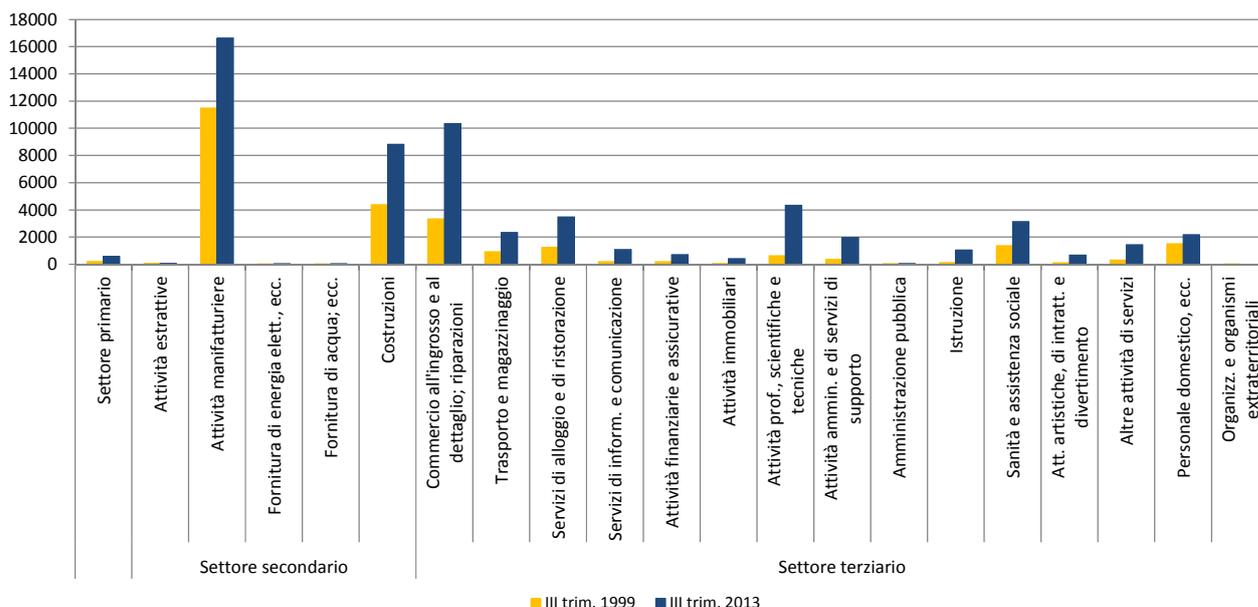
Tra i rami economici in cui in termini assoluti la crescita di frontalieri si è manifestata con più impeto, oltre a quelli tradizionali come le *Attività manifatturiere* (+5.156) e le *Costruzioni* (+4.446), figurano il *Commercio e riparazioni* (+7.018) e le *Attività professionali, scientifiche e tecniche* (+3.704) [F. 6]. L'aumento in termini relativi è stato invece particolarmente intenso nei rami dell'*Istruzione*<sup>12</sup> (+792%, ovvero +921 persone) e

<sup>11</sup> Questo capitolo è stato tratto parzialmente da Gonzalez O. (2013), La vigorosa progressione dei "nuovi" frontalieri in Ticino, Dati, A. XIII, n. 01, pp. 45-53, Ustat, Giubiasco. Rispetto a questo contributo sono stati aggiornati i riferimenti statistici, in quanto di recente l'Ufficio federale di statistica ha condotto una revisione della Statistica dei frontalieri (STAF).

<sup>12</sup> I dati della STAF non permettono una ventilazione per rami economici sufficientemente raffinata da comprendere in quali sottocategorie tale dinamica si concretizza. Utilizzando i dati del Censimento federale delle aziende, si evince che sino al 2008 il 31% dei frontalieri occupati nell'Istruzione lo erano nell'*Istruzione*

delle *Attività immobiliari* (+794%, +361 effettivi). A seguito di tali dinamiche, nel III trimestre del 2013, il 28% dei frontalieri trova impiego nei rami delle *Attività manifatturiere*, il 17% nel Commercio e riparazioni, il 15% in quelli delle Costruzioni, il 7% nelle *Attività professionali, scientifiche e tecniche*, il 6% nei *Servizi di alloggio e ristorazione*, il 5% nella *Sanità e assistenza sociale*. Il resto si ripartisce negli altri comparti.

**F.6: Frontalieri di nazionalità straniera, secondo la sezione economica, in Ticino, nel III trim. 1999 e nel III trim. 2013**

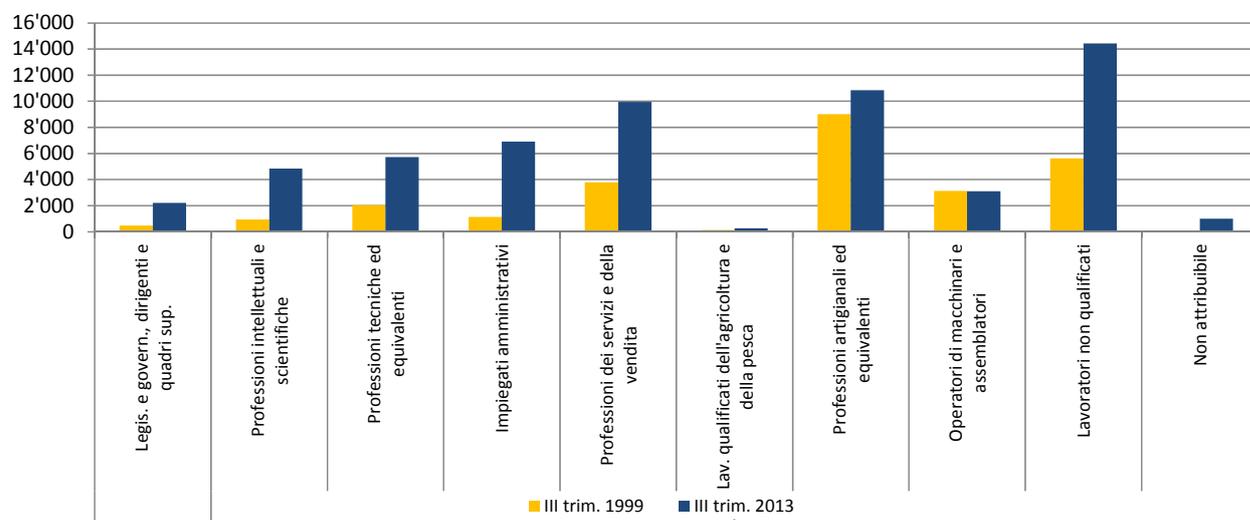


Fonte: Statistica dei frontalieri (STAF), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

L'aumento generalizzato del livello di formazione dei lavoratori si avverte anche nella componente della manodopera frontiera e parallelamente anche nella tipologia di professioni da loro esercitate [F.7]. Importante la crescita negli ambiti dove generalmente sono richiesti profili professionali avanzati e che a fine anni '90 contavano quote e numeri relativamente contenuti di frontalieri, come nel caso delle *Professioni tecniche ed equivalenti* i cui effettivi son più che duplicati (passando da 2.040 a 5.725), o delle *Professioni intellettuali e scientifiche* o di quelle di *Dirigenti e quadri superiori* le cui cifre sono più che quadruplicate (passando per i primi da 947 a oltre 4.839 effettivi, per i secondi da 490 a quasi 2.219 persone). Altre due categorie professionali spiccano per l'accentuato incremento di personale frontiero: le *Professioni dei servizi e della vendita* (da 3.798 a 9.952 effettivi) e degli *Impiegati amministrativi* (da 1.145 a 6.919 persone). Nonostante ciò, il numero di pendolari d'oltre confine seguita ad aumentare anche nelle professioni tradizionali al frontaliato: è il caso delle *Professioni non qualificate* con cifre più che raddoppiate (+8.797 unità e dove si concentra un frontaliere su quattro) e delle *Professioni artigianali ed equivalenti* dove l'aumento è stato relativamente contenuto (+1.824 effettivi).

universitaria e post-universitaria e il 45% nel ramo *Altri servizi d'istruzione* (in particolare nella *Formazione culturale* e il *Perfezionamento professionale e la formazione degli adulti*). Complessivamente quasi l'80% trovava impiego nel settore privato.

**F.7: Frontalieri di nazionalità straniera, secondo il gruppo professionale, in Ticino, nel III trim. 1999 e nel III trim. 2013**



Fonte: Statistica dei frontalieri (STAF), Ufficio federale di statistica, Neuchâtel

### 3.5 Approfondimento 2: l'evoluzione del lavoro notificato in Ticino

Nel corso del 2012 in Ticino si sono notificati 21.313 stranieri per svolgere un'attività lucrativa inferiore ai 90 giorni lavorativi. Complessivamente hanno esercitato per 670.686 giorni, vale a dire in media 31 giorni per persona. Queste cifre corrispondono all'incirca a 2.800 persone equivalenti al tempo pieno (d'ora in poi: etp)<sup>13</sup>, che se rapportate all'effettivo totale di posti di lavoro (etp) censiti in Ticino ammontano a una quota aggiuntiva dell'1,8%<sup>14</sup>.

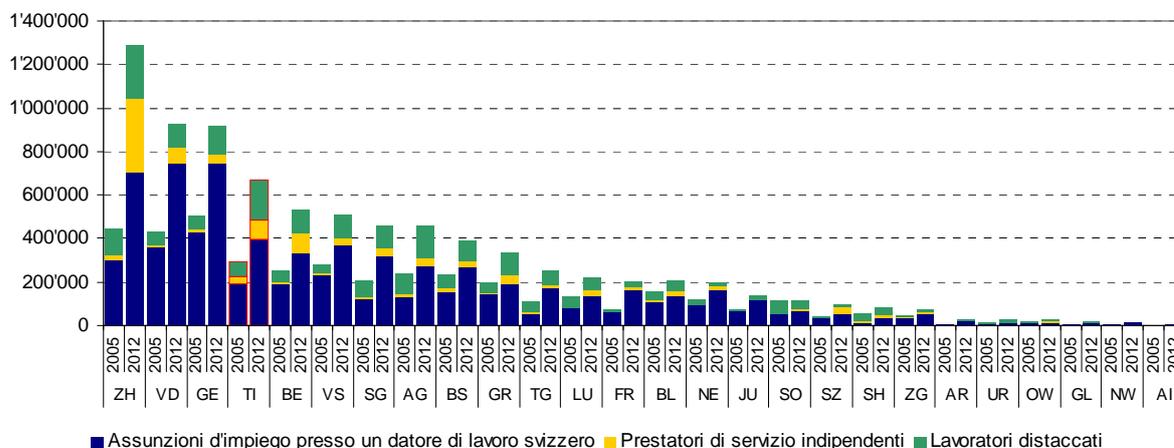
Su scala nazionale gli stranieri notificati nel 2012 sono stati 202.815 e hanno lavorato per un totale di 8,2 milioni di giorni. Quantità che corrispondono all'incirca a 34.100 lavoratori etp, vale a dire all'1% rispetto all'impiego totale (etp) in Svizzera. Nella graduatoria cantonale il Ticino occupa il quarto posto alle spalle di Zurigo, Ginevra e Vaud, sia in termini di persone registrate (con il 10,5% sull'effettivo complessivo nazionale), che per quanto concerne l'ammontare di giorni lavorati (con una quota parte dell'8,2% rispetto al totale nazionale) [F.8].

Dal 2005 al 2012 il numero di persone notificate in Ticino è quasi triplicato (nel 2005 erano 7.830 persone), e il numero dei giorni di lavoro è poco più che raddoppiato (nel 2005 erano 290.426 i giorni). La maggior progressione delle persone rispetto ai giorni lavorati ha comportato un abbassamento della permanenza media dei lavoratori notificati, passata dai 37 giorni del 2005 ai 31 del 2012.

<sup>13</sup> Gli equivalenti al tempo pieno (etp) sono stimati considerando 240 giorni lavorativi nel corso di un anno.

<sup>14</sup> Rapportati agli addetti etp dell'ultimo Censimento federale delle aziende del 2008 effettuato dall'Ufficio federale di statistica di Neuchâtel. L'incidenza del volume di lavoro del personale notificato sull'impiego totale è una stima *per eccesso* eseguita dall'Ustat.

**F.8: Giorni di lavoro delle persone notificate, secondo il tipo di notifica, per Cantone d'impiego, nel 2005 e nel 2012**



Fonte: Ufficio federale della migrazione, Sistema d'informazione centrale sulla migrazione (SIMIC), Berna

La prima forma di lavoro notificato in Ticino è costituita dalle *assunzioni d'impiego presso un datore di lavoro svizzero* con 8.483 persone registrate nel 2012 (il 39.8% del totale) e 397.221 giorni di lavoro (il 59.2% dell'ammontare complessivo), ciò che equivale all'incirca a 1.655 impieghi etp (e quindi a un'aggiunta dell'1% rispetto agli addetti già attivi nel cantone) [T.1]. Il secondo flusso di manodopera straniera riguarda le *prestazioni di servizio transfrontaliere* ossia proveniente da operatori economici con sede all'estero (nel caso del Ticino per circa l'87% dall'Italia) e assume due forme: *i lavoratori distaccati* da ditte estere e gli *indipendenti*. I distaccati rappresentano il 42.8% del personale notificato ai quali si associa il 28.1% dei giorni lavorati (786 addetti etp, con un peso dello 0.5% sull'economia cantonale), mentre gli indipendenti, i cosiddetti "padroncini", fanno il 17.4% del personale registrato e il 12.7% in termini di giorni lavorati (354 addetti etp, una quota pari allo 0.2% da sommare all'impiego cantonale).

**T.1: Persone notificate, giorni di lavoro e stime degli equivalenti a tempo pieno, in Ticino, nel 2005 e nel 2012**

	2005	2012	variazioni 2012-2005		Quote in %	
			assolute	in %	2005	2012
<b>Persone notificate secondo il tipo di notifica</b>						
Assunzioni d'impiego presso un datore di lavoro svizzero	3'709	8'483	4'774	128.7%	47.4%	39.8%
Prestatori di servizio indipendenti	1'321	3'714	2'393	181.2%	16.9%	17.4%
Lavoratori distaccati presso un committente svizzero	2'800	9'116	6'316	225.6%	35.8%	42.8%
<b>Totale</b>	<b>7'830</b>	<b>21'313</b>	<b>13'483</b>	<b>172.2%</b>	<b>100.0%</b>	<b>100.0%</b>

<b>Giorni di lavoro delle persone notificate per tipo di notifica</b>						
Assunzioni d'impiego presso un datore di lavoro svizzero	194'258	397'221	202'963	104.5%	66.9%	59.2%
Prestatori di servizio indipendenti	32'909	84'868	51'959	157.9%	11.3%	12.7%
Lavoratori distaccati presso un committente svizzero	63'259	188'597	125'338	198.1%	21.8%	28.1%
<b>Totale</b>	<b>290'426</b>	<b>670'686</b>	<b>380'260</b>	<b>130.9%</b>	<b>100.0%</b>	<b>100.0%</b>

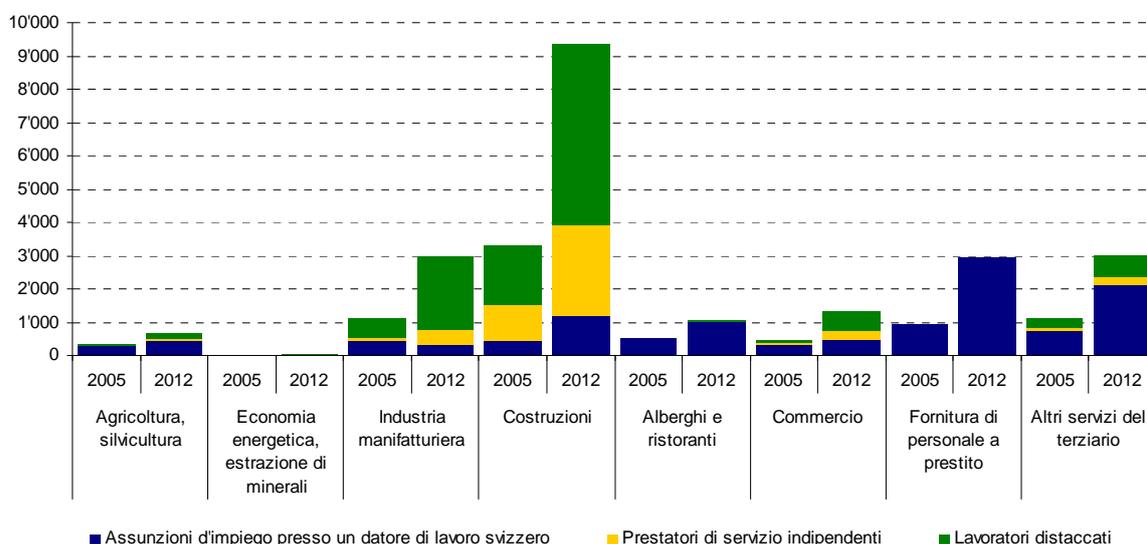
<b>Stima dei posti di lavoro in equivalenti al tempo pieno (etp) per tipo di notifica</b>						
Assunzioni d'impiego presso un datore di lavoro svizzero	809	1'655	846	104.5%	66.9%	59.2%
Prestatori di servizio indipendenti	137	354	216	157.9%	11.3%	12.7%
Lavoratori distaccati presso un committente svizzero	264	786	522	198.1%	21.8%	28.1%
<b>Totale</b>	<b>1'210</b>	<b>2'795</b>	<b>1'584</b>	<b>130.9%</b>	<b>100.0%</b>	<b>100.0%</b>
<b>Quota parte (stima) sul totale degli addetti etp (in %)</b>	<b>0.8%</b>	<b>1.8%</b>				

Fonte: Ufficio federale delle migrazioni, Sistema d'informazione centrale sulla migrazione (SIMIC), Berna

L'avanzata del lavoro notificato ha investito tutte le tipologie [T.1]: i distaccati +6.316 persone e +125.338 giorni di lavoro; gli indipendenti +2.393 persone e +51.959 giorni; le assunzioni d'impiego +4.774 persone e +202.963 giorni. La composizione secondo le categorie ha così subito modifiche contenute: con il peso delle assunzioni passato dal 47% al 40% per quanto concerne le persone e dal 67% al 59% per i giorni lavorati, quello dei distaccati a passare dal 36% al 43% per le persone e dal 22% al 28%, e quello degli indipendenti invariato al 17% per persone e dall'11% al 13% per i giorni.

Il raggio d'azione dei distaccati e degli indipendenti è quasi esclusivamente circoscritto al settore secondario con più enfasi nelle costruzioni rispetto al comparto industriale, vocazione rimasta inalterata nel tempo. Il 51% degli indipendenti opera infatti nell'edilizia accessoria ed il 23% in quella principale, mentre il 12% nell'industria manifatturiera. Per contro, il 39% dei dipendenti distaccati è attivo nell'edilizia accessoria, un quinto in quella principale e un quarto nell'industria manifatturiera. Per quanto concerne invece la categoria dei lavoratori assunti, un ruolo importante è rivestito dalle agenzie di collocamento che fanno da intermediari per il 34% di essi, ossia all'incirca 737 addetti (etp) che trovano poi impiego nell'industria e nell'edilizia<sup>15</sup>. L'altro 66% delle assunzioni d'impiego trova occupazione prevalentemente nel settore turistico (12% del totale complessivo), nell'edilizia (14% del totale complessivo) e nel commercio (6% del totale complessivo).

**F.9: Persone notificate (valori assoluti), secondo il tipo di notifica e l'attività economica, in Ticino, nel 2005 e nel 2012**



Fonte: Ufficio federale delle migrazioni, Sistema d'informazione centrale sulla migrazione (SIMIC), Berna

La concentrazione settoriale fa sì che, dove più radicato, il lavoro notificato giochi un ruolo non marginale come quello calcolato sull'insieme del mercato del lavoro (l'1,8% a cui si è accennato all'inizio). Nelle costruzioni ad esempio l'apporto aggiuntivo in termini di addetti è compreso in un intervallo tra un minimo del 6% del totale dei posti di lavoro del comparto (considerando solo le prestazioni ivi classificate) e l'11% se si considerano anche le

<sup>15</sup> Secondo indicazioni raccolte presso l'Ufficio per la sorveglianza del mercato del lavoro (USML).

attribuzioni tramite le agenzie di collocamento. In altre parole, nelle costruzioni ticinesi ogni 100 addetti etp ne giungono altri 11 di lavoro notificato, 6 dei quali vengono assunti da ditte locali (tramite assunzioni d'impiego dirette o tramite agenzie di collocamento), in genere per rispondere a picchi di produzione o per coprire temporanee carenze di manodopera (e che si aggiungono ad un impiego in gran parte già straniero, con una marcata presenza di frontalieri<sup>16</sup>), mentre 5 operano quali indipendenti o distaccati.

---

<sup>16</sup> Secondo i dati del Censimento federale delle aziende nel 2008 il 63% degli addetti del ramo delle costruzioni è di origine straniera (il 26% residenti e il 37% frontalieri).

## 4. Sintesi delle misure proposte

### 4.1 Le misure presentate in numeri

In totale sono state individuate e approfondite **62** misure, di cui:

- 37 presentate dai **servizi dell'Amministrazione cantonale**, segnatamente:
  - 1 **DI**: Polizia cantonale (n. 1)
  - 2 **DI**: Sezione popolazione / Ufficio migrazione (n. 33 e n. 35)
  - 1 **DI** e **DFE**: Ufficio migrazione e Ufficio sorveglianza mercato del lavoro (n. 34)
  - 2 **DSS**: Divisione sanità pubblica (n. 4 e n. 5)
  - 2 **DSS**: Istituto assicurazioni sociali (n. 6 e n. 8)
  - 1 **DECS**: Divisione formazione professionale (n. 9)
  - 10 **DT**: Sezione mobilità (n. 10, 11, 12, 13, 14, 15, 16, 17, 18 e 19)
  - 2 **DFE**: Sezione risorse umane (n. 22 e n. 23)
  - 1 **DFE**: Sezione logistica (n. 24)
  - 5 **DFE**: Divisione contribuzioni (n. 25, 26, 27, 28 e 31)
  - 3 **DFE**: Divisione economia / Ufficio sorveglianza mercato del lavoro (n. 37, 38 e 41)
  - 5 **DFE**: Divisione economia / Ufficio ispezione del lavoro (n. 56, 57, 58, 59 e 60)
  - 1 **DFE**: Divisione economia / Ufficio per lo sviluppo economico (n. 61)
  - 1 **DFE**: Divisione economia / Sezione del lavoro (n. 62)
- 18 presentate da **terzi**, segnatamente:
  - 11 SSIC-TI / USM / Suissetec / AIET / ASFMS / ASP / OCST / UNIA (n. 2, 3, 7, 32, 45, 46, 51, 52, 53 e 54)
  - 1 UAE (n. 21)
  - 1 Rapporto Bernasconi, commissionato dal Consigliere di Stato M. Barra (n. 29)
  - 2 UAE / SSIC-TI / USM / Suissetec / AIET / ASFMS / ASP / OCST / UNIA (n. 30 e 40)
  - 1 UAE / SSIC-TI / USM / Suissetec / AIET / ASFMS / ASP / OCST / UNIA / Rapporto TCM, commissionato dal Consigliere di Stato M. Barra (n. 36)
  - 3 OCST (n. 48, 50 e 55)
- 7 presentate **congiuntamente servizi AC e terzi**:
  - 4 UAE / SSIC-TI / USM / Suissetec / AIET / ASFMS / ASP / OCST / UNIA / Ufficio sorveglianza mercato del lavoro (n. 39, 43, 44 e 47)
  - 1 Ufficio sorveglianza mercato del lavoro / SSIC-TI / AIC (n. 42)
  - 1 OCST / USS / Ufficio sorveglianza mercato del lavoro (n. 49)
  - 1 Ufficio lavori sussidiati e appalti / SSIC-TI / USM / Suissetec / AIET / ASFMS / ASP / OCST / UNIA (n. 20)

#### 4.1.1 I preavvisi del gruppo di lavoro misto

Il gruppo di lavoro misto, composto dai rappresentanti dei servizi dell'Amministrazione cantonale interessati, nonché da rappresentanti delle associazioni di categoria (SSIC-TI, UAE e AIET) e dei sindacati (OCST e UNIA), ha preavvisato come segue le 62 misure proposte:

- 36 preavviso **positivo**: misure n. 1, 2, 5, 9, 11, 12, 13, 18, 20, 24, 26, 27, 28, 30, 31, 37, 38, 39, 40, 42, 43, 44, 45, 49, 50, 51, 52, 53, 54, 55, 57, 58, 59, 60, 61 e 62
- 8 preavviso **positivo, con riserva**, legata soprattutto all'esigenza di ulteriori approfondimenti e verifiche: misure n. 14, 15, 17, 19, 21, 25, 35 e 47  
Tra queste ve ne è una che non trova l'accordo delle associazioni sindacali e che potrebbe pertanto sfociare in un ricorso, da parte di queste ultime, alla Camera di diritto tributario, con esito incerto. Segnatamente: la misura n. 25
- 1 **in sospeso**, nell'attesa di approfondimenti congiunti tra associazioni economiche e sindacati; i servizi competenti dell'Amministrazione cantonale ne valuteranno poi la fattibilità: misura n. 46
- 10 preavviso **negativo**, poiché ritenute inattuabili, difficilmente attuabili, oppure attuabili ma inopportune, o ancora attuabili ma con riserva: misure n. 3, 4, 7, 16, 29, 32, 33, 36, 41 e 48  
Tra queste ve ne sono tuttavia due ritenute dalle associazioni di categoria e dai sindacati meritevoli di essere sottoposte alla Confederazione, nonostante presentino delle criticità dal punto di vista giuridico, segnatamente le misure n. 29 e n. 32
- 7 **si prende atto**, in quanto già attuate (n. 6, 22, 34 e 56), in corso di realizzazione (n. 10, n. 23), o perché prive di ulteriori margini di manovra (n. 8)

#### 4.1.2 Le misure di competenza cantonale, rispettivamente federale

a) Tra le **36** misure **preavvisate positivamente**, ve ne sono:

- 20 di competenza **cantonale** (misure n. 1, 2, 5, 11, 12, 13, 18, 20, 24, 27, 28, 40, 45, 50, 54, 57, 58, 59, 60 e 61)
- 15 di competenza **federale** (misure n. 26, 30, 31, 37, 38, 39, 42, 43, 44, 49, 51, 52, 53, 55 e 62)
- 1 di competenza **mista**, in quanto attuabile a livello cantonale e proponibile a livello federale (misura n. 9)

b) Le **8** misure preavvisate **positivamente, con riserva**, sono tutte di competenza **cantonale** (misure n. 14, 15, 17, 19, 21, 25, 35, 47)

c) La misura **in sospeso** (n. 46) è di competenza **cantonale**.

d) Tra le misure preavvisate **negativamente**, ve ne sono due (n. 29 e 32) di competenza **federale**, in merito alle quali le associazioni di categoria e i sindacati hanno preso posizione affinché vengano comunque presentate a Berna.

### 4.1.3 Tabella di sintesi delle misure proposte

La presente tabella è uno strumento di aiuto alla decisione del collegio governativo.

N.	PROPONENTI		MISURE PROPOSTE		OSSERVAZIONI		VALUTAZIONI		
	DIP./REF.	SERVIZI / TERZI	PROPOSTA Rif. scheda	OBIETTIVO	COMMENTI	STRUMENTI	PRO E CONTRO	VALUT. FINANZ. (COSTI/BENEFICI)	PREAVVISO GRUPPO MISTO
1	DI	POLCA	<b>Scheda n. 1</b> <b>Attività di controllo della Polizia cantonale</b>	<u>ATTUATA</u>	<u>Rafforzamento</u> di quanto già avviene  Ev. in futuro (sono necessari ancora alcuni anni) creazione di un gruppo specialistico della PolCant (con reale aumento del personale). La prerogativa dei controlli è assoggettata al giudizio della POLCA. Si tratta di fatto di controlli puntuali che non coinvolgono altri servizi.	Dal 2009 operazione La-Ne	<u>Pro</u> : gruppo specialistico che fa solo questo.  <u>Contro</u> : fino alla messa in atto, ev. effettivi sono da togliere ad altri settori altrettanto importanti	costi del personale e veicoli, compensati dai risultati e dagli incassi per multe, ecc.	Positivo
2	DI/ POLCA	SSIC/ USM/ Suissetec/ AIET/ ASFMS/ ASP/ OCST/ Unia	<b>Scheda n. 2</b> <b>Rafforzamento della collaborazione fra Polizia e organismi di controllo</b>	<u>ATTUABILE</u> (cfr. anche misura n. 47)	Collaborazione già esistente ogni qualvolta è necessaria la presenza di partner dell'AC o di altre associazioni (impieghi organizzati dalla polizia), come pure in caso di richiesta d'intervento per irregolarità costatate dai partner esterni alla polizia.	L'incremento di compiti della polizia è vincolato all'esame delle risorse necessarie	Attività specialistica in team, dove ogni servizio verifica le irregolarità di propria competenza. Maggiore conoscenza e comprensione tra le parti coinvolte.	Nessun costo	Positivo
3	DI/ DG	SSIC/ USM/ Suissetec/ AIET/ ASFMS/ ASP/ OCST/ Unia	<b>Scheda n. 3</b> <b>Rafforzamento della Procura pubblica: creazione di una sezione del lavoro</b>	<u>ATTUABILE, ma inopportuna</u> Rafforzamento della collaborazione tra autorità inquirente e autorità amministrativa		Si preferisce incrementare la collaborazione tra le autorità e la designazione di persone di riferimento <b>Richiesta Unia:</b> indicare i nominativi delle persone di riferimento alle associazioni sindacali)			Negativo
4	DSS	DSP	<b>Scheda n. 4</b> <b>Personale sanitario</b>	<u>INATTUABILE</u>	Misura inattuabile (contrario all'ALCP) e utilità comunque relativa (insufficiente)				Negativo

N.	PROPONENTI		MISURE PROPOSTE		OSSERVAZIONI		VALUTAZIONI		
	DIP./REF.	SERVIZI / TERZI	PROPOSTA Rif. scheda	OBIETTIVO	COMMENTI	STRUMENTI	PRO E CONTRO	VALUT. FINANZ. (COSTI/BENEFICI)	PREAVVISO GRUPPO MISTO
		e DASF	Obbligo di precedenza nell'assunzione al personale sanitario residente		presenza di manodopera indigena).  <u>Quello che si poteva fare è già stato fatto</u> (sensibilizzazione, miglioramento attrattiva delle professioni, inserimento disoccupati).				
5	DSS	DSP	<b>Scheda n. 5</b> <b>Riconoscimento delle qualifiche professionali dei prestatori di servizi transfrontalieri (90 gg) nel settore sanitario</b>	<u>ATTUABILE</u>	<u>Nuova misura</u> a seguito di modifiche intervenute a livello superiore	A breve vi sarà un nuovo messaggio che adeguerà la legge sanitaria per poter far uso della facoltà di verificare le qualifiche professionali dei prestatori di servizi transfrontalieri e conseguente potenziamento del personale chiamato alle verifiche (messaggio in preparazione).			Positivo
6	DSS	IAS	<b>Scheda n. 6</b> <b>Assegni familiari (assegno per figli e assegno di formazione)</b>	<u>ATTUATA</u> Obbligo di informare la CCCAF o la CCCAVS in relazione ai successivi cambiamenti che potrebbero avere un impatto sul diritto agli assegni familiari	<u>Ciò che si poteva fare è già stato attuato</u> L'obbligo di informare è chiaramente illustrato sia sul formulario di richiesta, come pure sulla decisione che sancisce il diritto. I datori di lavoro sono inoltre annualmente richiamati ai loro obblighi. Purtroppo, nonostante ciò, l'inadempienza nell'informare la CCCAF o la CCCAVS perdura.		Secondo ALC, per il coordinamento dei regimi di sicurezza sociale occorrerebbe riferirsi all'Ente centrale estero: per l'Italia, la sede centrale dell'INPS di Roma. Viste le difficoltà riscontrate con questo Ente per ottenere le informazioni e i documenti necessari, la CCCAF e la		Si prende atto

N.	PROPONENTI		MISURE PROPOSTE		OSSERVAZIONI		VALUTAZIONI		
	DIP./REF.	SERVIZI / TERZI	PROPOSTA Rif. scheda	OBIETTIVO	COMMENTI	STRUMENTI	PRO E CONTRO	VALUT. FINANZ. (COSTI/BENEFICI)	PREAVVISO GRUPPO MISTO
							CCCAVS si riferiscono piuttosto alle sedi INPS provinciali competenti a dipendenza del domicilio della persona che richiede gli assegni familiari.		
7	DSS/ IAS	SSIC/ USM/ Suissetec/ AIET/ ASFMS/ ASP/ OCST/ Unia	<b>Scheda n. 7</b> <b>Assoggettamento degli oneri sociali AVS/AI/IPG/AF/AD</b>  <b>Cap. 3.14 rapporto DE</b> <b>Trasmissione alle istituzioni italiane delle informazioni riguardanti le retribuzioni dichiarate</b>	<u>ATTUABILE con riserva</u> Scambio spontaneo di informazioni	Ciò che si poteva fare è già <u>stato attuato</u> Questa ulteriore misura, oltre alla Cassa cantonale di compensazione AVS/AI/IPG e per gli assegni familiari (CCCAVS e CCCAF), concerne anche le casse professionali AF e AVS	Implementare (anche se unilateralmente) i capoversi 3 e 4 dell'art 76 Reg. CE 883/2004 che recitano: <u>cpv 3:</u> "- Ai fini del presente regolamento gli stati membri possono comunicare direttamente fra loro, nonché con le persone interessate o i loro rappresentanti"  <u>cpv 4</u> "- Le istituzioni e le persone cui si applica il presente regolamento hanno un obbligo reciproco di informazione e di cooperazione per garantire la corretta applicazione del presente regolamento.	Secondo l'Ufficio federale delle assicurazioni sociali (UFAS), per essere applicata la procedura prevede che vi sia una richiesta scritta dell'altro Stato. Una comunicazione spontanea non è contemplata. Resta comunque da verificare la compatibilità di una trasmissione spontanea sotto il profilo della legge sulla protezione dati CH.		Negativo
8	DSS	IAS	<b>Scheda n. 8</b> <b>Assicurazione invalidità</b>	<u>INATTUABILE</u>	<u>Nessun margine di manovra</u> Non sono attuabili misure che privilegiano gli assicurati residenti rispetto a quelli				Si prende atto

N.	PROPONENTI		MISURE PROPOSTE		OSSERVAZIONI		VALUTAZIONI		
	DIP./REF.	SERVIZI / TERZI	PROPOSTA Rif. scheda	OBIETTIVO	COMMENTI	STRUMENTI	PRO E CONTRO	VALUT. FINANZ. (COSTI/BENEFICI)	PREAVVISO GRUPPO MISTO
					frontalieri, in applicazione del principio della non discriminazione sancito dall'ALCP.				
9	DECS	DFP	<b>Scheda n. 9</b> <b>Apprendisti residenti all'estero</b>	<u>ATTUABILE</u> a livello cantonale  <u>PROPONIBILE</u> a livello federale	<u>Nuova misura</u>	<u>Attuabile a livello cantonale</u> : livelli salariali differenziati tra apprendisti giovani e maggiorenni (d'intesa con le parti sindacali).  <u>Proponibili a livello federale</u> : (1) tassa per apprendisti esteri; (2) limite di età per apprendisti residenti all'estero; (3) finanziamento misure dissuasive (corsi obbligatori tedesco e civica).	Da notare che oltre Gottardo vi è una mancanza di apprendisti (7000 posti non occupati). A metà agosto il Consigliere federale Johann Schneider-Ammann ha creato un gruppo di lavoro per valutare la possibilità di importarli dai paesi in crisi come Spagna, Italia e Grecia.		Positivo  <u>Osservazioni associazioni di padronali e sindacali</u> : evitare speculazioni e incentivo a favore della gioventù locale.
10	DT	SM	<b>Scheda n. 10</b> <b>Ferrovia Mendrisio-Varese</b>	<u>IN CORSO DI REALIZZAZIONE</u> Data d'introduzione del servizio completo ancora incerta.	Noti problemi di cantiere per la parte italiana. Da parte svizzera valutazione in corso sulla possibilità di offrire da fine 2014 un servizio parziale (tratta Stabio – Mendrisio).				Si prende atto
11	DT	SM	<b>Scheda n. 11</b> <b>Offerta di trasporto pubblico transfrontaliero (linee ferroviarie e linee bus)</b>	<u>PARZIALMENTE ATTUATA</u>	La soppressione della tratta TILO Chiasso-Albate è un segnale in controtendenza. È però prevista la sua riattivazione con l'apertura della FMV.	Potenziamento almeno nelle ore di punta e realizzazione di nuove linee. Necessità di coinvolgere i comuni italiani, le Province e la RL nel finanziamento delle tratte transfrontaliere.	<u>Pro</u> : riduzione del traffico individuale motorizzato (TIM). <u>Contro</u> : costi di gestione elevati; difficoltà ad applicare dei modelli di finanziamento con partecipazione dei comuni italiani.	Costi elevati ma con benefici potenziali pure elevati (aumento della quota di riparto modale del trasporto pubblico – TP – per i pendolari transfrontalieri).	Positivo

N.	PROPONENTI		MISURE PROPOSTE		OSSERVAZIONI		VALUTAZIONI		
	DIP./REF.	SERVIZI / TERZI	PROPOSTA Rif. scheda	OBIETTIVO	COMMENTI	STRUMENTI	PRO E CONTRO	VALUT. FINANZ. (COSTI/BENEFICI)	PREAVVISO GRUPPO MISTO
12	DT	SM	<b>Scheda n. 12</b> <b>Tariffa transfrontaliera del trasporto pubblico</b>	<u>IN VIA DI DEFINIZIONE</u>	Gruppo di lavoro Cantone, RL, FFS, Trenord e TILO per lo sviluppo di un sistema tariffale transfrontaliero con l'offerta di abbonamenti e biglietti del TP validi in Ticino e Lombardia.	Sistemi di gestione, informatici e contabili differenti tra imprese e paesi (incompatibilità sistemi tecnici e regole internazionali). Necessità di disporre di un unico abbonamento per aumentare la quota dei pendolari frontalieri che utilizzano il TP. <u>Già in vigore:</u> sussidio da parte di aziende e Cantone sull'abbonamento annuale (Arcobaleno aziendale) sulla tratta svizzera effettuata dal pendolare frontaliere.	<u>Pro:</u> riduzione del TIM. <u>Contro:</u> necessità di adeguare il sistema gestionale degli abbonamenti e dei biglietti; tempi di attuazione lunghi; livello tariffale italiano molto basso.	Rapporto costi/benefici positivo.	Positivo
13	DT	SM	<b>Scheda n. 13</b> <b>Posteggi Park + Ride (P+R) in Ticino</b>	<u>ATTUATA e in VIA DI ATTUAZIONE</u>	Non vi sono posteggi destinati prioritariamente ai frontalieri. La strategia è di indirizzarli sul TP prima del confine.	Modalità in vigore: P+R per frontalieri in Ticino solo a titolo sussidiario, lungo corridoi non serviti dalla ferrovia. Posteggi destinati agli utenti della ferrovia (P+R) presso diverse fermate della rete TILO e FLP, a cui possono far capo anche i frontalieri.	<u>Pro:</u> riduzione del TIM. <u>Contro:</u> investimenti elevati.	Rapporto costi/benefici positivo per aree di posteggio piccole (fino a 100 P) e con infrastruttura semplice a raso. In caso di strutture più grandi o in autosilo il rapporto è negativo.	Positivo
14	DT	SM	<b>Scheda n. 14</b> <b>Posteggi Park + Ride (P+R) in Italia</b>	<u>IN VIA DI ATTUAZIONE (dove possibile)</u>	L'attuazione delle misure oltre confine è esclusivamente di competenza dei partner italiani (RL, Province, Comuni, Ferrovie, ecc.). Da parte del TI si può sensibilizzare la realizzazione di tali infrastrutture	Da valutare possibilità per il Cantone di cofinanziare le infrastrutture in Italia.	<u>Pro:</u> riduzione del TIM. <u>Contro:</u> si investe fuori dai confini; difficoltà di dialogo istituzionali con i partner italiani.	I costi di realizzazione sono elevati ma i benefici possono essere elevati. <u>Investimenti non previsti a PFI.</u>	Positivo, ma sono necessari approfondimenti e verifica della disponibilità da parte italiana

N.	PROPONENTI		MISURE PROPOSTE		OSSERVAZIONI		VALUTAZIONI		
	DIP./REF.	SERVIZI / TERZI	PROPOSTA Rif. scheda	OBIETTIVO	COMMENTI	STRUMENTI	PRO E CONTRO	VALUT. FINANZ. (COSTI/BENEFICI)	PREAVVISO GRUPPO MISTO
15	DT	SM	<b>Scheda n. 15</b> <b>Posteggi Car pooling in prossimità delle dogane</b>	<u>IN VIA DI ATTUAZIONE</u> creazione di posteggi Park + Car pooling (P+C) in prossimità delle dogane (in Italia o in Svizzera).	<u>Rafforzamento</u> di quanto già avviene Secondo le aziende che impiegano frontalieri vi è una forte domanda in tal senso. Al momento molti parcheggi liberi vengono usati già oggi in questo modo in maniera informale.	Definizione di una strategia (compiti, finanziamento e limiti) che coordini e sviluppi quanto si sta già facendo. Al momento è stato da poco realizzato un P+C a Stabio, che non è però ancora promosso; sono poi stati individuati alcuni posteggi in Svizzera (anche di proprietà dello Stato) e Italia che potrebbero destinati al P+C; sono inoltre in corso contatti con i partner italiani (14 Comuni) che hanno individuato alcuni P+C nella provincia di Varese. Un privato italiano ha appena realizzato un P+C al valico di Bizzarrone.	Nessuna base legale; competenze non chiare; necessità di stabilire modalità di finanziamento e di gestione; problemi pianificatori; lentezza operativa dei partner italiani.	Rapporto costi/benefici appena sufficiente (costi minimi di promozione) e benefici molto moderati.  Investimenti non previsti a PFI.	Positivo, ma sono necessari approfondimenti e verifica di maggior disponibilità da parte italiana
16	DT	SM	<b>Scheda n. 16</b> <b>Posteggio P+R a Porlezza e servizio lacuale Porlezza-Lugano</b>	<u>DIFFICILMENTE ATTUABILE</u>	Servizio analogo tra la Francia e il Canton Ginevra. Ipotesi di un'area di posteggio P+R nel Comune di Porlezza. Richiesta di altri Comuni per tratte analoghe (es. Porto Ceresio – Lugano).	Studio di fattibilità.	<u>Pro</u> : riduzione del TIM. <u>Contro</u> : costi molto elevati a raffronto di un potenziale di utenza molto contenuto; tempi procedurali lunghi; difficoltà a coinvolgere finanziariamente i partner italiani.	Misura finanziariamente insostenibile  Investimenti non previsti a PFI e costi di gestione sproporzionati.	Negativo
17	DT	SM	<b>Scheda n. 17</b> <b>Posteggi privati</b>	<u>ATTUABILE</u>	<u>Nuova misura</u>	Verifica dell'applicazione del regolamento nelle zone problematiche con	<u>Pro</u> : riduzione del numero di posteggi in eccesso e dei veicoli nelle zone	Misura finanziariamente sostenibile. Necessità di risorse	Positivo, con riserva. Si tratta di fatto di una misura

N.	PROPONENTI		MISURE PROPOSTE		OSSERVAZIONI		VALUTAZIONI		
	DIP./REF.	SERVIZI / TERZI	PROPOSTA Rif. scheda	OBIETTIVO	COMMENTI	STRUMENTI	PRO E CONTRO	VALUT. FINANZ. (COSTI/BENEFICI)	PREAVVISO GRUPPO MISTO
						eventuale intervento sui parcheggi realizzati.	interessate. <u>Contro</u> : necessità di risorse per effettuare il controllo; malcontento delle aziende interessate e dei comuni.	per attuare il controllo.	che potrebbe trovare una sua giustificazione nell'ambito di un concetto da approfondire anche con i Comuni
18	DT	SM	<b>Scheda n. 18</b> <b>Mobilità aziendale</b>	<u>ATTUATA E IN VIA DI ATTUAZIONE</u> Piano mobilità aziendale	<u>Rafforzamento</u> di quanto già avviene	Messa a disposizione di un credito per la mobilità aziendale per poter attuare misure più incisive nell'ambito del piano di mobilità aziendale	<u>Pro</u> : riduzione del TIM. <u>Contro</u> : mancanza di una base legale; troppi posteggi a destinazione (nelle aziende) ancora offerti gratuitamente.	Misura finanziariamente sostenibile  Spesa non prevista a preventivo (ad eccezione dell'incentivo sulla misura Arcobaleno aziendale fino al 2015).	Positivo
19	DT	SM	<b>Scheda n. 19</b> <b>Progetti per promuovere il car pooling a livello transfrontaliero (ACCESS, ecc.)</b>	<u>ATTUABILE</u>	<u>Rafforzamento</u> di quanto già avviene con coinvolgimento dei partner italiani (comuni, province, regione, sindacato dei lavoratori transfrontalieri, aziende, ecc.).	Messa a disposizione di un credito per progetti di questo genere (con il contributo dei Comuni, delle Province e delle Regioni interessati), in particolare per lo sviluppo di strumenti informatici performanti secondo le necessità delle aziende.	<u>Pro</u> : riduzione del TIM. <u>Contro</u> : mancanza di corsie preferenziali per il car pooling, in particolare ai valichi doganali.	Misura finanziariamente sostenibile. Benefici minimi.  Spesa non prevista a preventivo.	Positivo, con riserva. Si tratta di una misura da approfondire nell'ambito di contatti bilaterali con Regioni Lombardia e Piemonte
20	DT/ SG/ ULSA	ULSA SSIC/ USM/ Suissetec/ AIET/ ASFMS/ ASP/ OCST/ Unia	<b>Scheda n. 20</b> <b>Commesse pubbliche</b>  <b>Cap. n. 3.9 rapporto DE</b> <b>Esclusione delle ditte estere dall'attribuzione di commesse assoggettate alla LCPubb</b>	<u>ATTUABILE</u> Mantenimento dei valori soglia per le commesse soggette ad accordi internazionali	<u>Rafforzamento</u> di quanto già avviene  <u>Molto è già stato fatto</u> (la LCPubb si applica unicamente ad offerenti svizzeri, per evitare influenze di ditte estere si sono rafforzate le misure sul subappalto, sul prestito di	introduzione di criteri ecologici nell'assegnazione di mandati (in particolare costruzioni) legate soprattutto al settore dei trasporti come pure promozione dell'utilizzo delle risorse naturali ticinesi			Positivo  <u>Osservazioni associazioni di padronali e sindacali</u> : "Efficace e di rapida attuazione vista l'ampia

N.	PROPONENTI		MISURE PROPOSTE		OSSERVAZIONI		VALUTAZIONI		
	DIP./REF.	SERVIZI / TERZI	PROPOSTA Rif. scheda	OBIETTIVO	COMMENTI	STRUMENTI	PRO E CONTRO	VALUT. FINANZ. (COSTI/BENEFICI)	PREAVVISO GRUPPO MISTO
					manodopera e sul controllo dei cantieri). Proposta condivisa dalla Conferenza dei Cantoni svizzeri.	Modifica dell'art. 5 LCPubb			concordanza"
21	DT DFE	UAE	<b>Scheda n. 21</b> <b>Albo delle imprese nel settore artigianale</b>	<u>ATTUABILE</u> , con riserva Elaborazione del progetto di legge sull'esercizio delle professioni artigianali. Introduzione del principio di un'autorizzazione cantonale d'esercizi subordinata a determinati requisiti		Presentazione messaggio al Consiglio di Stato e approvazione progetto da parte di quest'ultimo	<u>Difficoltà riscontrate:</u> - compatibilità della legge con i disposti della LMI. - controlli per ditte estere		Positivo, con riserva  <u>Osservazioni associazioni di padronali e sindacali:</u> è importante per qualificare l'artigianato cantonale.
22	DFE	SRU	<b>Scheda n. 22</b> <b>Priorità ai disoccupati nell'assunzione di dipendenti con contratto ausiliario</b>	<u>ATTUATA</u>					Si prende atto
23	DFE	SRU	<b>Scheda n. 23</b> <b>Priorità ai disoccupati nelle assunzioni degli impiegati presso lo Stato</b>	<u>GIÀ DECISA</u>	Proposta condivisa e tuttora pendente sui banchi del Gran Consiglio				Si prende atto
24	DFE	DR/SL	<b>Scheda n. 24</b> <b>Commesse pubbliche</b>	<u>ATTUABILE</u>	(1) <u>Nuova misura</u>  (2) <u>Rafforzamento</u> di quanto già avviene	1. Possibilità di allestire una campagna di formazione verso i progettisti per migliorare la consapevolezza delle regole da applicare nell'ambito di contratti d'appalto pubblici.  2. introduzione di criteri ecologici			Positivo  <u>Osservazioni associazioni di padronali e sindacali:</u> importante è l'informazione ai progettisti e agli uffici tecnici comunali e cantonali.

N.	PROPONENTI		MISURE PROPOSTE		OSSERVAZIONI		VALUTAZIONI		
	DIP./ REF.	SERVIZI / TERZI	PROPOSTA Rif. scheda	OBIETTIVO	COMMENTI	STRUMENTI	PRO E CONTRO	VALUT. FINANZ. (COSTI/BENEFICI)	PREAVVISO GRUPPO MISTO
						nell'assegnazione di mandati (in particolare costruzioni) legate soprattutto al settore dei trasporti come pure promozione dell'utilizzo delle risorse naturali ticinesi			
25	DFE	DdC	<p><b>Scheda n. 25</b> <b>Cumulo dei redditi anche per i frontalieri fiscali nella fascia dei 20 Km</b> Premessa: qualsiasi distinzione a livello di aliquote o deduzioni per i lavoratori frontalieri è formalmente esclusa dal quadro giuridico e dalla giurisprudenza in vigore (Sentenza del Tribunale federale del 26 gennaio 2010 (DTF 136 II 241) sul principio di non discriminazione).</p>	<u>ATTUABILE CON RISERVA</u>	<p><u>Nuova misura</u> La valenza giuridica del Protocollo dell'8-9 luglio 1985 non è chiara, ma la misura necessita in principio la rinegoziazione della CDI con l'Italia. Osserviamo tuttavia che il Canton Grigioni non applica il protocollo del 1985, con la conseguenza che attua il cumulo dei redditi anche per i frontalieri della fascia di confine.</p>	<p>In tale contesto, l'unica misura correttiva <u>attuabile</u> è quella di applicare la tariffa C (cumulo dei redditi anche per i frontalieri fiscali della fascia dei 20 km).</p>	<p>Aggravio amministrativo a seguito delle presumibili istanze di tassazione correttive.</p> <p>Probabile parere negativo da parte del fronte sindacale che potrebbe sfociare con un ricorso alla Camera di diritto tributario, con esito incerto.</p> <p>Aumento del ritorno a favore dell'Italia</p>	L'aumento di gettito d'imposta alla fonte a favore del Cantone è stimabile in ca. 5 mio annui	Positivo, con riserva delle associazioni sindacali
26	DFE	DdC	<p><b>Scheda n. 26</b> <b>Lavoratori distaccati e fornitori di prestazioni indipendenti esteri – Imposizione alla fonte</b></p>	<u>ATTUABILE DA SOTTOPORRE ALLA CONFEDERAZIONE</u>	<p><u>Nuova misura</u> (la presente misura permette di raggiungere l'obiettivo della misura proposta con la scheda n. 29, rispetto alla quale risulta però essere più vantaggiosa)</p>	<p><u>Da sottoporre alla Confederazione (ed eventualmente adeguare la legge cantonale):</u> introduzione di una base legale per un'imposizione alla fonte delle prestazioni effettuate sul territorio svizzero da parte di lavoratori autonomi esteri senza stabile</p>		Aumento gettito imposta alla fonte (ammontare difficilmente stimabile)	<p>Positivo</p> <p><u>Osservazioni associazioni di padronali e sindacali:</u> "Efficace per migliorare la parità di trattamento e ottimo disincentivante".</p>

N.	PROPONENTI		MISURE PROPOSTE		OSSERVAZIONI		VALUTAZIONI		
	DIP./REF.	SERVIZI / TERZI	PROPOSTA Rif. scheda	OBIETTIVO	COMMENTI	STRUMENTI	PRO E CONTRO	VALUT. FINANZ. (COSTI/BENEFICI)	PREAVVISO GRUPPO MISTO
						organizzazione in Svizzera, con relativo adattamento della CDI CH-I tramite inserimento di un obbligo di dichiarazione nello Stato di residenza o di una "Subject-to-tax clause" direttamente in convenzione o in un protocollo aggiuntivo. Lo stesso potrebbe valere anche per i redditi dei lavoratori distaccati pagati dall'estero con soggiorno inferiore ai 183 giorni su 12 mesi.			
27	DFE	DdC	<b>Scheda n. 27</b> <b>Innalzamento aliquota imposta alla fonte sui redditi da attività accessoria dell'attuale 4% al 10%</b>	<u>ATTUABILE</u>	<u>Nuova misura</u> a seguito di modifiche intervenute a livello superiore (approvata nell'ambito del P2014)			L'aumento del gettito d'imposta alla fonte a favore del Cantone è stimabile in ca. 2 mio annui	Positivo
28	DFE	DdC	<b>Scheda n. 28</b> <b>Riduzione della forchetta per le provvigioni di riscossione a favore dei datori di lavoro dall'attuale massimo del 4% al 3%, rispettivamente dall'attuale minimo del 2% all'1% (dell'ammontare complessivo dell'imposta alla fonte trattenuta)</b>	<u>ATTUABILE</u>	<u>Nuova misura</u> a seguito di modifiche intervenute a livello superiore (approvata nell'ambito del P2014)			L'aumento del gettito d'imposta alla fonte a favore del Cantone è stimabile in ca. Fr. 700'000.-	Positivo
29	DFE/ DdC	Rapporto Prof. M. Bernasconi	<b>Scheda n. 29</b> <b>"Scambio spontaneo" d'informazioni relativo alle prestazioni effettuate in</b>	<u>ATTUABILE con riserva</u> Lo scambio automatico o spontaneo di informazioni (Si ritiene più opportuna e	<u>Nuova misura</u> Lo scambio automatico o spontaneo in materia di assistenza amministrativa internazionale è possibile	- Modifica della CDI tra la Svizzera e l'Italia e protocollo aggiuntivo  - Modifica della Legge	Nel caso in cui la CH nell'ambito dei futuri negoziati con l'Italia dovesse proporre lo scambio		Negativo. La misura trova tuttavia una parziale risposta positiva

N.	PROPONENTI		MISURE PROPOSTE		OSSERVAZIONI		VALUTAZIONI		
	DIP./REF.	SERVIZI / TERZI	PROPOSTA Rif. scheda	OBIETTIVO	COMMENTI	STRUMENTI	PRO E CONTRO	VALUT. FINANZ. (COSTI/BENEFICI)	PREAVVISO GRUPPO MISTO
			<b><i>Svizzera dai padroncini senza una stabile organizzazione in Svizzera (cfr. Studio Bernasconi)</i></b>	percorribile la soluzione proposta con la scheda n. 26)	unicamente se il diritto interno lo prescrive. Nel nostro diritto interno si applica la Legge sull'assistenza amministrativa fiscale (LAAF), il cui art. 4 prevede espressamente che l'assistenza amministrativa è prestata esclusivamente su domanda. Nel nostro diritto interno non c'è dunque una base legale sufficiente per trasmettere le informazioni spontaneamente, di conseguenza (anche qualora venisse modificata la nota a protocollo della CDI con l'Italia) la possibilità di dare informazioni spontanee (o automatiche) sui padroncini all'Italia sarebbe preclusa senza prima modificare la LAAF. Aggiornamento: il 15 ottobre 2013 il Consiglio federale ha firmato la Convenzione multilaterale dell'OCSE e del Consiglio d'Europa sulla reciproca assistenza amministrativa in materia fiscale. Per far sì che la Convenzione entri in vigore in Svizzera è necessario che questa venga anzitutto ratificata. Sebbene a questo stadio non sia ancora chiaro quali informazioni in futuro la Svizzera dovrà fornire, è ipotizzabile che la nuova Convenzione e le relative norme di applicazione possano aprire una possibilità di scambio di informazioni	sull'assistenza amministrativa fiscale (LAAF)	"spontaneo" d'informazioni in materia di prestazioni fornite dai padroncini nel nostro territorio, sarebbe estremamente problematico difendere posizioni più restrittive in altri ambiti e dovrebbe richiedere una modifica del diritto interno (LAAF: legge sull'assistenza amministrativa fiscale) <u>Ulteriori pro e contro:</u> da approfondire in sede di rinegoziazione della CDI CH-I		nell'implementazione della misura n. 26.  <u>Osservazioni associazioni di padronali e sindacali:</u> "è l'unico strumento che potrebbe permettere di controllare e smascherare le ditte italiane che applicano una doppia contabilità, rispettivamente che giocano sulle ore prestate

N.	PROPONENTI		MISURE PROPOSTE		OSSERVAZIONI		VALUTAZIONI		
	DIP./REF.	SERVIZI / TERZI	PROPOSTA Rif. scheda	OBIETTIVO	COMMENTI	STRUMENTI	PRO E CONTRO	VALUT. FINANZ. (COSTI/BENEFICI)	PREAVVISO GRUPPO MISTO
30	DFE/ DdC	UAE SSIC/ USM/ Suissetec AIET/ ASFMS/ ASP/ OCST/ Unia	<b>Scheda n. 30</b> <b>Introduzione dell'IVA anche per importi inferiori a Fr. 10'000.-</b>	PROPONIBILE a livello federale Abolizione del limite di 10'000.- franchi  Cfr. anche proposta del 14 ottobre 2013 della CC-Ti	<u>Nuova misura</u> L'abolizione del limite di 10'000 franchi permetterebbe di attuare una parità di trattamento con le ditte locali che sono tenute a imporre all'IVA tutte le loro prestazioni svolte sul territorio in Svizzera.	La misura dovrà essere <u>avanzata a livello federale contestualmente alla misura n. 31</u> (abolizione del diritto alla deduzione dell'imposta precedente sulle prestazioni ottenute dall'estero per le imprese già contribuenti IVA), al fine di evitare una distorsione e una discriminazione tra contribuenti IVA e non contribuenti IVA.	<u>Pro</u> : si andrebbe a eliminare una disparità di trattamento con le ditte locali <u>Contro</u> : si tratta di ulteriore formalismo, in antitesi con l'obiettivo cardine della nuova Legge IVA introdotta in data 1.1.2010. Inoltre, non vi è garanzia di un'imposizione corretta e integrale di dette prestazioni presso i beneficiari.		Positivo  <u>Osservazioni associazioni di padronali e sindacali</u> : "Parità di trattamento" con le ditte locali.
31	DFE/ DdC	Ispett. fiscale	<b>Scheda n. 31</b> <b>Abolizione del diritto alla deduzione dell'imposta precedente sull'acquisto di prestazioni ottenute dall'estero per i soggetti fiscali svizzeri già iscritti quali contribuenti IVA</b>	ATTUABILE (proponibile a livello federale)	<u>Nuova misura</u> In tal modo per gli acquirenti svizzeri iscritti (n. 31) o non iscritti (n. 30) all'IVA, l'imposta sull'acquisto risulterebbe un onere definitivo	La proposta andrà sottoposta a Berna con la medesima modalità indicata per la misura n. 30 e congiuntamente a quest'ultima.			Positivo
32	DFE/ DdC	SSIC/ USM/ Suissetec/ AIET/ ASFMS/ ASP/ OCST/ Unia	<b>Scheda n. 32</b> <b>Escludere dalle deduzioni fiscali, per la manutenzione degli stabili, le prestazioni aggiudicate a ditte estere</b>	INATTUABILE	Incompatibilità con il divieto di discriminazione previsto dall'Accordo tra la Confederazione Svizzera, da una parte, e la Comunità europea ed i suoi Stati membri, dall'altra, sulla libera circolazione delle persone del 21 giugno 1999 (ALC) e l'uguaglianza di trattamento di	malgrado la criticità, bisognerebbe chiedere all'AFC una modifica dell'art. 9 cpv. 3 LAID			Negativo  <u>Osservazioni associazioni di padronali e sindacali</u> : "Unico vero incentivo ai committenti privati svizzeri a

N.	PROPONENTI		MISURE PROPOSTE		OSSERVAZIONI		VALUTAZIONI		
	DIP./REF.	SERVIZI / TERZI	PROPOSTA Rif. scheda	OBIETTIVO	COMMENTI	STRUMENTI	PRO E CONTRO	VALUT. FINANZ. (COSTI/BENEFICI)	PREAVVISO GRUPPO MISTO
					cui l'art. 8 Costituzione federale.				non far capo a ditte estere".
33	DI	SP/UM	<b>Scheda n. 33</b> <b>Limitare i permessi per frontalieri</b>	<b>INATTUABILE</b> Da sottoporre alla Confederazione Introduzione di contingenti per permessi per frontalieri	Considerato l'aumento del numero di nuovi permessi di lavoro per frontalieri rilasciati dal 2003 al 2012, vi è l'esigenza di limitare questo afflusso. Tuttavia l'ALC non permette margine di manovra. I cittadini UE che risiedono in CH hanno diritto alla parità di trattamento con i cittadini nazionali (art. 2 ALC), le procedure per il rilascio dei permessi devono essere semplificate al massimo (art. 2 cpv. 3 Allegato I ALC), l'inizio dell'attività non può essere ostacolato (art. 6 cpv. 7 Allegato I ALC). La clausola di salvaguardia permette la reintroduzione di contingenti solo per i permessi di dimora, i permessi per frontalieri non erano contingentati prima dell'entrata in vigore dell'ALC.	Modifica dell'ALC, clausola di salvaguardia			Negativo
34	DI/DFE	UM e USML	<b>Scheda n. 34</b> <b>Messa a disposizione dell'USML delle copie dei contratti di lavoro e delle domande di rilascio di nuovi permessi "G"</b>	<b>IN ATTO</b> La documentazione permette di monitorare le condizioni lavorative e salariali alle quali i lavoratori frontalieri sono sottoposti.	A comprova dell'esercizio di un'attività in Svizzera da parte di un lavoratore UE è possibile esigere solo una dichiarazione di assunzione da parte del datore di lavoro o un attestato di lavoro (art. 6 cpv. 3 lett. b) Allegato I ALC). Contrariamente a ciò che avviene attualmente dove a tutte le domande con attività dipendente viene allegato il contratto di lavoro, all'autorità potrebbe venir chiesto di				Si prende atto

## 4. Sintesi delle misure proposte

N.	PROPONENTI		MISURE PROPOSTE		OSSERVAZIONI		VALUTAZIONI		
	DIP./REF.	SERVIZI / TERZI	PROPOSTA Rif. scheda	OBIETTIVO	COMMENTI	STRUMENTI	PRO E CONTRO	VALUT. FINANZ. (COSTI/BENEFICI)	PREAVVISO GRUPPO MISTO
					abbandonare tale prassi non conforme alle normative vigenti e potremmo essere richiamati al rispetto dell'ALC.				
35	DI	SP/UM	<b>Scheda n. 35</b> <b>Ulteriore limitazione o sospensione delle autorizzazioni ai prestatori transfrontalieri di servizio (indipendenti e distaccati)</b>	<b>ATTUABILE CON RISERVA</b> Ulteriore limitazione o sospensione delle autorizzazioni ai prestatori tran frontalieri di servizio (indipendenti e distaccati) che svolgono attività in Svizzera durante un periodo superiore a 90 giorni all'anno	Salvo i casi dove la prestazione viene svolta nell'ambito di un Accordo specifico, l'ALC non prevede un diritto all'ottenimento del permesso. Il rilascio delle autorizzazioni è limitato allo stretto necessario, nei casi dove è dimostrata una comprovata necessità e se non vi sono aziende in Ticino, attive nel settore, in grado di eseguire il lavoro	Inasprimento nell'ambito dell'esame e della valutazione svolti dalla Commissione consultiva del mercato del lavoro	Sospendere o limitare ulteriormente il rilascio dei permessi potrebbe comportare l'interruzione di lavori già iniziati da un'azienda estera nell'ambito della procedura di notifica, quando non vi sono altre aziende locali in grado di portare a termine l'opera. Un ulteriore inasprimento potrebbe risultare difficilmente sostenibile in sede di ricorso.		Positivo con riserva
36	DFE/DE	UAE SSIC/ USM/ Suissetec/ AIET/ ASFMS/ ASP/ OCST/ Unia/ Rapporto TCM	<b>Scheda n. 36</b> <b>Abolizione della notifica online/Consegna manuale delle notifiche (PDF compilabile).</b>	<b>INATTUABILE</b> Frenare l'entrata sul mercato del lavoro da parte di prestatori transfrontalieri di servizio (indipendenti e distaccati).	<b>Misura non più attuale:</b> 1) i sostenitori della misura non sono più interessati alla sua attuazione 2) il CF ha già respinto la proposta rispondendo alla mozione Quadri sullo stesso tema.	Intervento UFM per modifica dell'applicativo SIMIC.	Misura inopportuna. Perdita di efficacia nell'ambito dei controlli.	Necessità di assumere almeno 15 collaboratori supplementari per l'evasione delle notifiche allo sportello.	Negativo
37	DFE/	DFE/ USML	<b>Scheda n. 37</b> <b>Modifica del modulo di</b>	<b>ATTUABILE</b> 1) Migliorare la raccolta	<b>Rafforzamento</b> di quanto già avviene.	Lettera alla SECO e approfondimenti tecnici.	Miglioramento del modulo di notifica	Nessun impatto finanziario per lo	Positivo <u>Osservazioni</u>

Lavoratori frontalieri, fornitori di prestazioni indipendenti esteri e lavoratori distaccati in Ticino  
4. Sintesi delle misure proposte

N.	PROPONENTI		MISURE PROPOSTE		OSSERVAZIONI		VALUTAZIONI		
	DIP./REF.	SERVIZI / TERZI	PROPOSTA Rif. scheda	OBIETTIVO	COMMENTI	STRUMENTI	PRO E CONTRO	VALUT. FINANZ. (COSTI/BENEFICI)	PREAVVISO GRUPPO MISTO
	DE		<b>notifica (dati sull'esecutore e sul committente, dettagli del contratto, coperture assicurative ... )</b>	delle informazioni riguardanti i prestatori transfrontalieri di servizio e le commesse effettuate sul suolo cantonale. 2) Rendere più difficile l'accesso al mercato svizzero.		Proposta concordata con USML e AIC.	grazie a informazioni più complete. Nessuna controindicazione.	Stato.	<u>associazioni di padronali e sindacali</u> : "misura più incisiva e importante da attuare con urgenza" Cfr. anche parere dell'Amministrazione federale delle dogane (scheda n. 37)
38	DFE/DE	DFE/USML	<b>Scheda n. 38</b> <b>Introduzione di una tassa di notifica di 25 fr. per lavoratori distaccati e indipendenti (non per le assunzioni temporanee d'impiego).</b>	<b>ATTUABILE</b> 1) Finanziare l'assunzione di un maggior numero d'ispettori per potenziare i controlli. 2) Rendere più difficile l'accesso al mercato svizzero. 3) Coprire i costi di verifica formale ed evasione delle notifiche.	<u>Nuova misura</u>	Lettera alla SECO e approfondimenti tecnici.	Di principio, nessuna controindicazione per l'attuazione della misura. Possibili difficoltà a livello operativo. Ev. problema di parità di trattamento con le assunzioni temporanee d'impiego, esenti.	Tassa per singola notifica o modifica di notifica che comporterebbe una maggiore entrata per lo Stato di ca. 1.2 Mio di franchi (stima).	Positivo
39	DFE/DE	UAE SSIC/ USM/ Suissetec/ AIET/ ASFMS/ ASP/ OCST/ Unia/ USML	<b>Scheda n. 39</b> <b>Potenziamento degli organi di controllo.</b>	<b>ATTUABILE</b> 1) Incrementare i controlli sul terreno. 2) Migliorare l'efficacia dei controlli.	<u>Rafforzamento</u> di quanto già avviene. Potenziamento AIC già deciso (P2014: aumento del contributo all'AIC da CHF 130'000.-/anno a CHF 260'000.-/anno).  Si rinvia anche alle schede nr. 7 e 8 elaborate dal gruppo di lavoro sul miglioramento delle misure fiancheggiatrici (Arbeitsgruppe FlaM).	→ Lettera alla SECO e/o atto parlamentare federale per ottenimento di un maggiore finanziamento della Confederazione.	Più efficacia nei controlli. Aumento delle infrazioni riscontrate e, conseguentemente, delle procedure di contravvenzione. Necessità di finanziamento anche del back office e non solo delle unità ispettive.	Maggiori costi per il Cantone, ritenuto che la Confederazione finanzia (di regola) il 50% del costo delle unità ispettive cantonali.	Positivo
40	DFE/	UAE	<b>Scheda n. 40</b>	<b>ATTUABILE (se vi è la</b>	La competenza è tuttavia	Introduzione dell'obbligo	Vantaggio per	Nessun impatto	Positivo

N.	PROPONENTI		MISURE PROPOSTE		OSSERVAZIONI		VALUTAZIONI		
	DIP./REF.	SERVIZI / TERZI	PROPOSTA Rif. scheda	OBIETTIVO	COMMENTI	STRUMENTI	PRO E CONTRO	VALUT. FINANZ. (COSTI/BENEFICI)	PREAVVISO GRUPPO MISTO
	DE	SSIC/ USM/ Suissetec/ AIET/ ASFMS/ ASP/ OCST/ Unia	<b>Applicazione di una cauzione generalizzata a livello cantonale nel settore dell'artigianato edile.</b>	<u>volontà delle parti sociali</u> ) 1) Frenare l'entrata sul mercato del lavoro da parte di prestatori transfrontalieri di servizio. 2) Rendere più difficoltoso l'accesso al mercato svizzero.	delle parti sociali. → Accordo tra le parti sociali.	di depositare una cauzione nei Contratti collettivi di lavoro di categoria.	Commissioni paritetiche che possono attingere alla cauzione per l'incasso delle pene convenzionali.	finanziario per lo Stato.	
41	DFE/ DE	DFE/ USML	<b>Scheda n. 41</b> <b>Mantenimento del divieto d'ingresso in caso di pagamento tardivo di una multa.</b>	<u>ATTUABILE, ma inopportuna</u>  Frenare l'entrata sul mercato del lavoro da parte di prestatori transfrontalieri di servizio.	La misura si riferisce a multe per casi di lieve entità, che non giustificano un divieto d'ingresso. Il divieto è stato introdotto solo quale procedura d'incasso considerata la difficoltà di una procedura all'estero.	Modifica della prassi delle autorità di sanzione UIL/USML nell'ambito della base legale federale (Ldist.).	Le multe relative a casi di lieve entità non verrebbero più pagate. Nei casi gravi il divieto d'ingresso in Svizzera resta in ogni caso valido per tutto il periodo.	Diminuzione dell'importo relativo alle multe incassate.  Il divieto è stato introdotto allo scopo d'incassare le multe.  La percentuale d'incasso è passata dal 30% al 70%.	Negativo
42	DFE/ DE	USML / SSIC / AIC	<b>Scheda n. 42</b> <b>Modifica del modulo di notifica per la verifica del rispetto di ordinanze e disposizioni in ambito di sicurezza sul lavoro</b>	<u>ATTUABILE</u>  Migliorare la raccolta delle informazioni riguardanti i prestatori transfrontalieri di servizio e le commesse effettuate sul suolo cantonale.	<u>Rafforzamento</u> di quanto già avviene.	Lettera alla SECO e/o atto parlamentare federale Il Cantone chiederà alla Confederazione delle modifiche del formulario di notifica online.	Miglioramento del modulo di notifica grazie a informazioni più complete. Nessuna controindicazione.	Maggiori costi per il Cantone dovuto al potenziamento dei controlli.	Positivo <u>Osservazioni associazioni di padronali e sindacali:</u> "misura più incisiva e importante da attuare con urgenza"
43	DFE/ DE	UAE SSIC/ USM/ Suissetec/ AIET/ ASFMS/ ASP/ OCST/	<b>Scheda n. 43</b> <b>Modifica del modulo di notifica per la verifica delle coperture assicurative</b>	<u>ATTUABILE</u>  1) Frenare l'entrata sul mercato del lavoro da parte di prestatori transfrontalieri di servizio. 2) Rendere più	<u>Rafforzamento</u> di quanto già avviene.	Lettera alla SECO e/o atto parlamentare federale Il Cantone chiederà alla Confederazione delle modifiche del formulario di notifica online.	Con la modifica del modulo di notifica si potranno ottenere informazioni complementari molto utili. Necessità di verificare sul cantiere l'effettivo	Maggiori costi per il Cantone dovuto al potenziamento dei controlli.	Positivo <u>Osservazioni associazioni di padronali e sindacali:</u> "misura più incisiva e

N.	PROPONENTI		MISURE PROPOSTE		OSSERVAZIONI		VALUTAZIONI		
	DIP./REF.	SERVIZI / TERZI	PROPOSTA Rif. scheda	OBIETTIVO	COMMENTI	STRUMENTI	PRO E CONTRO	VALUT. FINANZ. (COSTI/BENEFICI)	PREAVVISO GRUPPO MISTO
		Unia USML		difficoltoso l'accesso al mercato svizzero.			rispetto delle disposizioni relative alla sicurezza sul lavoro e di protezione dell'ambiente.		importante da attuare con urgenza"
44			<b>SCHEDA n. 44 ELIMINATA IN QUANTO RIDONDANTE CON LA N. 43</b>						
45	DFE/ DE	SSIC/ USM/ Suissetec/ AIET/ ASFMS/ ASP/ OCST/ Unia	<b>Scheda n. 45</b> <b>Obbligo per le aziende che ottengono aiuti L-Inn di far effettuare i lavori d'investimento a ditte indigene.</b>	<b>ATTUABILE</b> Disincentivare le ditte che ricevono contributi dal ricorrere a prestatori transfrontalieri di servizio.	Già da alcuni anni viene utilizzato un sistema di bonus/malus per la graduazione dei contributi, che comprende tra l'altro la valutazione dei livelli salariali, la creazione di posti di lavoro qualificati, l'impiego di apprendisti, il volume di gettito fiscale e la quantità di commesse generate per altre imprese già presenti sul territorio.	La L-Inn prevede sostanzialmente già questo meccanismo.	Nessuna controindicazione diretta.	Ev. diminuzione dei contributi erogati dal Cantone.	Positivo  <u>Osservazioni associazioni di padronali e sindacali:</u> non discriminare l'economia locale e corretto uso di denaro pubblico.
46	DFE DT	SSIC/ USM/ Suissetec/ AIET/ ASFMS/ ASP/ OCST/ Unia	<b>Scheda n. 46</b> <b>Introduzione di un contributo di subappalto al Cantone</b> (cfr. cap. 3.11 rapporto DE)	<b>IN SOSPEso</b> Attesi approfondimenti congiunti tra associazioni economiche e sindacati. In seguito l'amministrazione cantonale valuterà la fattibilità.					In sospeso
47	DFE DT DI	SSIC/ USM/ Suissetec/ AIET/ ASFMS/ ASP/ OCST/	<b>Scheda n. 47</b> <b>Maggiore vigilanza degli uffici tecnici in relazione alle verifiche delle licenze edilizie.</b>	<b>ATTUABILE, con riserva</b>  Garantire un controllo capillare del mercato del lavoro.	Appare indispensabile la collaborazione del DI e degli Enti locali.	Da valutare l'adozione di strumenti che consentano ai comuni un'interazione efficace per permettere a chi opera su terreno di inviare alle istanze competenti delle	Controllo capillare sul territorio ad opera dell'ente di prossimità. Aumento dei costi per i Comuni che verosimilmente vorranno fatturarli al	Costi/benefici difficilmente quantificabili in assenza di un progetto concreto e condiviso.	Positivo, con riserva <u>Osservazioni associazioni di padronali e sindacali:</u> "È di fondamentale importanza la

N.	PROPONENTI		MISURE PROPOSTE		OSSERVAZIONI		VALUTAZIONI		
	DIP./REF.	SERVIZI / TERZI	PROPOSTA Rif. scheda	OBIETTIVO	COMMENTI	STRUMENTI	PRO E CONTRO	VALUT. FINANZ. (COSTI/BENEFICI)	PREAVVISO GRUPPO MISTO
		Unia USML				segnalazioni immediatamente utilizzabili (es: App per Smartphone).	Cantone.		collaborazione degli uffici tecnici comunali per verificare l'applicazione sia delle norme tecniche (LEPIC, LCPubb, SIA) sia degli aspetti sociali (CCL, Suva, LLav)
48	DFE/DE	OCST	<b>Scheda n. 48</b> <b>Svolgimento di un'indagine sul lavoro distaccato, volta a disgiungere la componente congiunturale da quella strutturale</b> (cfr. cap. 3.17 rapporto DE)	<u>INATTUABILE</u> Distinguere tra lavoro notificato congiunturale da quelle strutturale.	Dopo approfondimento, l'IRE informa che purtroppo non sono a disposizione dati qualitativamente e quantitativamente sufficienti per distinguere tra notifiche a componente congiunturale da quelle a matrice strutturale (servono serie storiche più lunghe, disponibili ad esempio nel campo dei frontalieri).				Negativo
49	DFE/DE	OCST/ USS/ USML	<b>Scheda n. 49</b> <b>Rafforzamento dei contratti collettivi di lavoro attraverso decreti di obbligatorietà cantonale.</b>	<u>ATTUABILE</u> Tutelare i lavoratori da eventuali derive del mercato del lavoro (evitare il fenomeno della pressione al ribasso sui salari e della concorrenza sleale).	Indispensabile la collaborazione delle parti sociali.  Si rinvia alla risposta del CF alla mozione 13.3668 <i>Migliorare l'attuazione delle misure collaterali e consolidare gli strumenti delle parti sociali</i> depositata dalla Commissione dell'economia e dei tributi-CS il 27 agosto 2013.	Modifica della Legge federale sul conferimento dell'obbligatorietà generale dei CCL.	Strumento utile per arginare i pericoli della diffusione del dumping salariale.	Nessun impatto finanziario per il Cantone.	Positivo
50	DFE/DE	OCST	<b>Scheda n. 50</b> <b>Costituzione di una regia unica per il controllo del</b>	<u>ATTUABILE</u> Coordinare le attività di controllo congiunto tra POLCA, UIL, AIC, CP.	Quanto auspicato esiste già.	Valutare la necessità di formalizzare quanto già avviene.	Ottimizzazione dei controlli.	Nessun impatto finanziario per il Cantone.	Positivo

N.	PROPONENTI		MISURE PROPOSTE		OSSERVAZIONI		VALUTAZIONI		
	DIP./REF.	SERVIZI / TERZI	PROPOSTA Rif. scheda	OBIETTIVO	COMMENTI	STRUMENTI	PRO E CONTRO	VALUT. FINANZ. (COSTI/BENEFICI)	PREAVVISO GRUPPO MISTO
			<i>mercato del lavoro.</i>						
51		SSIC/ USM/ Suissete/ AIET/ ASFMS/ ASP/ OCST/ Unia	<b>Scheda n. 51</b> <b>Falsi indipendenti:</b> <b>sospensione immediata dei lavori, e abbandono del territorio cantonale.</b>	<u>ATTUABILE</u> Limitare la concorrenza dei falsi indipendenti.	<u>Inasprimento</u> di una misura esistente. Per decretare la sospensione immediata dei lavori occorrerebbe infine modificare l'art. 1a, nella fattispecie stralciare il cpv. 3 che prevede un termine massimo di 2 giorni per presentare la documentazione mancante.	Necessaria una modifica della LDist → Lettera alla SECO e/o atto parlamentare federale.	Ostacoli giuridici: disparità di trattamento tra ditte estere e ditte indigene. Necessità di garantire il diritto di essere sentito.	Nessun impatto finanziario per il Cantone.	Positivo  <u>Osservazioni associazioni di padronali e sindacali:</u> è importante inasprire queste misure soprattutto quale deterrente.
52		SSIC/ USM/ Suissetec AIET/ ASFMS/ ASP/ OCST/ Unia	<b>Scheda n. 52</b> <b>Sanzione e impedimento ad assumere manodopera estera per le ditte indigene che fanno capo a falsi indipendenti.</b>	<u>ATTUABILE</u> Garantire la concorrenza leale tra ditte indigene.	Il Cantone chiederà alla SECO di modificare la LDist per sanzionare i datori di lavoro indigeni che ricorreranno ai servizi di falsi indipendenti invece che procedere a delle assunzioni d'impiego.	Per l'attuazione di questa misura è necessaria una modifica della LDist che preveda la possibilità di sanzionare i datori di lavoro indigeni che ricorreranno ai servizi di falsi indipendenti invece che procedere a delle assunzioni d'impiego.	Ostacoli giuridici: disparità di trattamento tra ditte estere e ditte indigene. Necessità di garantire il diritto di essere sentito.	Nessun impatto finanziario per il Cantone.	Positivo  <u>Osservazioni associazioni di padronali e sindacali:</u> è importante inasprire queste misure soprattutto quale deterrente.
53		SSIC/ USM/ Suissetec AIET/ ASFMS/ ASP/ OCST/ Unia	<b>Scheda n. 53</b> <b>Blocco immediato dei lavori e abbandono del territorio cantonale per le ditte estere che non hanno versato la cauzione prevista dal CCL</b> (cfr. cap. 3.22 rapporto DE)	<u>ATTUABILE</u> Limitare la concorrenza dei prestatori transfrontalieri di servizio.	<u>Nuova misura</u>	Il Cantone chiede che venga introdotto nella LDist un articolo che preveda (come già regolato nell'art. 1b cpv. 2 per i casi di infrazione all'obbligo di presentare i documenti o di fornire la prova di attività indipendente) la sospensione immediata dei lavori e l'obbligo di abbandonare il territorio cantonale nel caso non fosse stata versata la cauzione prevista dal	In virtù del principio della parità di trattamento (o meglio del principio del trattamento nazionale) il blocco immediato dei lavori dovrà essere applicato anche nei confronti delle ditte svizzere.	Nessun impatto finanziario per il Cantone.	Positivo  <u>Osservazioni associazioni di padronali e sindacali:</u> è importante inasprire queste misure soprattutto quale deterrente.

N.	PROPONENTI		MISURE PROPOSTE		OSSERVAZIONI		VALUTAZIONI		
	DIP./REF.	SERVIZI / TERZI	PROPOSTA Rif. scheda	OBIETTIVO	COMMENTI	STRUMENTI	PRO E CONTRO	VALUT. FINANZ. (COSTI/BENEFICI)	PREAVVISO GRUPPO MISTO
						CCL (per i settori nei quali tale misura è prevista).			
54	DFE/DE	SSIC/USM/Suissetec ALET/ASFMS/ASP/OCST/Unia	<b>Scheda n. 54</b> <b>Aumento delle sanzioni e comminazione di un divieto d'entrata immediato</b> (cfr. cap. 3.24 rapporto DE)	<b>ATTUATA</b> Garantire la concorrenza leale tra ditte indigene e ditte estere.	Limiti massimi relativi alle sanzioni fissati nella Legge federale (LDist.). È attualmente in discussione a livello federale l'aumento dei limiti massimi che passeranno da 5'000.- a 30'000.- fr. risp. da 40'000.- a 200'000.- fr.	Già fatto. A giugno 2013 il DFE ha già decisamente inasprito le sanzioni.	Nessuna controindicazione, fatto salvo il rispetto del principio di proporzionalità.	Maggior entrate per il Cantone, difficilmente quantificabili.	Positivo <u>Osservazioni associazioni di padronali e sindacali</u> : è importante inasprire queste misure soprattutto quale deterrente.
55	DFE/DE	OCST	<b>Scheda n. 55</b> <b>Obbligo di notificare le prestazioni di lavoro distaccato anche per lavori inferiori a 8 giorni. Questo obbligo può a titolo sussidiario esser circoscritto alle regioni più esposte al lavoro distaccato</b> (cfr. cap. 3.25 rapporto DE)	<b>ATTUABILE</b> 1) Frenare l'entrata sul mercato del lavoro da parte di prestatori transfrontalieri di servizio. 2) Rendere più difficoltoso l'accesso al mercato svizzero.	<b>Rafforzamento</b> di quanto già avviene. Introduzione dell'obbligo di notifica dal primo giorno anche alle ditte di giardinaggio che eseguono semplici lavori di manutenzione (e non solo alle ditte che effettuano attività di allestimento di un giardino per scopi paesaggistici, ecc.).	Lettera alla SECO e/o atto parlamentare federale per modifica ODist.	Nessuna controindicazione.	Nessun impatto finanziario per il Cantone.	Positivo <u>Osservazioni associazioni di padronali e sindacali</u> : è importante inasprire queste misure soprattutto quale deterrente.
56	DFE/DE	UIL	<b>Scheda n. 56</b> <b>Ripristinare una figura di riferimento in seno alla POLCA</b> (cfr. cap. 4.3 rapporto DE)	<b>ATTUATA</b> Incrementare la qualità dei controlli sul terreno migliorandone l'efficacia.		Già fatto.	Nessuna controindicazione.	Nessun impatto finanziario per il Cantone.	Si prende atto
57	DFE/DE	UIL	<b>Scheda n. 57</b> <b>Pianificare degli incontri con tutti gli attori coinvolti (gruppo di coordinamento ristretto)</b>	<b>ATTUABILE</b> Incrementare la qualità dei controlli sul terreno migliorandone l'efficacia.	<b>Rafforzamento</b> di quanto già avviene.	Decisione degli attori medesimi.	Nessuna controindicazione.	Nessun impatto finanziario per il Cantone.	Positivo

## 4. Sintesi delle misure proposte

N.	PROPONENTI		MISURE PROPOSTE		OSSERVAZIONI		VALUTAZIONI		
	DIP./ REF.	SERVIZI / TERZI	PROPOSTA Rif. scheda	OBIETTIVO	COMMENTI	STRUMENTI	PRO E CONTRO	VALUT. FINANZ. (COSTI/BENEFICI)	PREAVVISO GRUPPO MISTO
			(cfr. cap. 4.4 rapporto DE)						
58	DFE/ DE	UIL	<b>Scheda n. 58</b> <i>Condividere i contenuti prima di uscire con comunicati stampa tra le istanze impiegate</i> (cfr. cap. 4.3 rapporto DE)	<u>ATTUABILE</u> Migliorare l'informazione verso i cittadini.	<u>Rafforzamento</u> di quanto già avviene.	Decisione degli attori medesimi.	Nessuna controindicazione.	Nessun impatto finanziario per il Cantone.	Positivo
59	DFE/ DE	UIL	<b>Scheda n. 59</b> <i>La scelta dei cantieri da ispezionare in gruppo deve essere affidata di regola agli organi di controllo</i> (cfr. cap. 4.3 rapporto DE)	<u>ATTUABILE</u> Incrementare la qualità dei controlli sul terreno migliorandone l'efficacia.	<u>Rafforzamento</u> di quanto già avviene.	Decisione degli attori medesimi.	Nessuna controindicazione.	Nessun impatto finanziario per il Cantone.	Positivo
60	DFE/ DE	UIL	<b>Scheda n. 60</b> <i>Coinvolgere attivamente le Commissioni Paritetiche tramite l'AIC</i> (cfr. cap. 4.3 rapporto DE)	<u>ATTUABILE</u> Incrementare la qualità dei controlli sul terreno migliorandone l'efficacia.	<u>Rafforzamento</u> di quanto già avviene.	Decisione degli attori medesimi.	Nessuna controindicazione.	Nessun impatto finanziario per il Cantone.	Positivo
61	DFE/ DE	USE	<b>Scheda n. 61</b> <i>In attesa della revisione della L-Inn, aumentare la soglia inferiore dei salari, sotto la quale scatta un malus</i> (cfr. cap. 5.2.9 rapporto DE)	<u>ATTUABILE</u> Promozione dell'occupazione indigena.		Decisione del Consiglio di Stato.	Nessuna controindicazione diretta.	Ev. diminuzione dei contributi erogati dal Cantone.	Positivo
62	DFE/ DE	SdL	<b>Scheda n. 62</b> <i>Abolire l'articolo 19, capoverso 4 Legge sul collocamento e il personale a prestito (LC)</i>	<u>ATTUABILE</u> (proponibile a livello federale) Rendere obbligatori anche per i lavoratori impiegati da agenzie private di prestito del personale i termini di disdetta minimi indicati nel CO (art. 335a e seg.)	<u>Rafforzamento</u> di quanto già avviene Una differenza fondamentale tra un contratto a prestito e uno normale consiste nei termini di disdetta elencati nell'articolo 19, capoverso 4 LC, molto più brevi rispetto a quelli minimi indicati nel CO (art. 335a e seg.). Infatti, nei		<u>Pro</u> : misura concreta che potrebbe avere un impatto importante in Ticino, dove il numero di persone e ore prestate non fa che aumentare da anni, generando un costo non		Positivo <u>Osservazioni associazioni di padronali e sindacali</u> : favorevoli alla proposta, evidenziando tuttavia che l'eventuale introduzione di

N.	PROPONENTI		MISURE PROPOSTE		OSSERVAZIONI		VALUTAZIONI		
	DIP./REF.	SERVIZI / TERZI	PROPOSTA Rif. scheda	OBIETTIVO	COMMENTI	STRUMENTI	PRO E CONTRO	VALUT. FINANZ. (COSTI/BENEFICI)	PREAVVISO GRUPPO MISTO
					primi tre mesi di prestito il termine di preavviso è di soli 2 giorni, e dal quarto al sesto mese è di 7 giorni (mentre nel CO, superato il periodo di prova, il preavviso è di almeno 1 mese)		indifferente sulle assicurazioni sociali.  <u>Contro:</u> il CF ha già risposto negativamente all'interpellanza 13.3566 di Marco Romano. Secondo il CF le misure accompagnatorie sono sufficienti per gestire il fenomeno e combattere il dumping salariale.		una misura di questo tipo limiterebbe la flessibilità aziendale e andrebbe inoltre a diminuire la competitività delle ditte dal profilo finanziario

#### **4.1.4 Presa di posizione e osservazioni delle Associazioni padronali e sindacali dei settori dell'edilizia e dell'artigianato**

In data 25 settembre 2013 le associazioni di categoria, segnatamente la SSIC Sezione Ticino, l'UAE e l'AIET hanno inviato per e-mail la loro presa di posizione, condivisa anche dai rappresentanti dei sindacati (OCST e UNIA), sulle misure proposte nella tabella riportata al capitolo 4, evidenziandone una decisa da loro ritenute le più efficaci.

Inoltre, dopo aver espresso, di principio, soddisfazione per la qualità e i contenuti del documento che è stato loro sottoposto (ossia, la tabella intitolata "sintesi delle misure proposte"), hanno precisato come l'elenco di misure da loro proposte e analizzate dai competenti servizi dell'Amministrazione cantonale non escluda anche l'attuazione delle altre misure previste.

Di seguito sono riportati i contenuti della citata presa di posizione:

*«Ringraziamo innanzitutto il Consiglio di Stato per aver considerato con grande attenzione le segnalazioni provenienti dalle associazioni economiche e dai partner sociali attivi nel settore della costruzione, così come le loro proposte di misure atte a combattere la concorrenza sleale nei confronti delle ditte ticinesi. Abbiamo inoltre apprezzato molto il nostro coinvolgimento anche nella stesura finale del Rapporto aggiuntivo sulla NAP 65/2013 del 29 maggio 2013 "Lavoratori frontalieri, fornitori di prestazioni indipendenti esteri e lavoratori distaccati in Ticino".*

*Questo modo di agire ha permesso di analizzare, con una visione a 360°, molti aspetti riferiti al progressivo deterioramento del mondo del lavoro ticinese. Tale lavoro ha permesso di valutare – evidenziandone la fattibilità, i vantaggi e gli svantaggi – parecchie misure segnalate dagli stessi servizi dell'Amministrazione cantonale nonché dalle associazioni padronali e sindacali.*

*La nostra prima considerazione è dunque di generale soddisfazione per lo sforzo profuso e per la volontà politica che sta a monte di tali sviluppi. Condividiamo pertanto il rapporto, pur permettendoci di formularvi le nostre priorità con le relative brevi osservazioni.*

*Riferendoci al documento intitolato "sintesi delle misure proposte" elenchiamo di seguito, in ordine d'importanza e di efficacia, le nostre scelte in merito alla priorità di attuazione delle varie misure:*

**Misure prioritarie:**

<b>Nr. misura</b>	<b>Descrizione</b>	<b>Osservazioni</b>
37, 42, 43 e 44	Modifica modulo di notifica	Secondo noi la misura più incisiva e importante e da attuare con urgenza.
29	Scambio informazioni fiscali	È l'unico strumento che potrebbe permettere di controllare e smascherare le ditte italiane che applicano una doppia contabilità, rispettivamente che giocano sulle ore prestate.
32	Deduzioni fiscali per lavori di manutenzione degli edifici.	Unico vero incentivo ai committenti privati svizzeri a non far capo a ditte estere!
47	Vigilanza da parte degli UT comunali	È di fondamentale importanza la collaborazione degli uffici tecnici comunali per verificare l'applicazione sia delle norme tecniche (LEPIC, LCPubb, SIA) sia degli aspetti sociali (CCL, Suva, LLav).
26	Assoggettamento fiscale indipendenti esteri	Efficace per migliorare la parità di trattamento e ottimo disincentivante.
30	Assoggettamento IVA importi inferiori ai 10'000.- CHF	Parità di trattamento con le ditte locali.
20	Modifica art. 5 LCPubb	Efficace e di rapida attuazione vista l'ampia concordanza.
24	Commesse pubbliche (applicazione da parte dei progettisti)	Importante l'informazione ai progettisti e agli uffici tecnici comunale e cantonali.
21	Albo imprese artigianali	Importante per qualificare l'artigianato cantonale.
1 e 2	Controlli di polizia e collaborazione con gli organismi di controllo	
51, 52, 53, 54 e 55	Sospensione lavori e sanzioni	È importante inasprire queste misure soprattutto quale deterrente.
9	Apprendisti residenti all'estero	Evitare speculazioni e incentivo a favore della gioventù locale.
45	Aiuti L-Inn	Non discriminare l'economia locale e corretto uso di denaro pubblico.
	Tutte le misure atte a migliorare la collaborazione tra i vari organi di controllo.	

Le associazioni padronali e sindacali, invitate in un secondo tempo a prendere posizione anche sulla misura n. 62, presentata postuma rispetto alla versione di rapporto dello scorso 4 ottobre, si sono pronunciate favorevolmente, evidenziando tuttavia che l'eventuale introduzione di una misura di questo tipo limiterebbe la flessibilità aziendale e andrebbe inoltre a diminuire la competitività delle ditte dal profilo finanziario.

## 5. Documentazione e complementi informativi

### 5.1 Corrispondenza

- Lettera dell'Unione Associazioni dell'edilizia (UAE) del 14 maggio 2013 "Introduzione clausole di salvaguardia a tutela dell'artigianato e dell'economia ticinese"
- Lettera SSIC, USM, Suissetec, AIET, ASFMS, ASP, OCST, UNIA del 7 giugno 2013 "Costante aumento dei distaccati e padroncini: quali possibili misure di contenimento richiesta d'incontro urgente"
- Lettera del CdS n. 3173 del 17 giugno 2013 indirizzata all'Unione Associazioni dell'edilizia (UAE) "Introduzioni clausole di salvaguardia a tutela dell'artigianato e dell'economia ticinesi"
  - Risposta dell'Unione Associazioni dell'edilizia (UAE) del 25 luglio 2013 alla lettera n. 3173 del CdS del 17 giugno 2013
- Lettera del CdS n. 3187 del 18 giugno 2013 indirizzata a SSIC, USM, Suissetec, AIET, ASFMS, ASP, OCST, UNIA (tramite SSIC) "Costante aumento dei distaccati e padroncini: quali possibili misure di contenimento, richiesta d'incontro urgente"
- Lettera dell'Ufficio presidenziale del GC del 20 giugno 2013 al CdS e relativa lettera di trasmissione del CdS del 24 giugno 2013 al Consiglio federale, inerente allo Studio del SECO sugli effetti dell'accordo di libera circolazione delle persone
  - Risposta DEFR del 12 agosto 2013 alle lettere del GC e CdS del 20 e del 24 giugno 2013, "Rapporto dell'11 giugno 2013 dell'Osservatorio sulla libera circolazione delle persone"
- Lettera del CdS n. 3753 del 10 luglio 2013 indirizzata a SSIC, USM, Suissetec, AIET, ASFMS, ASP, OCST, UNIA (c/o R. Ambrosetti, Sindacato UNIA) "Costante aumento dei distaccati e padroncini: quali possibili misure di contenimento"
  - Risposta SSIC, USM, Suissetec, AIET, ASFMS, ASP, OCST, UNIA del 22 luglio 2013 alla lettera del CdS del 10 luglio 2013 "Costante aumento dei distaccati e padroncini: quali possibili misure di contenimento"
- Lettera aperta del Sindaco di Monteggio alla politica e ai media del 21 agosto 2013 "Padroncini un problema senza soluzioni?"
- Lettera della CC-Ti del 14 ottobre 2013 inviata all'Amministrazione federale delle finanze, alla Deputazione ticinese alle Camere federali e al Consiglio di Stato concernente la proposta di assoggettamento IVA per prestazioni di servizi inferiori a 10'000.00 franchi fornite da aziende estere
- Lettera del Segretario generale del Gran Consiglio del 6 novembre 2013 indirizzata al Consiglio di Stato, con cui informa dell'incontro che si terrà il 29 novembre tra una deputazione mista Consiglio di Stato e Gran Consiglio ticinesi e una delegazione della Segreteria di Stato dell'economia (SECO), allo

scopo di discutere i possibili orientamenti di uno studio complementare da parte della SECO sulla situazione del mercato del lavoro in Ticino

## 5.2 Incontri istituzionali, conferenze stampa e comunicati stampa

- 29.05.2013 Comunicato stampa del Consiglio di Stato in merito al tema dei “Lavoratori frontalieri, fornitori di prestazioni indipendenti esteri e lavoratori distaccati in Ticino” e Infopoint  
<http://www3.ti.ch/CAN/comunicati/29-05-2013-comunicato-stampa-863511704999.pdf>
- 04.06.2013 Incontro tenutosi a Bellinzona tra il Consiglio di Stato e l’Ambasciatore Roth.
- 10.07.2013 Comunicato stampa del Consiglio di Stato “Lavoratori distaccati e padroncini: il Consiglio di Stato risponde alle organizzazioni economiche e ai sindacati”  
<http://www3.ti.ch/CAN/comunicati/10-07-2013-comunicato-stampa-128157411259.pdf>
- 26.07.2013 Conferenza stampa del Direttore DT e Consigliere di Stato Michele Barra in merito al tema “Padroncini e distaccati, una situazione da correggere”.  
<http://www3.ti.ch/DT/discorsi/26-07-2013-discorso-970922176024.pdf>
- 29.07.2013 Incontro istituzionale tenutosi a Milano tra una delegazione dell’Ufficio presidenziale del Gran Consiglio e il Consiglio della Lombardia. Tra i temi trattati anche quello dei lavoratori frontalieri (dumping salariale; questione del fondo di disoccupazione; lavoratori distaccati; varie problematiche legate alla mobilità)  
<http://www3.ti.ch/CAN/comunicati/30-07-2013-comunicato-stampa-374172328677.pdf>
- 28.08.2013 Incontro tra il Consiglio di Stato e la deputazione ticinese alle Camere federali
- 28.08.2013 Incontro a Berna tra il Consiglio di Stato e il Consigliere federale Didier Burkhalter, Direttore del Dipartimento degli affari esteri
- 11.09.2013 Incontro tra il Consiglio di Stato e i rappresentanti di SSIC, USM, Suissetec, AIET, ASFMS, ASP, OCST, UNIA
- 26.09.2013 Incontro a Lugano tra una delegazione del Consiglio di Stato e il Consigliere federale Johann N. Schneider-Ammann, Direttore del Dipartimento federale dell’economia, della formazione e della ricerca
- 29.11.2013 Incontro tra le autorità cantonali ticinesi (Ufficio presidenziale del Gran Consiglio e una delegazione del Consiglio di Stato) e la SECO

## 5.3 Studi, rapporti, approfondimenti, contributi, statistiche

- Fabio B. Losa, Maurizio Bigotta e Oscar Gonzalez, *Libera circolazione: gioie o dolori? Valutazione degli impatti sul mercato del lavoro svizzero dell’abolizione della priorità d’impiego ai lavoratori indigeni*, Ustat, Giubiasco, 2012.  
Sintesi, su rivista ValeurS dell’ufficio federale di statistica (p. 14):  
<http://www.bfs.admin.ch/bfs/portal/it/index/news/publikationen.html?publicationID=5014>

- Oscar Gonzalez e Sandro Petrillo, *Salari e salariati: il mercato diventa sempre più esigente. I risultati della rilevazione della struttura dei salari 2010*, in Extra Dati, Ustat, Giubiasco, 2013.  
[http://www3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/index.php?fuseaction=pubblicazioni.volume\\_dettaglio&anno=2013&idVolume=1021&idCollana=3](http://www3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/index.php?fuseaction=pubblicazioni.volume_dettaglio&anno=2013&idVolume=1021&idCollana=3)
- Eric Stephani e Fulvio Mulatero, *Disoccupazione: Ticino e Lombardia si allineano. Una lettura transfrontaliera dei dati della rilevazione sulle forze di lavoro*, in Dati, A. XIII n.1, Ustat, Giubiasco, 2013.  
[http://www3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/allegati/articolo/1923dss\\_2013-1\\_3.pdf](http://www3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/allegati/articolo/1923dss_2013-1_3.pdf)
- Oscar Gonzalez, *La vigorosa progressione dei “nuovi” frontalieri in Ticino. Chi sono e dove trovano impiego?*, in Dati, A. XIII, n.1, Ustat, Giubiasco, 2013.  
[http://www3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/allegati/articolo/1924dss\\_2013-1\\_4.pdf](http://www3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/allegati/articolo/1924dss_2013-1_4.pdf)
- Oscar Gonzalez e Fabio B. Losa, *Forte ascesa del lavoro notificato. Un’analisi della situazione in Ticino in vista dell’apertura ai cittadini dell’est europeo*, in Dati, A XI, n. 1, Ustat, Bellinzona, 2011.  
[http://www3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/allegati/articolo/1615dss\\_2011-1\\_6.pdf](http://www3.ti.ch/DFE/DR/USTAT/allegati/articolo/1615dss_2011-1_6.pdf)
- Rapporto commissionato dalla Commissione Tripartita Cantonale in materia di libera circolazione delle persone Canton Ticino, Redatto da IRE-Istituto di Ricerche Economiche, Team CODE O-lav, febbraio 2011.
- S. Alberton, O. Gonzalez e G. Guerra, *Le trasformazioni nel mercato del lavoro ticinese, Studio sull’impatto della libera circolazione delle persone sul mercato del lavoro ticinese*, novembre 2008.
- Federica de Rossa, *Accordi bilaterali Svizzera-UE: temi ricorrenti e tendenze, tra staticità e dinamismo*, pubblicato nella “Rivista ticinese di diritto I-2013”, p. 437.
- Rapporto DSS-DSP-USS, *Personale del settore sanitario in Ticino, frontalierato e disoccupazione*, aprile 2013.
- Rapporto DFE-DE-SL, *Misure di Rilancio dell’occupazione L-rilocc*, risultati semestrali, 02/2012 misure.
- Rapporto *Mobilità aziendale: bilancio 2007-2012*.
- Statistica DECS, *Contratti in vigore con apprendisti maggiorenni (totale e al primo anno)*, stato a fine marzo 2013.
- Rapporto dell’Osservatorio sulla libera circolazione delle persone, 11 giugno 2013 (federale).
- Rapporto *Padroncini e distaccati – un’invasione da fermare*, del 27 giugno 2013, commissionato dal CdS M. Barra alla TCManagement.
- Rapporto *La fiscalità tra Italia e Svizzera con particolare riferimento a quella riguardante “padroncini” e “distaccati”*, del 30 agosto 2012, commissionato dal CdS M. Barra al Prof. Dott. Marco Bernasconi.

Inoltre:

Sintesi degli studi esistenti sull’impatto dell’Accordo sulla libera circolazione delle persone):

- Pagina della SECO sulla libera circolazione:  
<http://www.seco.admin.ch/themen/00385/00448/index.html?lang=it>
- Portale tematico della SECO, in cui è consultabile una lista di studi sulle ripercussioni della libera circolazione:  
<http://www.personenfreizuegigkeit.admin.ch/content/fza/it/home/auswirkungen/arbeitsmarkt.html>
- In Ticino, la pagina della Commissione tripartita offre una panoramica delle analisi ticinesi: <http://www4.ti.ch/dfe/de/usml/sportello/rapporti-e-studi/>

Informazioni sull'attività della Commissione tripartita:

- [www.ti.ch/commissionetripartita](http://www.ti.ch/commissionetripartita)
- Modello di valutazione del dumping salariale, novembre 2013  
[http://www4.ti.ch/fileadmin/DFE/DE-USML/rapporti/20131114\\_dumping.pdf](http://www4.ti.ch/fileadmin/DFE/DE-USML/rapporti/20131114_dumping.pdf)

## 5.4 Atti parlamentari

(dal 2009 a novembre 2013)

### 5.4.1 Interpellanze

- 15.10.2009 E. Bobbià e S. Lurati, *Rilevamenti AIC (Associazione interprofessionale di controllo) 2009. Aumento marcato di frontalieri e di ditte italiane*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interpellanze/IN1432.htm>
- 01.08.2011 G. Seitz e A. Bignasca, *Accordo tra la Svizzera e l'Italia relativo all'imposizione dei lavoratori frontalieri (RS 0.642.045.43) (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interpellanze/IN1518.htm>
- 06.03.2012 D. Caverzasio, *Frontalieri e ristorni: quo vadis?*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interpellanze/IN1541.htm>
- 24.07.2012 G. Seitz, *Accordo tra la Svizzera e l'Italia "Meglio nessun accordo sui frontalieri"*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interpellanze/IN1541.htm>
- 14.12.2012 G. Seitz e M. Ortelli, *Responsabilità Civile (RC) – Auto per frontalieri*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interpellanze/IN1587.htm>
- 11.09.2013 G. Seitz, *Frontalieri – Contributi sul Fondo di disoccupazione usati per altro scopo! Chi verifica e controlla? (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interpellanze/IN1604.htm>

### 5.4.2 Interrogazioni

- 17.03.2009 n. 78.09 di C. Vitta e cof., *Accordi bilaterali: un ruolo anche ai comuni? (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/78.09.htm>
- 09.07.2009 n. 204.09 di F. Badasci e L. Quadri, *Quanti docenti frontalieri nelle scuole cantonali?*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/204.09.htm>
- 25.11.2009 n. 318.09 di L. Quadri e N. Gobbi per la LEGA, *Lavoratori residenti soppiantati dai frontalieri, l'Ufficio federale di statistica lo conferma: come intende agire il Consiglio di Stato? (STRALCIATA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/318.09.htm>

- 04.02.2010 n. 24.10 di L. Quadri, *A volte ri(s)tornano: la riduzione dei ristorni delle imposte alla fonte dei frontalieri è finita nel dimenticatoio?*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/24.10.htm>
- 10.04.2010 n. 71.10 di L. Quadri, *Fiscalità dei frontalieri: perdite di decine di milioni in vista per l'erario cantonale?*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/71.10.htm>
- 25.04.2010 n. 86.10 di L. Quadri, *EOC e infermieri frontalieri*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/86.10.htm>
- 21.06.2010 n. 134.10 di R. Ghisletta e cof., *Oltre 6'000 frontalieri impiegati nel commercio all'ingrosso e nel commercio al dettaglio: il Consiglio di Stato intende intervenire per contrastare la crescita di questo fenomeno?*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/134.10.htm>
- 15.09.2010 n. 196.10 di L. Quadri, *L'euro ai minimi storici avvantaggia i frontalieri: come tutelare i lavoratori ticinesi? (STRALCIATA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/196.10.htm>
- 29.11.2010 n. 266.10 di M. Marcozzi e cof., *Continuare a favorire il trasporto pubblico per i frontalieri nel Basso Malcantone Park & Ride Piazza Mercato – Ferrovia Lugano Ponte Tresa (FLP) La Frecciarancio piace*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/266.10.htm>
- 05.12.2010 n. 270.10 di L. Quadri, *Ristorni delle imposte alla fonte dei frontalieri: chi paga?*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/270.10.htm>
- 27.01.2011 n. 18.11 di L. Quadri e S. Bergonzoli, *Laboratori... frontalieri?*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/18.11.htm>
- 22.03.2011 n. 67.11 di G. Guidicelli, *Frontalieri e salari in euro*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/67.11.htm>
- 02.05.2011 91.11 di L. Quadri, *Ristorni dei frontalieri e provocazioni italiane*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/91.11.htm>
- 10.05.2011 96.11 di L. Quadri, *Ristorni dei frontalieri: l'Italia rispetta le disposizioni dell'accordo del 1974?*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/96.11.htm>
- 18.07.2011 180.11 di M. Pronzini, *Imposte trattenute ai lavoratori frontalieri: quali sono i costi indotti dalla loro presenza quotidiana sul territorio del Cantone Ticino?*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/180.11.htm>
- 29.07.2011 194.11 di L. Quadri, *OSC e assunzione di frontalieri in posizioni quadro (STRALCIATA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/194.11.htm>
- 05.08.2011 200.11 di S. Bergonzoli e cof., *Stipendi dei frontalieri: rimettiamo il Campanile al centro del Villaggio!*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/200.11.htm>
- 17.08.2011 211.11 di L. Quadri, *Apprendisti frontalieri (STRALCIATA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/211.11.htm>

- 11.09.2011 247.11 di M. Robbiani, *Continua l'assunzione di docenti frontalieri a scapito di quelli ticinesi nelle scuole pubbliche del Cantone! E pagano i contribuenti ticinesi*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/247.11.htm>
- 12.09.2011 248.11 di D. Caverzasio, *La'ndrangheta usa i frontalieri!*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/248.11.htm>
- 16.09.2011 253.11 di D. Caverzasio, *Incidenti stradali: in Italia dilagano le polizze false, i frontalieri sono tutti assicurati?*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/253.11.htm>
- 04.10.2011 281.11 di L. Quadri, *Ristorni delle imposte alla fonte dei frontalieri. I conti del "non luogo"*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/281.11.htm>
- 12.10.2011 295.11 di L. Quadri e M. Guerra, *Quanti futuri docenti frontalieri sono iscritti al DFA SUPSI? (STRALCIATA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/295.11.htm>
- 11.11.2011 327.11 di M. Quadranti, *Di traffico, mobilità, frontalieri e altro*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/327.11.htm>
- 07.03.2012 59.12 di S. Bergonzoli, *Interrogazione n. 200.11 "Stipendi dei frontalieri: rimettiamo il Campanile al centro del Villaggio! non ancora evasa*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/59.12.htm>
- 08.03.2012 62.12 di S. Fraschina per la LEGA, *Ristorni dei frontalarieri 2011 trattenuti al 100%, cosa ne pensa il Consiglio di Stato?*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/62.12.htm>
- 15.03.2012 74.12 di M. Guerra, *Il DECS preferisce i frontalieri?*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/74.12.htm>
- 29.03.2012 94.12 di L. Jelmini, *Installazioni elettriche – impennata di notifiche: un caso fortuito?*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/94.12.htm>
- 31.03.2012 98.12 di D. Caverzasio e cof., *Frontalieri e assegni familiari*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/98.12.htm>
- 07.08.2012 198.12 di M. Robbiani, *Clinica psichiatrica cantonale: contratto di lavoro per tre mesi a medici assistenti frontalieri, è prassi normale?*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/198.12.htm>
- 31.08.2012 210.12 di S. Fraschina, *Blocco immediato del rilascio dei permessi G, cosa ne pensa il Consiglio di Stato? (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/210.12.htm>
- 06.09.2012 217.12 di M. Ortelli, *Frontalieri: l'aumento preoccupa (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/217.12.htm>
- 16.10.2012 246.12 di S. Bergonzoli e cof., *Bilaterali e frontalieri: ...facciamo chiarezza!*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/246.12.htm>
- 18.10.2012 249.12 di P. Sanvido, *Di frontalieri, di dumping salariale e di effetto sostitutivo. Frontalieri doppia notizia negativa dalle imposte alla fonte*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/249.12.htm>

- 18.10.2012 246.12 di M. Chiesa e cof. per l'UDC, *Preventivo 2013: un contributo al risanamento delle casse cantonali da parte dei frontalieri*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/251.12.htm>
- 10.12.2012 300.12 di M. Delcò Petralli per gruppo Verdi, *Combattere gli effetti perversi della libera circolazione delle persone si può (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/300.12.htm>
- 28.01.2013 25.13 di D. Caverzasio, *I frontalieri sono assunti per lavori che i ticinesi non sono più disposti a fare: una favola?*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/25.13.htm>
- 08.04.2013 72.13 di L. Jelmini, *Annuncio scandaloso e sconcertante: nessun controllo sull'applicazione dei bilaterali? (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/72.13.htm>
- 11.04.2013 75.13 di M. Barra e P. Pagnamenta, *Sta per esplodere il numero di distaccati e di indipendenti nel settore edile (STRALCIATA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/75.13.htm>
- 12.04.2013 80.13 di M. Guerra, *Si vuole aumentare il numero dei frontalieri?*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/80.13.htm>
- 12.04.2013 79.13 di L. Bassi, *Parola magica: cambio (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/79.13.htm>
- 04.07.2013 157.13 di D. Caverzasio, *Permessi lavoratori indipendenti: il DFE perde la bussola?*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/157.13.htm>
- 17.7.2013 164.13 di D. Caverzasio, *Impatto ambientale frontalieri*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/164.13.htm>
- 12.08.2013 177.13 di A. Rückert, *La "truffa" delle Sagl d'importazione: un fenomeno da arginare? (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/177.13.htm>
- 20.08.2013 185.13 di M. Guerra, *Giornale italiano sfrutta il DECS per invitare nuovi docenti frontalieri in Ticino (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/185.13.htm>
- 21.08.2013 186.13 di D. Caverzasio, *Frontalierato, disoccupazione e assistenza (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/186.13.htm>
- 26.08.2013 189.13 di M. Robbiani, *Padroncini sempre più attivi, pure di domenica!!! (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/189.13.htm>
- 30.08.2013 194.13 di M. Robbiani, *Giovani in formazione o formati dall'EOC: quanti di questi sono residenti in Ticino?*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/194.13.htm>
- 03.09.2013 200.13 di M. Robbiani, *Multe disciplinari: possibilità di pagarle online anche in Ticino? (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/200.13.htm>
- 16.09.2013 214.13 di D. Caverzasio, *Mandati a ditte estere (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/214.13.htm>

- 23.09.2013 221.13 di D. Caverzasio, *Frontalieri e Amministrazione cantonale: solo i fatti danno credibilità alle parole (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/221.13.htm>
- 27.09.2013 226.13 di M. Robbiani, *Padroncini becchini illegali: caso isolato o normale routine? (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/226.13.htm>
- 01.10.2013 229.13 di M. Pronzini e cof., *Dumping salariale nel settore ferroviario (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/227.13.htm>
- 03.10.2013 230.13 di M. Robbiani, *Infermieri frontalieri per mancanza di Svizzeri o domiciliati: affermazione veritiera? (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/230.13.htm>
- 18.10.2013 239.13 di M. Delcò Petralli, *Apprendisti frontalieri maggiorenni e già formati (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/239.13.htm>
- 25.10.2013 242.13 di M. Passalia e R. Gobbi, *IVA discriminatoria, una nuova strada risolutiva da percorrere? (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/242.13.htm>
- 12.11.2013 252.13 di M. Robbiani, *Frontalieri: quanti assicurati presso una Cassa malati svizzera? (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/interrogazioni/252.13.htm>

#### 5.4.3 Mozioni

- 25.01.2010 L. Quadri, *Disoccupati, frontalieri e lavoratori distaccati: il fenomeno va costantemente monitorato (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/mozioni/MO729.htm>
- 21.02.2011 L. Quadri e R. Gobbi, *Riversamento all'Italia dell'imposta alla fonte prelevata sui frontalieri: sospendere i pagamenti nell'ottica di una revisione dell'accordo esistente*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/mozioni/MO798.htm>  
cfr. Messaggio n. 6509 del 12 luglio 2011  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/odg-mes/6509.htm>
- 09.05.2011 L. Quadri, *Frontalieri in continuo aumento: il Consiglio di Stato chiedi alla Confederazione l'adozione di clausole di salvaguardia a tutela del mercato del lavoro ticinese (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/mozioni/MO811.htm>
- 30.05.2011 L. Quadri, *Impedire la discriminazione dei lavoratori residenti (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/mozioni/MO813.htm>
- 30.05.2011 Bignasca e cof., *Ristorni delle imposte dei frontalieri: bloccare il versamento di fine giugno*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/mozioni/MO820.htm>  
cfr. Messaggio n. 6510 del 12 luglio 2011  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/odg-mes/6510.htm>

- 26.09.2011 L. Quadri e M. Robbiani, *Frontalieri sopra quota 51mila, il Consiglio di Stato chiedi urgentemente alla Confederazione misure di salvaguardia del mercato del lavoro ticinese (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/mozioni/MO838.htm>
- 13.02.2012 M. Foletti e cof. per la LEGA, *Incentivare l'uso del trasporto pubblico anche tra i frontalieri*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/mozioni/MO875.htm>  
cfr. Messaggio n. 6812 del 13 giugno 2003 (NON EVASO)  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/odg-mes/6812.htm>
- 12.03.2012 M. Robbiani, *35 mila frontalieri bastano! (RITIRATA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/mozioni/MO883.htm>
- 24.09.2012 M. Chiesa e cof. per l'UDC, *Priorità ai disoccupati: siete o non siete dalla loro parte?*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/mozioni/mo922.htm>  
cfr. Messaggio n. 6812 del 13 giugno 2013 (NON EVASO)  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/odg-mes/6812.htm>
- 05.11.2012 S. Lurati per il PS, *La notifica online deve essere abolita (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/mozioni/MO934.htm>
- 05.11.2012 M. Chiesa e S. Savoia, *E se la smettessimo con i tappeti rossi? (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/mozioni/MO959.htm>
- 17.12.2012 F. Maggi per gruppo Verdi, *Salviamo il lavoro (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/mozioni/MO939.htm>
- 29.01.2013 M. Delcò Petralli, *Preferenza ai residenti disoccupati*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/mozioni/mo945.htm>  
cfr. Messaggio n. 6812 del 13 giugno 2003 (NON EVASO)  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/odg-mes/6812.htm>
- 06.05.2013 G. Seitz, *Imposte alla fonte dei frontalieri (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/mozioni/MO960.htm>
- 06.05.2013 M. Passalia e cof., *maggior trasparenza sui prestatori di servizi esteri (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/mozioni/MO957.htm>
- 27.05.2013 M. Passalia, *Aumentare i controlli e combattere gli abusi dall'estero nell'artigianato e nell'edilizia (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/mozioni/MO962.htm>
- 17.06.2013 P. Kandemir Bordoli e cof. per Gruppo PS, *Patto generazionale per favorire l'occupazione dei giovani e valorizzare le competenze professionali dei lavoratori in fine carriera (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/mozioni/MO977.htm>
- 17.06.2013 G. Guidicelli, *Maggior coordinamento o organo unico nell'ambito del controllo del lavoro distaccato (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/mozioni/MO970.htm>
- 17.06.2013 M. Delcò Petralli per i VERDI, *Misure per il rilancio economico e ammortizzatori sociali (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/mozioni/MO971.htm>

- 23.09.2013 S. Frascina e M. Guerra per la LEGA, *Frontalieri: crescita esponenziale insostenibile. Moratoria sui "permessi G" (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/mozioni/MO983.htm>
- 23.09.2013 H. Bang e cof. per Gruppo PS, *Il marchio "azienda locale" (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/mozioni/MO987.htm>
- 14.10.2013 F. Schnellmann e cof., *Esaminare la condizione che chi beneficia di qualsiasi tipo di sussidio pubblico delibere le opere esclusivamente ad aziende ticinesi (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/mozioni/MO996.htm>

#### 5.4.4 Iniziative generiche

- 23.09.2013 M. Delcò Petralli e cof., *Modifica degli art. 31 e 134 della Legge tributaria (combattere il fenomeno dei padroncini) (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/inizgeneriche/IG526.htm>

#### 5.4.5 Iniziative elaborate

- 26.09.2011 S. Lurati e cof., *Modifica della Legge sull'esercizio della professione di impresario costruttore e degli operatori del settore principale della costruzione (LEPIC)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/inizelaborate/IE363.htm>  
cfr. Messaggio n. 6838 del 10 luglio 2013  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/odg-mes/6838.htm>
- 05.11.2012 P. Pagnamenta, *Nuova legge sull'esercizio della professione di imprenditore nel settore artigianale (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/inizelaborate/IE397.htm>
- 23.09.2013 M. Delcò Petralli e cof., *Modifica dell'art. 31 cpv. 2 della Legge tributaria (per favorire l'economia locale e gli investimenti destinati al risparmio di energia e alla protezione dell'ambiente) (NON EVASA)*  
<http://www.ti.ch/CAN/SegGC/comunicazioni/GC/inizelaborate/IE409.htm>

## 5.5 Rassegna stampa (livello cantonale)

(gennaio - novembre 2013)

### 5.5.1 Il Giornale del popolo

#### Novembre 2013

- [Ristorini, ecco per cosa usarli](#) – 27.11.2013
- [«L'aumento dei frontalieri non pesa sui salari»](#) – 21.11.2013
- [Mancata abilitazione e docenti frontalieri](#) – 21.11.2013
- [L'invito agli imprenditori di Claudio Zali: "Fatemi sapere le vostre esperienze"](#) – Mazzi Nicola, 20.11.2013
- [«Leghisti, licenziate voi per primi i frontalieri!»](#) – Adamoli Davide, 18.11.2013
- [Le pressioni del Ticino su premi e "padroncini"](#) – Mazzi Nicola, 7.11.2013

#### Ottobre 2013

- [Rappresentanza fiscale per chi viene a lavorare qui](#) – Mazzi Nicola, 29.10.2013
- [«Non bastano 5 ispettori ce ne vogliono almeno 50»](#) – Nicola Mazzi, 29.10.2013
- [Fiscalità, frontalieri e padroncini](#) – Albertoni Luca, 01.10.2013

#### Settembre 2013

- [L'auto condivisa piace oltre Gottardo: e qui?](#) – Finessi Andrea, 26.09.2013
- [«Un patto per raggiungere gli obiettivi minimi»](#) – Pusterla Gianmaria, 26.09.2013
- [Ai padroncini salta lo sconto dell'8%](#) – Ats, 20.09.2013
- [Il Borgo non porta padroncini](#) – 20.09.2013
- [Ticino-Lombardia, per ora si discute](#) – Mazzi Nicola, 19.09.2013
- [Seimila frontalieri dall'auto all'autobus](#) – 14.09.2013
- [Consiglio di Stato vs sindacati: ci sono ancora spazi di manovra](#) – 12.09.2013
- [Padroncini, un problema senza soluzioni?](#) – Marchesi Pierino, 04.09.2013

#### Agosto 2013

- [Un patto sociale da costruire](#) – Pusterla Gianmaria, 30.08.2013
- [«Casse malati e padroncini, bisogna correre ai ripari»](#) - Giacometti Mauro, 29.08.2013
- [Lombardia con i bastoni fra le ruote](#) – 28 agosto 2013

#### Luglio 2013

- [Dai frontalieri alle black-list senza scordare trasporti ed Expo](#) - 30.07.2013
- [«Espellere chi fa il furbo»](#) - 30.07.2013
- [lombardia chiama ticino](#) - Pusterla GianMaria, 30.07.2013
- [Ticino e Lombardia si parlano](#) - 29.07.2013
- [Obbligo di notifica davanti allo sportello](#) - 27.07.2013
- [Notifiche o lavoratori? Meglio contare i giorni](#) - Mazzi Nicola, 25.07.2013
- [La carica dei 40mila Un terremoto di notifiche](#) - Mazzi Nicola, 24.07.2013
- [Black-list, 1/3 degli abusi è commesso in Ticino](#) - Mazzi Nicola, 24.07.2013
- [Controlli ai permessi lungo il confine](#) - 23.07.2013
- [Torna sulle strade la Carovana della Lega](#) - 22.07.2013
- [I nostri giovani al lavoro](#) - Bernasconi Luigi, 20.07.2013
- [Apprendisti che salgono un gradino in più](#) - 20.07.2013
- [Cercasi ingegnere, a patto che venga da oltre confine](#) - Finessi Andrea, 19.07.2013
- [Responsabilità solidale, soluzione al subappalto?](#) – Mazzi Nicola, 17.07.2013
- [Padroncini: "Si aspetti agosto"](#) - 11.07.2013
- [Frontalierato: la situazione sta esplodendo...](#) - Donatello Poggi, 8.07.2013

- [Subappalti, il Cantone fa il possibile per le ditte locali](#) - 05.07.2013

### Giugno 2013

- [Dal Varesotto al Ticino per abitare e lavorare](#) - 26.06.2013
- [«Diamo priorità ai nostri disoccupati»](#) - 26.06.2013
- [«C'è chi specula sui lavoratori»](#) - 24.06.2013
- [Troppi frontalieri: ma le cause? E i rimedi?](#) - Pellanda Giorgio, 21.06.2013
- [«La notifica allo sportello forse è controproducente»](#) - 21.06.2013
- [Libera circolazione: spiegazioni della Seco](#) - 20.06.2013
- [«Numero limitato»](#) - 19.06.2013
- [Un lavoro a chi non ce l'ha prima che ai frontalieri](#) - 19.06.2013,
- [Tirocinanti frontalieri: tutto ok](#) - 18.06.2013
- [Si associano i direttori lavori](#) - 17.06.2013
- [Controllo lavoro distaccato, dare vita a una regia unica](#) - 14.06.2013
- [Il Ticino non è una valvola di sfogo](#) - Quadri Lorenzo, 13.06.2013
- [Lega e Verdi contro la SECO](#) - 13.06.2013
- [«Una sezione nella Procura per gli abusi sul lavoro»](#) - Mazzi Nicola, 12.06.2013
- [Libera circolazione: «Sono più i vantaggi»](#) - ATS, 12.06.2013
- [Per i "padroncini" le sanzioni si fanno più salate](#) - 11.06.2013
- [La concorrenza italiana inquieta i metal costruttori](#) - 10.06.2013
- [Contro il boom di padroncini, occorre il gioco di squadra](#) - Passalia Marco, 06.06.2013
- [Ha ancora senso lo statuto di frontaliere?](#) - 06.06.2013
- [«Benvenute imprese», se portate valore aggiunto](#) - Finessi Andrea, 07.06.2013
- [Un freno al dilagare di notifiche](#) - 04.06.2013
- [Frontalieri e sanità binomio necessario](#) - Mazzi Nicola, 03.06.2013

### Maggio 2013

- [Frontalieri e distaccati una strategia globale](#) - 31.05.2013
- [Frontalieri in calo leggero](#) - 29.05.2013
- [Caro Consiglio di Stato...](#) - 28.05.2013
- [Edilizia, misura concreta per favorire le ditte locali](#) - Mazzi Nicola, 28.05.2013
- [Gli artigiani al Governo: «Aiutateci, altrimenti...»](#) - Adamoli Davide, 28.05.2013
- [«Più ispettori di controllo»](#) - 24.05.2013
- [Padroncini: «Basta tappeti rossi»](#) - 21.05.2013
- [Perché serve un Tavolo del lavoro](#) - Modenini Stefano, 16.05.2013
- [Sostituzione dei docenti residenti?](#) - 14.05.2013
- [«Lo Stato non discrimini i lavoratori residenti»](#) - Adamoli Davide, 10.05.2013
- [Chi deve rispondere dei salari e delle condizioni di lavoro?](#) - ATS, 10.05.2013
- [Filosofia al liceo: docente ticinese? No, frontaliere](#) - 10.05.2013
- [Iniziativa parlamentare sulle assunzioni di stranieri](#) - 04.05.2013

### Aprile 2013

- [Serve un cambio "di rotta" contro gli stipendi in euro](#) - 26.04.2013
- [Attivata ed estesa la clausola di salvaguardia](#) - Wyttenbach Alessia, 25.04.2013
- [Notifiche online obbligate «È Berna che lo chiede»](#) - Mazzi Nicola, Brenni Cecilia, 24.04.2013
- [«Maggior trasparenza sui prestatori di servizi»](#) - 24.04.2013
- [«Chiudete quel sito che facilita i padroncini»](#) - Mazzi Nicola, 23.04.2013
- [Apprendisti e l'accordo con Como](#) - 15.04.2013
- [Proposta politica surreale per un cantone ormai surreale](#) - Poggi Donatello 09.04.2013
- [Servono misure per l'occupazione](#) - 09.04.2013
- [Lavoro solo per frontalieri](#) - 08.04.2013

### Marzo 2013

- [Schulz: «Non serve assolutamente a niente»](#) - ATS, 22.03.2013
- [Esplosi gli arrivi dei lavoratori dall'estero](#) - 09.03.2013
- [Misure contro l'immigrazione di massa](#) - 07.03.2013
- [Un lavoratore su quattro è frontaliere](#) - ats/red, 05.03.2013

#### Febbraio 2013

- [Libera circolazione: niente pressione sui salari](#) - ATS, 19.02.2013
- [Notifiche, urgono correttivi](#), 18.02.2013
- [Mendrisiotto: non siamo cittadini di serie "B"](#) - Muschietti Matteo, 16.02.2013
- [Lavoro nero, deciso giro di vite](#) - Mazzi Nicola, 11.02.2013
- [Esplose le notifiche. Ancora su del 13%](#) - Mazzi Nicola, 11.02.2013
- [Più formazione, ma il salario langue](#) - Adamoli Davide, 08.02.2013
- [Mercato del lavoro: «Stiamo attenti!»](#) - Adamoli Davide, 08.02.2013
- [Agli europei piace lavorare in Svizzera](#) - ATS, 04.02.2013

#### Gennaio 2013

- [Molti frontalieri? Sono una necessità](#) 18.01.2013,
- [I contratti collettivi per salvaguardare il lavoro / 2](#) - Mazzi Nicola, 17.01.2013
- [I contratti collettivi per salvaguardare il lavoro / 1](#) - Mazzi Nicola, 17.01.2013
- [L'orizzonte è ancora fitto di nubi](#) - Robbiani Meinrado, 17.01.2013

### 5.5.2 Il Corriere del Ticino

#### Novembre 2013

- [Frontalieri: sfiorata quota 60'000](#) – Bernasconi Luca, 26.11.2013
- [Chiasso: Prendono soldi per cercare lavoro a italiani](#) – Ats, 22.11.2013
- [Padroncini: «Ditemi procedure, tempi e costi»](#) – Rizzi Netoska, 20.11.2013
- [Traffico: I verdi momò «Si introducano bus per frontalieri»](#) – 19.11.2013
- [Fisco: Tira aria di aggravati per i frontalieri](#) – Galli Giovanni, 19.11.2013
- [Chiasso: La frutta del padroncino crea malumore](#) – Bakkers Leila, 19.11.2013
- [Lemano: Raddoppiati i frontalieri](#) – Bianchi Rocco, 16.11.2013
- [Tirocinio: Ora tutti hanno un posto](#) – 08.11.2013

#### Ottobre 2013

- [I salari dei frontalieri sono sempre sotto pressione](#) – Galli Giovanni, 26.10.2013
- [Padroncini / Così pagheranno l'IVA](#) – Galli Giovanni, 14.10.2013
- [Padroncini: Dire all'Italia quanto incassano](#) – Rizzi Netoska, 10.10.2013

#### Settembre 2013

- [Lavoro: più regole sì, chiusura no](#) – Rizzi Netoska, 28.09.2013
- [Controlli in dogana sui padroncini: non se ne salva uno](#) – 27.09.2013
- [Chiasso, impieghi a rischio se l'iniziativa ha successo](#) – Colombo Patrick, 20.09.2013
- [«Stop alla concorrenza sleale»](#) – Fazioli Anna, 20.09.2013
- [Lavoro, rischio d'assalto dall'Italia](#) – 19.09.2013
- [La dura vita dei negozi in centro](#) – Berti Simone, 19.09.2013
- [Un filo diretto con Milano](#) – Rizzi Netoska, 19.09.2013
- [Confine, tanti saluti ai pendolari del pieno](#) – Galli Giovanni, Manzoni Renata, 18.09.2013
- [Lavoro, sette padroncini in più ogni giorno](#) – Rizzi Netoska, 16.09.2013
- [Navetta fino al Gaggiolo](#) – Colombo Patrick, 13.09.2013
- [Padroncini, anche i committenti rischiano sanzioni](#) – Galli Giovanni, 13.09.2013
- [Artigiani e IVA, il nodo arriva al Nazionale](#) – 12.09.2013

- [Padroncini, sessanta misure in pentola](#) – Rizzi Netoska, 12.09.2013
- [Se la Berna federale è strabica con il Ticino](#) – Denti Franco, 11.09.2013
- [Deputazione in pressing sulla SECO](#) – Fazioli Anna, 11.09.2013
- [Frontalieri, ma il troppo stroppia](#) – Pontiggia Fabio, 11.09.2013
- [Un numero verde per denunciare i padroncini](#) – 02.09.2013
- [Quella beffa in salsa bernese](#) – Righinetti Gianni, 02.09.2013

#### Agosto 2013

- [A un passo dai 60 mila i frontalieri in Ticino](#) – Silini Carlo, Giannetti Roberto, Righinetti Gianni, 30.08.2013
- [Padroncini: le notifiche online non verranno eliminate](#) – Bianchi Rocco, 30.08.2013
- [Ticinoltalia, Governo in pressing su Berna](#) – Righinetti Gianni, Rizzi Netoska, 29.08.2013
- [Frontalieri: trenta milionari ma pagano come gli altri](#) – 06.08.2013

#### Luglio 2013

- [L'UAE non demorde Ma non bloccherà gli apprendisti](#) - 31.07.2013
- [«C'è chi gioca al ribasso, brutto segno»](#) - Galli Giovanni, 31.07.2013
- [Si è discusso dei frontalieri](#) - 30.07.2013
- [Ma dove vive la SECO?](#) - 29.07.2013, Pessi Klementina
- [Troppi stranieri lavorano da noi?](#) - 29.07.2013
- [Vertice a Milano su frontalieri e «burocrazia zero»](#) - 29.07.2013
- [Lavoro / Notifiche online, Barra sfida il Governo](#) - Righinetti Gianni, 27.07.2013
- [Barra / Fuga in avanti sui padroncini](#) - Righinetti Gianni, Rizzi Netoska, 25.07.213
- [Permessi di lavoro / Su 15 controllati, sette irregolarità](#) - 23.07.2013
- [Giovani / Lo studio dopo il tirocinio](#) - 20.07.2013
- [Mendrisio «Cercano solo frontalieri»](#) - 19.07.2013
- [Ginevra / Là dove la frontiera non c'è più](#) - Fazioli Anna, 19.07.2013
- [Moderata pressione sull'apprendistato da parte dei ragazzi d'oltre frontiera](#) – 13.07.2013
- [Ue, Croazia e il dogma della libera circolazione](#) - Quadri Lorenzo, 11.07.2013
- [Frontalierato, situazione esplosiva](#) - Poggi Donatello, 08.07.2013
- [Lavoro / Lotta al dumping nelle agenzie interinali](#) - 01.07.2013
- [I liberali radicali: AutoPostale penalizza AMSA](#) - 01.07.2013
- [Quando la realtà parla da sola](#) - Fazioli Michele, 01.07.2013

#### Giugno 2013

- [Responsabilità solidale da metà luglio](#) - 27.06.2013
- [Lavoro, irregolarità per la metà dei padroncini](#) - 27.06.2013
- [SECO / Un faro acceso sul lavoro nero](#) - ATS/Giannetti Roberto, 25.06.2013
- [Dito puntato contro chi specula sui frontalieri](#) - 24.06.2013
- [IN BREVE](#) - 21.06.2013
- [Stranieri / I contingenti non sono la soluzione](#) - Bianchi Rocco, 21.06.2013
- [«Ad un certo momento bisogna saper dire basta»](#) - Bianchi Rocco, 21.06.2013
- [«È necessario intervenire ma non in questo modo»](#) - Bianchi Rocco, 21.06.2013
- [Per il Governo effetti positivi malgrado tutto](#) - 18.06.2013
- [Valichi / Manodopera senza permesso](#) - Gagliardi Emanuele, 17.06.2013
- [Lavoratori esteri distaccati: chiarezza](#) - Passalia Marco, 17.06.2013
- [Contro il dumping servono misure urgenti](#) - 14.06.2013
- [KOF / Gli immigrati non tolgono impieghi ai lavoratori residenti](#) - 14.06.2013
- [«La concorrenza è impari»](#) - 13.06.2013
- [Bilaterali / Lega e Verdi: perché l'Esecutivo tace?](#) - 13.06.2013
- [SECO «Libera circolazione positiva»](#) - Bernasconi Moreno, 12.06.2013
- [I bilaterali valgono bene un CCL](#) - Bernasconi Moreno, 12.06.2013

- [Sanzioni più severe per i padroncini. Nei primi tre mesi: 7.579 le notifiche](#) - Rizzi Netoska, 11.06.2013
- [Chiasso / Imprenditori italiani cercansi](#) - Broggin Alessand, 07.06.2013
- [Dumping / Per gli impiegati urge il contratto collettivo](#) - 06.06.2013
- [Rusconi: «Frontaliere, lo statuto ha senso?»](#) - 06.06.2013
- [Frontalieri, blocchiamo i ristori](#) - Sanvido Paolo, 05.06.2013
- [Quadri: «Notifiche, la situazione è allarmante»](#) - 04.06.2013
- [«Salari svizzeri a chi lavora in Svizzera»](#) - 04.06.2013
- [Limitare ora l'immigrazione non è pagante](#) - 03.06.2013

### Maggio 2013

- [Governo / Frontalierato congelato per l'estate](#) - Righinetti Gianni, 31.05.2013
- [Lavoro / I frontalieri sono un po' meno](#) - Rizzi Netoska, 29.05.2013
- [Artigianato / Padroncini, il Governo intervenga](#) - 28.05.2013
- [Abusi nell'edilizia «I controlli vanno aumentati»](#) - 24.05.2013
- [Barra «Soluzione antipadroncini»](#) - 22.05.2013
- [SSIC «Un'esplosione di padroncini»](#) - Rizzi Netoska, 17.05.2013
- [UFM / Disoccupati UE sotto la lente](#) - 13.05.2013
- [Apprendisti: giovani ticinesi da favorire](#) - Kauz Michele, 13.05.2013
- [L'attacco ai frontalieri è pesante e sbagliato](#) - Ambrosetti Franco, 07.05.2013
- [«Lo Stato non discrimini i residenti»](#) - 06.05.2013

### Aprile 2013

- [Per la SECO le misure di accompagnamento alla libera circolazione funzionano e permettono di contrastare in modo mirato ed efficace il dumping salariale](#) - 27.04.2013
- [I sindacati: «Situazione disastrosa» Gli ispettori: «Tolleranza zero»](#) - Bianchi Rocco, 27.04.2013
- [Europa / La sfuriata non è arrivata](#) - Bernasconi Moreno, 26.04.2013
- [Dati diversi tra Berna e Bruxelles](#) - 26.04.2013
- [Il settore sanitario teme una carenza di personale](#) - 26.04.2013
- [Coerenza e lealtà verso il popolo](#) - Bernasconi Moreno - 25.04.2013
- [L'immigrazione dall'UE sarà limitata per un anno](#) - Anna Fazioli, 25.04.2013
- [Reazioni / Partiti borghesi soddisfatti, per PS e Verdi «un placebo»](#) - 25.04.2013
- [In Ticino «Scarsa efficacia, ma non causerà problemi»](#) - Bianchi Rocco, 25.04.2013
- [Quando si introduce](#) - 25.04.2013
- [Bilaterali / Liste nere e tappeti rossi](#) - Galli Giovanni, 24.04.2013
- [Clausola di salvaguardia: «Ha effetti molto limitati»](#) - 23.04.2013
- [PPD / Sì alla clausola di salvaguardia](#) - 22.04.2013
- [Libera circolazione / Più verifiche per i lavoratori distaccati](#) - 18.04.2013
- [Lara Comi torna all'attacco dell'UDC ticinese](#) - 17.04.2013
- [Apprendisti e frontalieri, che cosa fa il Governo?](#) - 17.04.2013
- [Prima discussione sulla clausola di salvaguardia](#) - 11.04.2013
- [Contro il dumping stipendi differenziati](#) - 10.04.2013
- [«Libera circolazione, misure unidirezionali»](#) - 09.04.2013
- [Lavoro / Vado a fare il disoccupato in Svizzera](#) - Rizzi Netoska, 09.04.2013
- [Anche da noi c'è chi fornisce falsi contratti?](#) - 09.04.2013
- [L'autogol di chi rifiuta i contingenti](#) - Bernasconi Moreno, 02.04.2013

### Marzo 2013

- [Nazionale «Stranieri, no al contingentamento»](#) - 27.03.2013
- [Martin Schulz in visita a Berna](#) - 22.03.2013
- [Clausola di salvaguardia: deve decidere il Governo](#) - 21.03.2013
- [Più intesa fra le parti sociali](#) - Bernasconi Moreno, 20.03.2013
- [Clausola / Imprese contro i contingenti di stranieri](#) - 20.03.2013

- [Elezioni / Frontalieri e smog senza frontiere](#) - 15.03.2013
- [Albertoni: «Troppo rigida e difficile da concretizzare». Borelli: «Priorità alla nostra»](#) - 13.03.2013
- [Bilaterali / Padroncini all'arrembaggio](#) - Alberti Marina, 09.03.2013
- [Concorrenza sleale, un opuscolo a tutti per sensibilizzare](#) - 09.03.2013
- [Lavoro / Un salario minimo targato Giura](#) - Galli Giovanni, 13.03.2013
- [Frontalieri / Sono meno elevate le indennità di disoccupazione](#) - 12.03.2013
- [Confronto / Un salario minimo decretato dallo Stato?](#) - 12.03.2013
- [Lavoro / Più frontalieri, ma la crescita cala](#) - Rizzi Netoska, 05.03.2013

#### Febbraio 2013

- [Per la SECO poca pressione sui salari](#) – 19.02.2013
- [Lavoro / Derive sociali? «Lo Stato monitora»](#) - 16.02.2013
- [Se in Ticino i salari aumentano](#) – Pontiggia Fabio, 15.02.2013
- [Berna monitorerà gli abusi di cittadini UE](#) - 12.02.2013
- [Aumentano i frontalieri qualificati](#) - Rizzi, Netoska, 09.02.2013
- [Le molte sfumature dell'occupazione «Stiamo attenti alle situazioni di pericolo»](#) - 09.02.2013
- [Il dilemma del Consiglio Federale](#) - Bernasconi Moreno, 06.02.2013
- [Immigrati / Il Consiglio federale può limitare il flusso dall'UE](#) - 04.02.2013

#### Gennaio 2013

- [Preferire i residenti disoccupati](#) - 30.01.2013
- [Non lasciare nulla d'intentato](#) - Galli Giovanni, 26.01.2013
- [Il Ticino e il lavoro: se la politica è al buio](#) - Petralli Michela, 22.01.2013
- [Il 40 per cento degli impiegati è frontaliere](#) - 19.01.2013
- [Sommaruga: "Attenzione alle conseguenze sociali"](#) - 18.01.2013
- [Dumping / In arrivo salari minimi per decreto](#) - Galli Giovanni 17.01.2013
- [OCST "Serve un mercato più regolamentato"](#) - RIZZI Netoska 17.01.2013
- [UE «Ora ci serve un regolamento globale»](#) - Fazioli Anna 12.01.2013
- [Posti di lavoro e salari dignitosi](#) - Melani Gaddo, 12.01.2013
- [Ma senza frontalieri il Ticino si fermerebbe](#) - Cavadini Adriano, 12.01.2013
- [Per favorire l'assunzione dei residenti](#) - Pontiggia Fabio, 09.01.2013
- [Lavoro Disoccupazione in su ma non troppo](#) - Galli Giovanni, 09.01.2013
- [Il sacrificio di territorio è ripagato da posti di lavoro?](#) - 04.01.2013

### 5.5.3 La Regione Ticino

#### Novembre 2013

- [Como, una serata sul mercato svizzero](#) – 21.11.2013
- [Padroncini, il sondaggio di Zali](#) – 20.11.2013
- [Un numero Iva per tutti](#) – De Lima Priscilla, 19.11.2013
- [Dumping, nessuna nuova misura](#) – Ats, 15.11.2013
- [Padroncini, manovre in corso](#) – Scapozza Chiara, 07.11.2013

#### Ottobre 2013

- [Ditta estera? Niente aiuti](#) – Leinu David, 22.10.2013
- [Apprendisti frontalieri? Per ora nessun allarme](#) – Acierto Paolo, 19.10.2013
- [L'altro lato dei padroncini](#) – Signorelli Marcello, 16.10.2013
- [Lavoratori in arrivo dall'Italia: misure sul tavolo del governo](#) – Ats, 11.10.2013
- [Mozione PLR: dare il lavoro alle ditte locali se le opere sono sussidiate dall'ente pubblico](#) – 1.10.2013

#### Settembre 2013

- [Con Berna si lavora sul lavoro](#) – Acierto Paolo, 28.09.2013

- [Benvenuto al terziario](#) – Colombini Prisca, 27.09.2013
- [Furbizia senza copyright](#) – Caratti Matteo, 26.09.2013
- [«Benvenuta impresa», l'Ocst è preoccupata](#) – Carugati Daniela, 25.09.2013
- [Un marchio per «aziende locali»](#) – 21.09.2013
- [Apprendisti frontalieri in aumento nel secondario](#) – 21.09.2013
- [Anche i padroncini devono pagare l'IVA](#) – Bernasconi Edy, 20.09.2013
- [Per un pugno di litri](#) – Carugati Daniela, Lippmann Stefano, 19.09.2013
- [Un uomo, un dossier](#) – Bertagni Aldo, 19.09.2013
- [Stabio-Arcisate, il cantiere smobilita](#) – Carugati Daniela, 14.09.2013
- [Disoccupati frontalieri al pari degli altri](#) – Molinaro Marino, 14.09.2013
- [Proposte entro fine mese](#) – Chiaradonna Generoso, 12.09.2013
- [Voglia di pieno in Ticino](#) – Colombini Prisca, 11.09.2013
- [Padroncini, i dati e la realtà](#) – Guerra Stefano, Ats, 11.09.2013
- [La carica dei padroncini](#) – Caratti Simonetta, 10.09.2013
- [Ottavo, non mentire](#) – Bertoli Manuele, 09.09.2013
- [Il Cantone assume local](#) – Caratti Simonetta, 09.09.2013
- [Soldi in cambio di chiare garanzie](#) – Ats, 07.09.2013
- [Imprenditori in fuga, ecco il recinto lombardo](#) – Molinaro Marino, 06.09.2013
- [Tilo Chiasso-Albate, la petizione fa proseliti](#) – 04.09.2013
- [Sorveglianza carceri, è polemica](#) – Ascierto Paolo, 03.09.2013

#### Agosto 2013

- [Da Berna una chiusura con spiragli](#) – Bernasconi Edy, 30.08.2013
- [Mai così tanti abitanti, né frontalieri](#) – 30.08.2013
- [Tilo, 'sono i pendolari a farne le spese'](#) – Marelli Marco, 29.08.2013
- [Anche al centro Gucci scoperti lavoratori irregolari](#) – Molinaro Marino, 14.08.2013
- [Beltraminelli: «Uso improprio del frontalierato»](#) - 02.08.2013

#### Luglio 2013

- [La lista di Milano](#) - Berti Luca, 30.07.2013
- ['Via chi si affida ai padroncini'](#) - 30.07.2013
- [Deputati ticinesi oggi al Pirellone](#) - Marelli Marco, 29.07.2013
- [Barra rilancia sui padroncini](#) - Ascierto Paolo, 27.07.2013
- [Fuga in avanti del direttore del Dt sui padroncini presenta uno studio all'insaputa del governo](#) - 25.07.2013
- ['Padroncini', nuovi controlli](#) - 23.07.2013
- [Formati in cerca di lavoro](#) - Scapozza Chiara, 20.07.2013
- [Diritti separati dalla frontiera](#) - Chiaradonna Generoso, 18.07.2013
- [Fisco e disoccupazione dei frontalieri, si tratta](#) - 17.07.2013
- [Apprendisti a caccia di un posto](#) - Scapozza Chiara, 13.07.2013
- [Rapporto solo ad agosto](#) - Chiaradonna Generoso, 11.07.2013
- [Non c'è coesione senza lavoro](#) - Chiaradonna Generoso, 09.07.2013
- [Padroncini, è ora di fare qualcosa](#) - Modenini Stefano, 05.07.2013
- [Dumping, la Seco crea gruppo di lavoro](#) - 04.07.2013
- [Interinali: 'Stipendi da regolare'](#) - 01.07.2013

## Giugno 2013

- [Solidale e veloce](#) - Guerra Stefano, 27.06.2013
- [Precari per sempre](#) - Solari Maurizio, 26.06.13
- [Christian Marazzi: 'Bisogna intervenire velocemente'](#) - Solari Maurizio, 26.06.2013
- [Assunzioni oggi, tra speranze e realtà delle offerte](#) - 25.06.2013
- [Incrementata la lotta al lavoro nero](#) - 25.06.2013
- ['Basta imposte ridicolmente basse per le multinazionali'](#) - Marra Ada, 24.06.2013
- [I Bilaterali dei furbi](#) - Berti Luca, 24.06.2013
- ['Uno statuto per le regioni di frontiera'](#) - Bernasconi Edy, 22.06.2013
- [Appello alle ditte: 'Prima i residenti'](#) - 22.06.2013
- [Marco Romano: 'Colpo di cannone sparato sulle api'](#) - 21.06.2013
- [Roberta Pantani: 'Tutto può essere ridiscusso'](#) - 21.06.2013
- [L'Udc rimane sola](#) - Bernasconi Edy, ATS, 21.06.2013
- [Libera circolazione, il Gran Consiglio: il Seco faccia un complemento d'analisi](#) - 21.06.2013
- [Il governo agli artigiani: minacce inutili](#) - 21.06.2013
- [Il parlamento scrive ancora a Berna su Casse malati, ferrovia e lavoro](#) - 20.06.2013
- [Unione del metallo in assemblea](#) - 18.06.2013
- [Apprendisti frontalieri, nessuna misura in vista](#) - 18.06.2013
- ['Serve un metodo che permetta di passare ai fatti'](#) - Bertagni Aldo, 18.06.2013
- ['La situazione è caotica...'](#) - Bertagni Aldo, 18.06.2013
- [In aiuto ai lavoratori residenti](#) - Scapozza Chiara, 15.06.2013
- [Un fondo per formazione e occupazione nelle zone di dumping salariale](#) - 14.06.2013
- [Anche il trasporto ha un'etica](#) - Carugati Daniela, 13.06.2013
- [Apprendistato, le ditte si facciano avanti](#) - Solari Maurizio, 13.06.2013
- [La Seco sostiene che non c'è dumping, Verdi e Lega al CdS: non tacete](#) - 13.06.2013
- [Non c'è stato dumping](#) - Chiaradonna Generoso, 12.06.2013
- [Chi sgarra, paga di più](#) - Chiaradonna Generoso, 11.06.2013
- ['Governo troppo lento!'](#) - Manna Andrea, Scapozza Chiara, 10.06.2013
- [Pierre Rusconi al Consiglio federale: lo statuto dei frontalieri ha senso?](#) - 06.06.2013
- [Lavoro nelle Tre Valli, ci si mobilita](#) - Molinaro Marino, 06.06.2013
- [Le ragioni delle notifiche online](#) - Ascierto Paolo, 05.06.2013

## Maggio 2013

- [Berna: 'Assopiti? Attendiamo l'Italia'](#) - Berti Luca, 31.05.2013
- [Personale domestico pagato in nero, una giungla](#) - 31.05.2013
- [Eppure l'occupazione aumenta](#) - Chiaradonna Generoso, 29.05.13
- [Un freno al dumping: adesso!](#) - Gysin Greta, 28.05.2013
- [Se la politica è un talk show](#) - Bertagni Aldo, 28.05.2013
- [Più padroncini, meno lavoro](#) - Ascierto Paolo, 28.05.2013
- ['Il governo intervenga. Altrimenti...'](#) - 28.05.2013
- [Padroncini e distaccati, Passalia \(Ppd\): 'Servono più controlli'](#) - 27.05.2013
- [Lavori in corso](#) - Bertagni Aldo, 17.05.2013
- [IL CASO \('Dimostrata la presenza di dumping'\)](#) - 15.05.2013
- ['Docenti residenti sostituiti da stranieri?'](#) - 14.05.2013
- [Rimpatrio di lavoratori europei disoccupati, l'Ufm si affida al Tribunale federale](#) - 13.05.2013
- [Sarà una bella impresa](#) - ATS, 10.05.2013
- [Il salario? Un tozzo di pane](#) - Forni Serse, 07.05.2013
- [E Come chiede di fermare la fuga](#) - 07.05.2013
- [Borelli \(Unia\): 'Non è un caso eccezionale'](#) - 08.05.2013
- [Crisi occupazionale nel Comasco, vengono colpiti anche i frontalieri](#) - 04.05.2013
- ['Una festa senza festeggiato'](#) - Ascierto Paolo, 02.05.2013
- [Apprendisti adulti e frontalieri](#) - 02.05.2013
- [Marina Carobbio: "Troppe disparità di reddito in Ticino come in Svizzera"](#) - 02.05.2013

#### Aprile 2013

- [Una 'clausola' a scoppio ritardato](#) - Guerra Stefano, 27.04.2013
- [La misura dell'abuso](#) - 27.04.2013
- [Impresari e sindacati, letture opposte degli stessi dati](#) - 27.04.2013
- ['Clausola', polemica e timori in corsia](#) - 26.04.2013
- ['Il precariato è in aumento e la situazione talvolta è drammatica'](#) - Ascierto Paolo, 26.04.2013
- [Parole chiare e atti conseguenti](#) - Bertoli Manuele, 25.04.2013
- [Chi no e chi si](#) - 25.04.2013
- [Gli effetti limitati di una clausola facilmente aggirabile](#) - ATS, 25.04.2013
- [L'Ue deplora. Partiti borghesi soddisfatti, delusione per tutti gli altri](#) - 25.04.2013
- [Una misura palliativa](#) - Chiaradonna Generoso, 25.04.13
- [Contingenti per tutta l'Ue](#) - 25.04.2013
- [Formazione senza frontiere](#) - Bertagni Aldo, 25.04.2013
- [Muri e dialogo: 'Ma oggi quel test non è opportuno'](#) - 23.04.2013
- [Frontalieri, per statuto](#) - Chiaradonna Generoso, 23.04.2013
- ['Non è un cantone per giovani'](#) - Carugati Daniela, 23.04.2013
- [E l'autorità in questi casi come si comporta?](#) - 23.04.2013
- [Frontalieri al tavolo di confronto](#) - 22.04.2013
- [Darbellay guarda già oltre la 'clausola'](#) - Ats/Red, 22.04.2013
- [Lavoro nero da 'padroncini' ticinesi](#) - Bertagni Aldo, 18.04.2013,
- [Ue e protezione del mercato del lavoro: si predica male e si razzola peggio?](#) - Filippini Lara, 17.04.2013
- [Cambia la valuta, ma non la vita](#) - 13.04.2013
- [Clausola di salvaguardia in sospenso](#) - 11.04.2013
- [Salari minimi anti-dumping. Al via la raccolta firme per l'iniziativa](#) - Berti Luca, 10.04.2013
- [Ospedali e infermieri sul chi vive](#) - Guerra Stefano, 06.04.2013,
- [Possibilità di contingentamento, questa è l'ultima volta](#) - 06.04.2013
- [Dall'effetto sostituzione all'allarme](#) - Reggiani Alfonso, 02.04.2013

#### Marzo 2013

- ['I frontalieri sono una risorsa'](#) - 27.03.2013
- [Rischio dumping nella consulenza aziendale. Conclamato tra le agenzie interinali](#) - 23.03.2013
- [Sulla clausola di salvaguardia la competenza è del Consiglio federale](#) - 21.03.2013
- [Salari minimi, il Tf li 'sospende'](#) - 21.03.2013
- [Salari antidumping, la porta è stretta](#) - Bertagni Aldo, 20.03.2013
- [La proposta dei Verdi](#) - 20.03.2013
- [Edilizia sempre più senza frontiere](#) - Ascierto Paolo, 09.03.2013
- [Collaborazione transfrontaliera, trasferta in Ticino ieri per Roth](#) - 05.03.2013
- [Uno su quattro viene dall'Italia](#) - 05.03.2013

#### Febbraio 2013

- [Commesse: mi sfugge qualcosa!](#) - Bolzani Luca - 22.02.2013
- [Profili più elevati e salari stagnanti Ecco la fotografia del lavoro ticinese](#) - 08.02.2013
- [Misure occupazionali e amnistia nella ricetta Plr](#) - Scapozza Chiara, 07.02.2013
- [Meno immigrati più braccia europee](#) - ATS, 04.02.2013
- ['Ci vuole la coerente responsabilità di tutti gli attori economici e sociali sul territorio'](#) - Caratti Simonetta, 01.02.2013
- [Più lavoro, ma non ai locali](#) - Caratti Simonetta, 01.02.2013

#### Gennaio 2013

- ['Statali: disoccupati domiciliati da favorire'](#) - 30.01.2013
- [Ginevra assume... 'local'](#) - Caratti Simonetta, 29.01.2013
- ["Due leghisti in CdS e non si fa nulla"](#) - 29.01.2013

- [Lotti: 'Differenza di prezzo difficile da giustificare'](#) - Caratti Simonetta, 21.01.2013
- [Farmaceutica locale 'snobbata'](#) - Caratti Simonetta - 21.01.2013
- ['Almeno lo Stato, quando può, faccia più attenzione alle ditte indigene'](#) - Caratti Simonetta, 21.01.2013
- [Lavoro e nuova povertà](#) - Caratti Matteo, 18.01.2013
- [I frontalieri e il motore del Ticino](#) - Ascierio Paolo, 15.01.2013
- [Griffe in trasferta, e i vantaggi?](#) - 04.01.2013

#### 5.5.4 Il Caffè

- [«Senza i frontalieri la nostra economia non reggerebbe più»](#) – D'Agostino Libero, 29.09.2013
- [Lavoro, frontalieri... la politica ha perso il senso della realtà](#) - Albertoni Luca, 30.06.2013
- [Giurassiani e ticinesi uniti da un insolito destino, stipendi bassi e frontalieri](#) - Lo Russo Michelantonio, 24.03.2013
- [Nella morsa del lavoro, diritti calpestati e salari senza "minimi"](#) - D'Agostino Libero, 24.03.2013

#### 5.5.5 Le Temps

- [L'épée de Damoclès sur le marché du travail suisse](#) – Masméjan Denis, Petignat Yves, 27.11.2013
- [Bisbille au MCG au sujet des frontaliers](#) – Allegrezza Théo, 15.11.2013
- [Le Tessin pratique davantage le dumping salarial que le canton de Genève](#) – Nikolic Dejan, 09.11.2013
- [Les frontaliers clament leur colère à Annemasse](#) – Ats, 21.10.2013
- [Des frontaliers en colère bloqueront la frontière](#) – Ats, 11.10.2013
- [Chiasso tente les patrons italiens](#) – Knopf Barbara, 30.09.2013
- [La malaise frontalier envahit les urnes](#) – Moulin Marc, 19.09.2013
- [Les frontaliers ne créent pas de dumping salarial](#) – Moulin Marc, 04.09.2013

#### 5.5.6 Tages Anzeiger

- [Es gibt Alternativen zum LohnpolizeiLabyrinth](#) – Valda Andreas, 29.11.2013
- [Berufsbildung exportieren, statt Lehrlinge importieren](#) – Strahm Rudolf, 27.08.2013
- [Lehrfirmen wählen oft die falsche Strategie](#) – Schneebeli Daniel, Plüss Mirko, 21.08.2013

#### 5.5.7 Neue Zuercher Zeitung

- [Chiasso will Firmen aus Italien anlocken](#) – Jankovsky Peter, 27.08.2013